

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVIII LEGISLATURA —————

Doc. CLXIV
n. 12

RELAZIONE

SULLO STATO DELLA SPESA, SULL'EFFICACIA
NELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E SUL GRADO DI
EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA SVOLTA
DAL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, CORREDATA DAL
RAPPORTO SUL'ATTIVITA' DI ANALISI E REVISIONE
DELLE PROCEDURE DI SPESA E DELL'ALLOCAZIONE
DELLE RELATIVE RISORSE IN BILANCIO

(Anno 2018)

*(Articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e articolo 9, comma 1-ter, del decreto-
legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2)*

Presentata dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale

(MOAVERO MILANESI)

—————
Comunicata alla Presidenza il 13 giugno 2019
—————



RAPPORTO DI PERFORMANCE 2018

Relazione sull'utilizzo delle risorse e sull'efficienza dell'azione amministrativa (art. 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e succ. modificazioni)

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Sommario

Sezione I

Quadro generale di riferimento e priorità politiche: Relazione sintetica dell'OIV – Consigliere Stefano Glinianski.....	2
1. Introduzione e visione d'insieme.....	3
2. Priorità politiche individuate dall'On. Ministro per il 2018.....	6
Struttura organizzativa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	10
Rapporto sull'attività di analisi e revisione della spesa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.....	12
Spesa per missioni, programmi e priorità politiche e distribuzione del personale.....	20

Sezione II

Allegati:	25
a) <i>Scheda indicatori per obiettivo da Note Integrative a Rendiconto Generale 2018</i>	
b) <i>Piano degli obiettivi per programma da Note Integrative a Rendiconto Generale 2018</i>	
c) <i>Schede obiettivo da Controllo strategico 2018</i>	



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Sezione I

Quadro generale di riferimento e priorità politiche:

Relazione sintetica dell'OIV – Consigliere Stefano Glinianski.



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

1. Introduzione e visione d'insieme.

Il comma 68 dell'articolo 3, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e succ. mod. dispone, entro il 15 giugno di ciascun anno, la trasmissione alla Camere da parte del Ministro, per l'esame delle commissioni competenti per materia, di una relazione sullo stato della spesa, sull'efficacia nelle allocazioni delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta.

Detta relazione, predisposta sulla base dell'istruttoria svolta dai servizi per il controllo interno, in particolare, evidenzia, altresì, lo stato di attuazione dei risultati conseguiti nel perseguimento delle priorità politiche individuate dal Ministro, il grado di realizzazione degli obiettivi di miglioramento, le linee di intervento individuate e conseguite prodromiche al miglioramento della efficacia, della economicità, dell'efficienza, della produttività delle strutture amministrative e i casi di maggior successo intervenuti.

L'Organismo Indipendente di Valutazione, insediatosi in data 10 maggio 2019, sulla base della istruttoria svolta dai servizi preposti, evidenzia, quale visione d'insieme, quanto segue.

In ordine al perseguimento delle priorità indicate nella direttiva per l'azione amministrativa del MAECI, pur in un **contesto esterno** caratterizzato da criticità quali la contrazione della crescita economica, la discussione emersa circa le limitazioni alla cooperazione multilaterale, l'instabilità nell'area mediorientale e mediterranea e le tensioni tra Occidente e Federazione Russa, nel corso del 2018, la Farnesina, con la sua costante azione diplomatica, si è adoperata per il conseguimento degli obiettivi indicati nella citata direttiva e nel successivo punto 2 riportato.

Più precisamente, una specifica attenzione, nel generale contesto di impegno dell'Italia nel Mediterraneo, è stata dedicata alla crisi libica, come testimonia l'organizzazione della Conferenza di Palermo; così come è da evidenziare il costante monitoraggio da parte del MAECI di fenomeni quali la stabilità politica e socio-economica, il contrasto al terrorismo e all'estremismo violento, la gestione dei flussi migratori, la sicurezza energetica e dei trasporti, condotto anche in contesti quali la NATO e l'Unione Europea.

Particolare interesse è stato dedicato, poi, al continente africano e al rafforzamento della cooperazione con i Paesi dell'Asia, dell'America Latina e, in considerazione dei recenti eventi che hanno coinvolto il Venezuela, alla tutela della nostra collettività ivi residente.

Da evidenziare, altresì, l'impegno multilaterale del MAECI caratterizzato dalla Presidenza dell'OSCE resa ancor più rilevante dalla difficile ricerca di convergenza tra Paesi occidentali e Federazione Russa



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

da parte della comunità internazionale e lo sforzo, pur in carenza di risorse finanziarie e umane, indirizzato ad offrire servizi consolari sempre più efficienti.

Ne è da sottacere, per quanto riguarda i servizi ai cittadini, la progressiva semplificazione dei processi amministrativi che ha consentito nel 2018 l'aumento del 7% del numero dei passaporti rilasciati rispetto all'anno precedente (370.880 totali), delle carte d'identità (+8%, 73.136 totali) e degli Emergency Travel Documents (+8%, 18.058 totali), oltre che la promozione culturale e linguistica del Sistema Paese da parte della Farnesina, attraverso la realizzazione di circa 9000 eventi in 250 città in più di 100 Paesi.

Da ultimo, e non certo per importanza, merita un richiamo la decisiva azione, nell'ambito della Cabina di Regia per l'internazionalizzazione che il MAECI presiede insieme al MISE, di indirizzo e coordinamento a sostegno dell'internazionalizzazione del sistema economico italiano che si è concretizzato anche con il sostegno istituzionale che la rete diplomatico – consolare ha fornito alle imprese all'estero, sia nella fase di inserimento delle stesse nei mercati, che in quella di partecipazione a gare e di soluzione delle controversie.

Venendo all'analisi del **contesto interno**, come si rileva dalla documentazione in atti, – pur a fronte di una tendenziale rigidità del bilancio della Farnesina che corrisponde al 0,31% del bilancio dello Stato (2.608.970.245 euro) e al 0,15% del PIL e del cui stanziamento complessivo assegnato circa il 70% è considerato “*onere inderogabile*” – il MAECI ha contribuito alle generali politiche di revisione della spesa, razionalizzando e riducendo la stessa, nel solco individuato dal legislatore di una sua più generale e centrale riprogrammazione fondata su tagli semi lineari delle risorse e, dunque, *ab initio* sottratta alle scelte discrezionali delle amministrazioni destinatarie delle riduzioni degli stanziamenti.

Ciò, tra l'altro, in un quadro prospettico generale ove, al pari delle risorse finanziarie è, altresì, critico il piano delle risorse umane, che vede una riduzione del personale nell'ultimo decennio pari al 30% e un conseguente innalzamento dell'età media (56 anni) delle unità in servizio con evidente difficoltà alla copertura delle sedi geografiche più disagiate.

Orbene, nonostante la riduzione e la razionalizzazione della spesa imposta da fonti eteronome con tagli semi lineari che, sovente, non hanno mancato di incidere significativamente anche sul piano delle entrate (il riferimento è all'articolo 1, comma 426, legge 232/2016 che ha neutralizzato la possibilità di riacquisizione al bilancio delle maggiori entrate riscosse dagli uffici consolari e di ottenere la riassegnazione degli introiti derivanti dalla vendita degli immobili non più in uso), non può che positivamente evidenziarsi il conseguimento, anche per l'anno 2018, da parte della Farnesina, di ulteriori e significativi introiti consolari.

Questi ultimi, tra l'altro, sommati a passate stabilizzazioni finanziarie per incrementi strutturali nel proprio bilancio, anche esse effetto, dunque, di precedenti ed efficaci politiche di riscossione



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

presupponenti, dunque, un complessivo buon funzionamento della struttura ministeriale e delle sue articolazioni, hanno consentito il superamento di oltre 3 milioni di euro dell'obiettivo di risparmio fissato sulla base dell'articolo 1, co. 428 della legge 232/2016.

Ciò evidenzia, conclusivamente, una organizzazione ministeriale che, anche attraverso la definizione di concreti obiettivi di miglioramento, persegue finalità di valorizzazione del merito e di promozione della capacità manageriale, in linea con una specifica priorità politica espressa nell'Atto di indirizzo.

Consigliere Stefano Glinianski
Organismo Indipendente di Valutazione



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

2. Priorità politiche individuate dall'On. Ministro per il 2018.

La Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità dell'8 gennaio 2018 contiene le priorità politiche lungo le quali deve snodarsi l'azione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nel corso dell'anno:

1. Mediterraneo

Chiedo che vengano moltiplicati gli sforzi per tutelare i nostri interessi nazionali in un'area di importanza vitale per la sicurezza del Paese, quale il bacino del Mediterraneo: stabilità politica e socio-economica, contrasto al terrorismo e all'estremismo, gestione dei flussi migratori, sicurezza energetica, libertà degli scambi, interconnettività, proiezione verso l'Africa. La stabilizzazione della Libia, per la quale dobbiamo continuare a svolgere un ruolo propulsivo nei confronti di tutti gli attori coinvolti, deve rimanere in cima alle priorità, mentre più in generale la complessità delle situazioni regionali richiede di modulare opportunamente i nostri rapporti bilaterali con i Paesi della sponda sud (dal Maghreb al Golfo) anche nel campo della promozione e del dialogo culturale, e di svolgere un ruolo profilato nei contesti multilaterali di riferimento, valorizzando anche i contributi emersi dai *Rome MED - Dialogues*. Prioritario è per me la promozione e la tutela dei diritti nell'area del Mediterraneo con particolare attenzione alle categorie più vulnerabili quali donne e minoranze religiose.

2. Fenomeni migratori

La Farnesina dovrà contribuire, anche attivando il necessario raccordo tra le amministrazioni nazionali interessate, all'identificazione e all'introduzione di strumenti per la gestione di breve, medio e lungo termine dei fenomeni migratori, in un'ottica di contenimento dei flussi e rispetto dei diritti umani. Occorre continuare a promuovere iniziative che coniughino solidarietà e sicurezza. Chiedo che sia sviluppata in modo prioritario l'interlocazione e la collaborazione con i Paesi di transito che confinano con la Libia, quali Niger e Ciad, anche attraverso una maggiore allocazione verso tali Paesi di risorse per la cooperazione e la sicurezza. In sede europea e multilaterale andrà data priorità al nuovo partenariato con l'Africa, al principio della salvaguardia della vita umana, alla lotta al traffico di esseri umani e alla protezione dei migranti più vulnerabili (donne e minori). La nostra azione politico-diplomatica volta a promuovere stabilità in Africa e Medio Oriente dovrà accompagnarsi nei Paesi di origine e transito a una rinnovata azione di cooperazione allo sviluppo, anche a valere sul Fondo per l'Africa.

3. Europa

Dopo l'avvio dei negoziati per il recesso del Regno Unito e la firma della Dichiarazione di Roma in occasione del 60° anniversario dei Trattati, occorre proseguire nel rilancio del progetto europeo per promuovere un'Europa più sicura, integrata, solidale e orientata alla crescita, che fornisca risposte concrete alle esigenze dei cittadini. E' necessario continuare a lavorare in coordinamento con Francia, Germania e Spagna, come delineato alla Conferenza dei Paesi di Transito del 6 luglio 2017 e confermato al Vertice quadrilaterale di Parigi del 28 agosto. Speciale attenzione dovrà essere dedicata alla gestione



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

della *Brexit* e all'architettura dei rapporti UE-Regno Unito, in un'ottica di costruttiva cooperazione con il Governo britannico che resta un solido alleato dell'Italia in materia di politica estera, di difesa e sicurezza. In tale quadro, la tutela dei diritti dei nostri connazionali necessiterà di attenzione costante. Uno speciale impegno è richiesto sui temi delle migrazioni, della lotta al terrorismo, della costruzione di una difesa comune e sul ruolo globale dell'Unione Europea, con particolare riferimento al legame transatlantico, alla Politica Europea per il Vicinato, al rapporto con la Russia e al partenariato con i Paesi africani e con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo. Occorrerà preparare il terreno per il negoziato che, dal 2018, definirà il futuro bilancio pluriennale dell'Unione, strumento indispensabile per dare consistenza alle priorità sopra descritte. Si dovrà continuare a seguire con cura il processo di allargamento, con l'obiettivo di rafforzare la prospettiva europea dei Balcani occidentali, sulla scia del Vertice di Trieste del luglio 2017. Un'attenzione particolare dovrà essere dedicata al dialogo, complesso ma fondamentale, con la Turchia. Infine, dovrà essere promossa la più ampia collaborazione con il SEAE (Servizio Europeo per l'Azione Esterna).

4. Sicurezza e diritti

Massimo impegno richiederà l'esercizio della nostra Presidenza dell'OSCE (Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa) nel 2018, con iniziative che dovranno essere attuate fin dal primo trimestre dell'anno per profilare l'azione diplomatica italiana nel settore della sicurezza e dei diritti. Dovremo inoltre proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per la prevenzione e risoluzione delle crisi in atto nel nostro vicinato meridionale e orientale e in Africa, con l'obiettivo di rendere più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali. In questo quadro, andrà intensificata la concertazione con i nostri partner sulle minacce per la sicurezza globale, quali il programma nucleare e missilistico della Corea del Nord. Dovrà inoltre essere intensificato l'impegno per una Difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica rinnovata e più attenta al fianco sud, nonché sui dossier internazionali di maggiore interesse strategico, tra cui il Processo di Pace in Medio Oriente e l'attuazione dell'intesa sul nucleare iraniano. La promozione del diritto internazionale e dei diritti umani dovrà essere ulteriormente rafforzata, con priorità all'abolizione della pena di morte, ai diritti dei bambini e delle donne, libertà di religione. Occorre conferire priorità alle iniziative di cooperazione internazionale sia bilaterale sia multilaterale che consentano di monitorare e prevenire il ritorno di *foreign fighters* del c.d. Stato Islamico.

5. Diplomazia per la crescita e promozione integrata.

In un contesto di crescente competitività internazionale, il Ministero dovrà svolgere, sia in Italia sia tramite la rete estera, un ruolo sempre più dinamico per favorire la crescita dell'economia nazionale e dell'occupazione, assicurando la coerenza e il coordinamento delle attività di promozione all'estero condotte dalle varie articolazioni del sistema Paese. Facendo anche leva sui legami con le nostre comunità nel mondo, occorrerà ricercare e cogliere nuove opportunità nei mercati internazionali, attrarre investimenti diretti e turismo e promuovere gli interessi delle nostre imprese in tutti i settori, inclusi



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

quelli dell'aerospazio e della difesa, favorendo esportazioni, internazionalizzazione e tutela della proprietà intellettuale. La Farnesina deve continuare ad adottare un approccio integrato e trasversale tra i settori economico, culturale e scientifico-tecnologico, che valorizzi il “marchio Italia” nel suo complesso, anche attraverso la promozione della lingua italiana. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, inclusa la nuova mobilità italiana verso l'estero, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. Il Ministero deve avvicinarsi sempre di più agli utenti, anche mediante una più efficace comunicazione e l'utilizzo delle nuove tecnologie. Fondamentale sarà l'interazione con il settore privato e la società civile.

6. Sfide globali.

In un contesto internazionale di accresciuta interdipendenza e tentazioni protezionistiche, occorrerà continuare a promuovere gli interessi nazionali sia nei fori economico-finanziari multilaterali (G7, G20, OCSE - Organismo per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico), sulla scorta dei risultati della Presidenza italiana del G7 del 2017, sia sul piano del rafforzamento dei rapporti con i Paesi dell'Africa, dell'Asia e dell'America Latina. Particolare cura dovrà essere posta all'accesso ai mercati, alla sicurezza degli approvvigionamenti energetici, alle politiche ambientali, climatiche e di sostenibilità, operando nei competenti organismi internazionali anche in favore della libertà degli scambi e della tutela degli investimenti e coinvolgendo tutti gli attori nazionali in grado di contribuire utilmente alle dinamiche internazionali in atto.

7. Aiuto allo sviluppo.

Il Ministero dovrà continuare a rafforzare la struttura di governance della cooperazione allo sviluppo istituita dalla legge 125/2014, in raccordo con AICS (Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo) e CDP (Cassa Depositi e prestiti) e in collaborazione con gli altri soggetti della cooperazione (amministrazioni, settore profit e no profit), per il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, anche nel contesto del nuovo Consenso Europeo per lo Sviluppo. Prioritaria attenzione andrà dedicata all'Africa e alle iniziative mirate a mitigare le cause profonde dei flussi migratori, anche attraverso gli strumenti finanziari dell'UE. Tale azione andrà complessivamente finalizzata per coadiuvare l'impegno del governo di un graduale riallineamento dei fondi di cooperazione italiani con l'obiettivo dello 0,7% APS (aiuto pubblico allo sviluppo)/RNL (reddito nazionale lordo), in linea con quanto indicato nel DEF (Documento di economia e finanza).

8. Riforma dell'Azione amministrativa.

Occorre consolidare il processo di riforma e di razionalizzazione dell'azione amministrativa in linea con le priorità delineate, mantenendo alta l'attenzione sulla prevenzione della corruzione e la trasparenza. Occorre in particolare valorizzare il merito. L'Amministrazione promuoverà i principi di responsabilità



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

manageriale, competenza, condivisione degli indirizzi, decentramento decisionale, conciliazione vita-lavoro, benessere organizzativo, valorizzazione delle professionalità, parità di genere, facendo buon uso dell'innovazione tecnologica e della semplificazione procedimentale. Particolare attenzione andrà riservata alle politiche delle assunzioni, alla formazione e all'aggiornamento professionale, alla sicurezza del personale e delle infrastrutture, anche informatiche, alla protezione dei dati personali e alla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare. Alla luce delle limitate risorse umane a disposizione, andrà promossa una loro sempre più efficiente allocazione sulla rete degli uffici all'estero, in particolare attraverso un ri-orientamento della presenza diplomatico-consolare in linea con le priorità strategiche del Paese, compatibilmente con gli orientamenti del Parlamento. Occorre altresì continuare ad investire nelle capacità della Farnesina di intervenire a tutela dei connazionali e degli interessi italiani nel mondo, in particolare in situazioni di crisi – a partire dal Venezuela.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

**Struttura organizzativa del Ministero degli Affari Esteri e della
Cooperazione Internazionale**

XVII Legislatura: Governo Gentiloni (dal 12 dicembre 2016)

Ministro: On. Angelino Alfano

Vice Ministro: Dott. Mario Giro (dal 7 marzo 2016)

Sottosegretari:

- On. Vincenzo Amendola (dal 29 gennaio 2016)
- Sen. Benedetto Della Vedova (dal 28 febbraio 2014)

XVIII Legislatura Governo Conte (dal 1 giugno 2018)

Ministro: Enzo Moavero Milanesi

Vice Ministro: Dott.ssa Emanuela Claudia Del Re (dal 6 agosto 2018)

Sottosegretari:

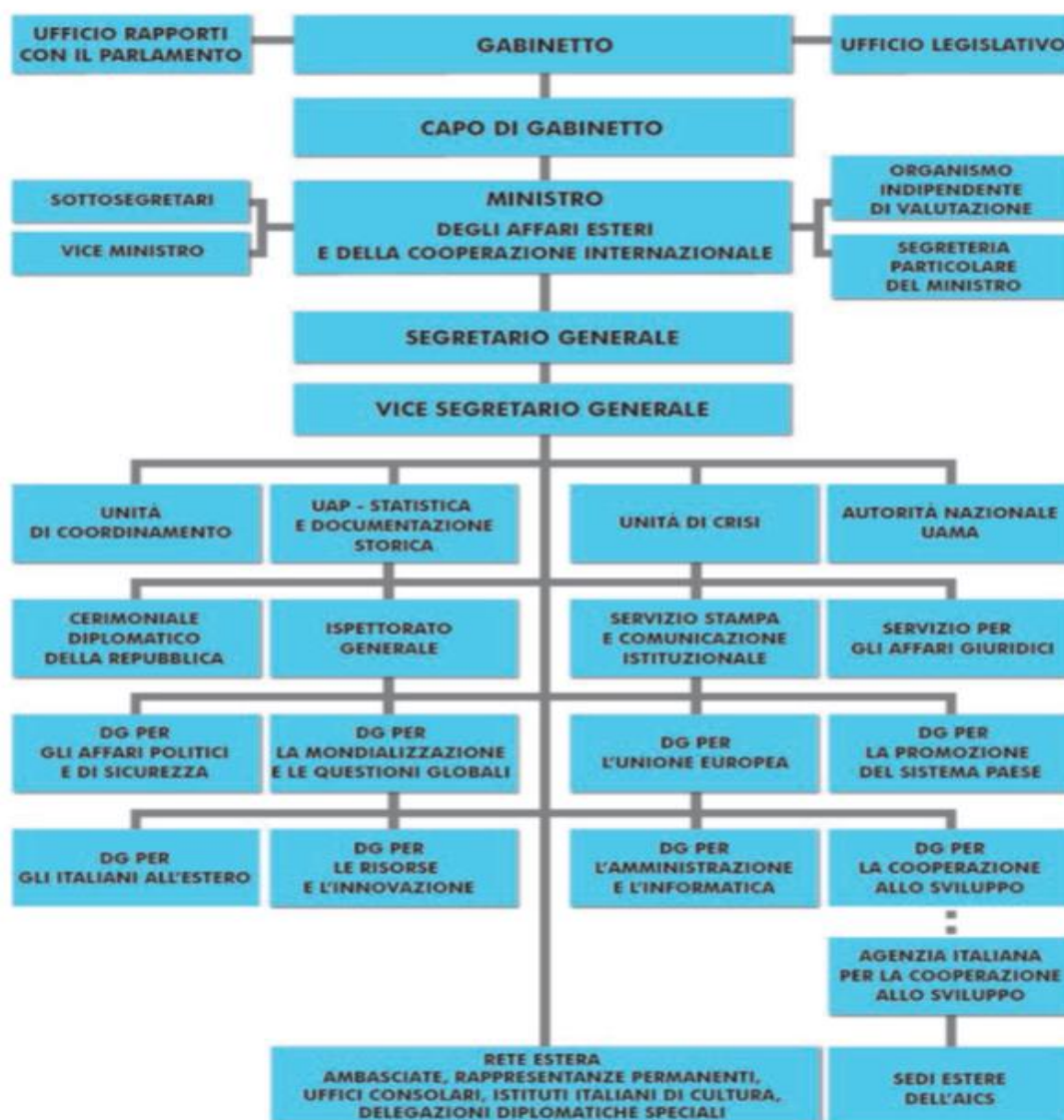
- Manlio Di Stefano (dal 13 giugno 2018)
- Guglielmo Picchi (dal 12 giugno 2018)
- Ricardo Antonio Merlo (dal 14 giugno 2018)



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Organigramma del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

al 31 dicembre 2018





*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

**Rapporto sull'attività di analisi e revisione della spesa del
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione
Internazionale**

(a cura della DGRI X, ex l. 244/07 e DL 185/2008)



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

RELAZIONE SULLO STATO DELLA SPESA EX ART. 3, CO. 68 DELLA L. 244/2007

Risultati conseguiti nel 2018

La legge di bilancio per il 2018 (legge 27 dicembre 2017, n. 205) ha assegnato al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) uno stanziamento complessivo iniziale pari a 2.608.970.245 euro, corrispondente ad una quota minima del bilancio dello Stato (0,31%) e del PIL (0,15%).

Di tali risorse, circa il 70% è rappresentato dalla categoria finanziaria dei cosiddetti “oneri inderogabili”, ovvero voci di spesa relative a stipendi, contributi ad Organismi internazionali e finanziamenti del nostro Paese per l’attuazione delle politiche dell’Unione europea, in particolare attraverso la contribuzione al Fondo Europeo di Sviluppo (FES) di cui alla legge 125/2014, che, trattandosi di un trasferimento all’estero, si traduce in una semplice partita di giro, pari al 18 % del bilancio di previsione del Dicastero (470 milioni di euro).

Tale composizione delle assegnazioni sui capitoli rende la struttura del bilancio della Farnesina tendenzialmente rigida, in quanto la categoria di spesa sopra citata, nonostante le modifiche recentemente intervenute per effetto dei provvedimenti di riforma della legge di contabilità e finanza pubblica (legge n. 196/2009), non consente ampi margini di flessibilità (come previsto, invece, per le spese di adeguamento al fabbisogno).

L’onere finanziario del MAECI rappresenta, al netto dei trasferimenti all’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e del contributo al FES, lo 0,2 % del bilancio complessivo dello Stato. Si tratta dunque di un bilancio di entità ridotta, se confrontato con quello che i principali Paesi partner del contesto europeo impiegano nelle proprie Amministrazioni per le funzioni di politica estera.

Ciò non ha impedito al Ministero di dare un contributo rilevante alla *spending review* del Governo.

Con DPCM del 28 giugno 2017, come stabilito dalla riforma della struttura del bilancio dello Stato, sono stati fissati gli obiettivi di risparmio dei Ministeri per il triennio 2018-2020 in coerenza con quanto previsto dal Documento di economia e finanza 2017 (1 miliardo euro di risparmio annuo a partire dal 2018).

Al MAECI, in particolare, è stato assegnato un obiettivo di riduzione del proprio bilancio pari a 29 milioni euro nel 2018 e a 31 milioni euro nel 2019 e 2020. Tale obiettivo è stato recepito nella legge di bilancio per il triennio 2018-2020 attraverso una riduzione semi-lineare delle risorse, principalmente sui capitoli destinati al funzionamento delle rappresentanze diplomatico-consolari e degli istituti italiani di cultura all’estero, nonché al fondo per le attività di promozione dell’Italia da parte degli uffici all’estero.

È stato inevitabile, inoltre, incidere anche sugli stanziamenti destinati all’Aiuto Pubblico allo Sviluppo, dato il loro peso sul totale del bilancio del Ministero. Altri importanti interventi di riduzione hanno



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

interessato, infine, i fondi destinati alla promozione della lingua e della cultura italiana all'estero, nonché all'internazionalizzazione della ricerca, in particolare attraverso l'erogazione di contributi alle istituzioni scolastiche all'estero, l'assegnazione di borse di studio, la realizzazione di progetti in ambito scientifico e il pagamento di contributi a favore di ricercatori italiani e stranieri.

Tale contrazione delle risorse finanziarie ha imposto una riprogrammazione degli interventi e delle attività da parte dell'Amministrazione, con effetti soprattutto sui settori sopra citati per i quali il taglio è stato più rilevante.

Alle suddette riduzioni si sono aggiunte poi quelle del DL 119/2018, recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria", il quale ha posto a carico del MAECI una diminuzione delle dotazioni finanziarie pari a 7,65 milioni, con un'incidenza percentuale di circa lo 0,3 per cento sul volume complessivo del suo bilancio.

In un contesto di disponibilità finanziarie e di personale progressivamente decrescenti, il MAECI ha proseguito, anche nel 2018, la propria attività di razionalizzazione delle strutture all'estero, volta a rendere la rete diplomatico-consolare sempre più efficiente ed efficace, oltre che finanziariamente sostenibile.

Si deve, infatti, sempre evidenziare che la Farnesina, pur gestendo una rete estera paragonabile per complessiva estensione ai principali partner europei (Germania, Francia, Regno Unito), può contare su risorse di personale nettamente inferiori rispetto ai Ministeri degli Esteri degli stessi Paesi.

La contrazione delle risorse, dovuta alle misure di razionalizzazione e contenimento della spesa sopra accennate, ha indotto l'Amministrazione a ricorrere in modo crescente all'affidamento di determinate e circoscritte mansioni a personale a contratto reclutato localmente.

In linea con i nostri principali partner europei, l'obiettivo è quello di rafforzare la presenza istituzionale italiana in Paesi di nuova priorità sul piano politico-strategico o in aree ad economia emergente.

A fronte degli interventi di chiusura di alcune sedi estere realizzati negli scorsi anni l'Amministrazione, nell'ottica di assicurare la massima efficienza ed efficacia alla sua azione, ha continuato a dare impulso alla rete consolare onoraria, al fine di garantire la necessaria assistenza alle nostre comunità grazie all'attività dei consoli onorari e mantenere, nelle circoscrizioni interessate da chiusure di Uffici di prima categoria, una presenza in grado di fungere da *trait d'union* tra nuclei molto spesso consistenti di connazionali e gli Uffici di carriera sovraordinati.

Permangono, tuttavia, delle criticità sul piano delle risorse umane della Farnesina, con particolare riferimento al personale di ruolo delle aree funzionali.



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Nell'ultimo decennio il MAECI ha, infatti, registrato una significativa riduzione del personale nei profili professionali delle Aree funzionali (oltre il 30% in meno) per effetto delle norme di riduzione degli organici delle Pubbliche Amministrazioni e di contenimento della spesa pubblica; ciò si traduce in un innalzamento dell'età media, ormai pari a 56 anni e, come prevedibile, in maggiori difficoltà a prestare servizio all'estero in ragione della minore propensione a trasferirsi in aree geografiche lontane, spesso insicure sotto il profilo della sicurezza e delle condizioni ambientali. Il calo del personale in servizio ha penalizzato il funzionamento della rete estera del Ministero, rendendo pertanto urgente lo svolgimento di concorsi pubblici e l'assunzione di unità di personale. Un primo passo importante è stato dunque quello di ottenere, con le ultime due leggi di bilancio, l'autorizzazione ad assumere per complessive 250 unità di Terza Area e 200 unità di Seconda Area del settore amministrativo, contabile e consolare, in aggiunta alle ordinarie facoltà assunzionali.

Anche nel 2018 il MAECI ha fronteggiato la carenza di risorse destinate al funzionamento e allo svolgimento delle proprie attività istituzionali con alcuni strumenti straordinari, quali, in primo luogo, le deliberazioni del Consiglio dei Ministri concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali.

Al riguardo, si deve precisare che i tempi di adozione delle deliberazioni sulla partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali per il 2018 e degli atti parlamentari di autorizzazione, nonché quelli per i DPCM di ripartizione del fondo per le missioni in parola, adottati ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 21 luglio 2016, n.145, hanno inevitabilmente condizionato la destinazione delle risorse finanziarie. La durata dell'intero procedimento di autorizzazione e di attribuzione dei fondi non è risultata pienamente compatibile con le necessità operative delle strutture e dei militari all'estero a cui le risorse finanziarie sono destinate. In particolare, dati i tempi di rifinanziamento del Fondo di cui all'articolo 3, comma 159, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, si è dovuto far fronte alle prioritarie esigenze di sicurezza della rete estera con le risorse disponibili in bilancio, sia presso la sede centrale, sia presso gli uffici all'estero, distogliendole temporaneamente dalle attività istituzionali ordinarie.

Altre rilevanti integrazioni sono quelle relative al Fondo Africa, istituito dalla legge di bilancio 2017 (L. n. 232/2016) per la realizzazione di misure straordinarie, di breve periodo, tese a rilanciare il dialogo e la cooperazione bilaterale con alcuni Paesi africani di rilevanza prioritaria in ambito migratorio e rifinanziato, nel 2018, per 30 milioni di euro.

Si evidenzia, inoltre, che sono state iscritte stabilmente nel bilancio MAECI le risorse derivanti dalla ripartizione del Fondo per il potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiane all'estero, istituito dalla legge di bilancio 2017, per l'importo di 21,75 milioni di euro nel 2018 e 36,25 milioni di euro nel 2019 e 2020.



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Si segnalano poi gli stanziamenti assegnati per avviare la preparazione della partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai (3 milioni di euro per il solo 2018) e a finanziare le spese di costruzione e manutenzione degli immobili di organizzazioni internazionali con sede in Italia (rispettivamente per 5 milioni di euro nel 2018, 10 milioni nel 2019, 20 milioni nel 2020).

Infine, l'art. 1, co. 140, della legge di bilancio 2017 ha previsto l'istituzione di un Fondo da ripartire per il rilancio degli investimenti pubblici, a valere sul quale al MAECI è stato attribuito, per il 2018, l'importo di euro 8.878.550 per l'adeguamento dello stabile della Farnesina ai requisiti di sicurezza dei luoghi di lavoro e di sicurezza, nonché per il miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio.

Sul piano delle entrate, si ricorda anche che il MAECI è destinatario di specifiche disposizioni che prevedono annualmente la riassegnazione delle entrate riscosse in valuta inconvertibile ed intrasferibile da parte di talune sedi estere. Ci si riferisce alla specifica norma che viene inclusa ogni anno nella legge di bilancio (art. 7, comma 2, della legge n. 205/2017).

Nel corso del 2018 sono stati riassegnati complessivamente 1.361.959 euro per operazioni di finanziamento tramite prelevamento dai CCVT in valuta inconvertibile ed intrasferibile, che sono stati utilizzati dalle sedi interessate anche per spese di grande ristrutturazione o per acquisti di immobili.

Per quanto concerne, più in generale, gli introiti riscossi dalle sedi estere, come noto, a partire dalla legge di bilancio per il triennio 2017-2019, la Farnesina non può più ricorrere alla riassegnazione dei differenziali delle entrate consolari per incrementare le risorse finanziarie destinate al funzionamento ed alle attività istituzionali dei propri uffici.

Ci si riferisce, in proposito, alle disposizioni dell'articolo 1, commi 426 e seguenti della legge n. 232/2016, che hanno neutralizzato l'applicazione delle norme che consentivano di riacquisire in bilancio le maggiori entrate riscosse grazie all'operato degli Uffici Consolari e di ottenere la riassegnazione degli introiti derivanti dalla vendita degli immobili non più in uso. Tali proventi, invece, contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di risparmio già assegnati all'Amministrazione.

In particolare, l'art. 1, co. 426 della legge n. 232/2016 ha disposto un incremento dell'importo precedentemente stabilito dall'art. 1, co. 624, della legge n. 208/2015, fissando in 26 milioni di euro l'obiettivo di risparmio per ciascuno degli anni 2017 e 2018 e in 16 milioni di euro per l'anno 2019, relativo alle maggiori entrate derivanti dalle operazioni di dismissione immobiliare realizzate nel triennio 2016-2018 dal MAECI in attuazione dell'articolo 1, commi 1311 e 1312, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Inoltre, la lett. b) del co. 426 sopra citato ha stabilito che nelle more del versamento delle predette risorse all'entrata del bilancio dello Stato, il Ministro dell'Economia e delle Finanze è autorizzato ad accantonare e a rendere indisponibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 nello stato di previsione del MAECI, a valere



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

sul finanziamento destinato all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ai sensi dell'articolo 18, co. 2, lettera c), della legge 11 agosto 2014, n. 125, la somma di 26 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018 e di 16 milioni di euro per l'anno 2019, al netto di quanto effettivamente versato per ciascun anno del triennio 2017-2019.

In passato la Farnesina ha realizzato introiti considerevoli per il Bilancio dello Stato, ottenendo, tra l'altro, proprio dal riconoscimento del forte incremento delle entrate riscosse, in applicazione delle norme sulla loro riassegnazione, la stabilizzazione di 27 milioni di euro nel proprio bilancio, a seguito del riconoscimento di un incremento strutturale delle entrate consolari.

Lo scorso anno la Farnesina ha conseguito, attraverso i servizi resi alle collettività degli italiani all'estero, introiti consolari pari a 121.589.628 euro, versati in entrata sul capitolo 3540, piano gestionale 4, secondo i dati certificati dall'Ufficio centrale di bilancio operante presso questa Amministrazione. Tale importo, aggiunto ai 27 milioni sopra citati, ha consentito il superamento per oltre 3 milioni di euro dell'obiettivo di risparmio fissato con riferimento alle entrate consolari (145 milioni di euro) sulla base della disposizione dell'art. 1, co. 428 della citata legge n. 232/2016.

I ricavi ottenuti dalla vendita degli immobili, versati sul capitolo di entrata 4008, sono stati, invece, pari a 7.791.993. Ai sensi dell'art. 1, co. 426 della legge n. 232/2016 la residuante quota di entrate relativa alla vendita di immobili, necessaria al raggiungimento dell'obiettivo di complessivi 26 milioni di euro, è rimasta quindi accantonata sul bilancio del MAECI e resa indisponibile sul capitolo 2185, relativo al trasferimento della dotazione finanziaria in favore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

L'Amministrazione ha, infine, richiesto e ottenuto nel corso del 2017, in attuazione della disposizione dell'art. 1, co. 429, della legge n. 232/2016, la riassegnazione di introiti per l'importo di € 3.508.650, pari al 30% dei proventi derivanti dal versamento di 300 euro effettuato da persona maggiorenne a corredo della domanda di riconoscimento della cittadinanza italiana, di cui all'art. 7-bis della sezione I della tabella dei diritti consolari da riscuotersi dagli uffici diplomatici e consolari, allegata al decreto legislativo 3 febbraio 2011, n. 71.

Tale importo, relativo agli ultimi tre trimestri del 2017 e al primo trimestre del 2018, è stato già ripartito, come previsto dalla norma sopra citata, con decreto del Ministro al termine del 2018.

Anche l'Autorità Nazionale - Unità per le Autorizzazioni di Materiali d'Armamento (UAMA) nel 2018 ha ottenuto la riassegnazione di entrate riscosse per i servizi resi alle imprese, correlati alle autorizzazioni necessarie per i materiali di armamento: sono state presentate al MEF cinque richieste di riassegnazione degli importi versati all'Erario, per complessivi 1.351.939 euro, che sono stati integralmente riconosciuti.



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

La norma di riferimento è l'articolo 17-bis della legge n. 185/1990, come modificata dal decreto legislativo 22 giugno 2012, n. 105, nonché il relativo regolamento di attuazione, adottato ai sensi dell'articolo 7 dello stesso decreto legislativo, con decreto interministeriale MAE - MEF del 26 aprile 2013. Tali disposizioni prevedono che gli oneri relativi alle autorizzazioni per le forniture, alle certificazioni e ai controlli da eseguire siano posti a carico dei soggetti interessati, secondo tariffe determinate sulla base del costo effettivo del servizio. Le tariffe sono state determinate con il decreto interministeriale sopra citato.

Infine, in tema di versamento in conto entrata, si ricorda che già dal 2013 l'Amministrazione degli affari esteri ha definito, d'intesa con il Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e finanze, un procedimento per rendere tracciabili e, di conseguenza, certificabili con precisione, le somme versate all'erario con tale causale, al fine di poter dare concreta attuazione alla previsione normativa. Nel corso del 2018 sono proseguiti gli incontri con i rappresentanti della Ragioneria Generale dello Stato per la definizione di una procedura semplificata e maggiormente trasparente dei versamenti in parola.

Nel 2018, il MAECI non ha fatto mai ricorso al prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, né dal fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa.

L'Amministrazione nel corso degli ultimi anni ha sempre dedicato particolare cura all'attività di accertamento dei residui, destinando ad economia le eventuali somme che non fossero più necessarie per adempiere alle obbligazioni assunte.

Tuttavia i residui definitivi all'inizio del 2018 registrano un sensibile incremento rispetto all'ammontare rilevato all'inizio del 2017: da circa 119 milioni di euro a circa 182 milioni di euro.

Tale aumento della consistenza è dovuto principalmente al fatto che i fondi stanziati dal DPCM di ripartizione del fondo per il finanziamento delle missioni internazionali per l'ultimo trimestre del 2017 sono stati assegnati sui capitoli di bilancio dell'Amministrazione solo dopo la chiusura dell'esercizio finanziario, determinando l'assunzione di impegni a valere sull'esercizio pregresso senza possibilità di procedere al relativo pagamento.

Non si rilevano differenze significative tra le economie registrate negli anni passati e quelle prodottesi alla conclusione dell'esercizio finanziario 2018, per effetto del nuovo articolo 34 bis della legge n. 196/2009 (relativo ai termini di conservazione dei residui passivi).

Nel 2018 le maggiori economie di bilancio (oltre 56 milioni di euro) si riferiscono al capitolo 3393, relativo al contributo da versare alla partecipazione dell'Italia all'Organizzazione delle Nazioni Unite.



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Le economie maturate sono quindi riferibili, in misura preponderante, alla differenza tra lo stanziamento istituito a norma di legge, per far fronte alle richieste di contributo provenienti dall'ONU, e l'entità dei versamenti effettivamente richiesti sulla base del rapporto di cambio dollaro/euro.

Le restanti economie di bilancio sono state relative, in primo luogo (oltre 37 milioni di euro), al versamento della quota italiana di contribuzione al Fondo sociale europeo FES, in conseguenza di decisioni degli organi comunitari che hanno diminuito l'importo dovuto da parte dell'Italia nel 2018 rispetto a quello preventivato, nonché ai capitoli delle retribuzioni del personale, i cui stanziamenti sono determinati in relazione al contingente in servizio, mentre le spese sostenute dipendono sia dalle effettive competenze spettanti a consuntivo, sia dall'andamento dei cambi, qualora si tratti di compensi a favore del personale assunto a contratto. Ulteriori economie sono riferite ad altri contributi obbligatori a Organismi internazionali, qualora l'ammontare dovuto sia determinato in valuta diversa dall'Euro, dalle differenze di cambio.

Al fine di rendere più visibili e comprensibili i dati di bilancio e l'effettiva consistenza delle risorse finanziarie che il Ministero gestisce direttamente, nel corso del 2018 è stata aggiornata la nuova sezione del sito web istituzionale del Ministero denominata "bilancio trasparente" (https://www.esteri.it/mae/it/trasparenza_comunicazioni_legali/bilancio-trasparente).

In tale sezione sono pubblicati i dati del bilancio MAECI in forma semplificata e con l'utilizzo di elaborazioni grafiche. Le pagine web realizzate consentono di navigare nel bilancio del Ministero e di approfondirne il contenuto. Esse rendono visibile la destinazione che viene data alle risorse finanziarie, descrivendo i servizi e le attività che con esse sono realizzati, spiegando quante risorse sono spese, come sono spese e perché è utile continuare a spenderle.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

**Spesa per missioni, programmi e priorità politiche e
distribuzione del personale**

(a cura della DGRI X)

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E PRIORITÀ POLITICHE

Missioni (2017)	Programmi (2017)	Missioni (2018)	Programmi (2018)	Priorità politiche	Stanziamanti				Impegni (definitivi)		Spese di cassa	
					stanziamanti definitivi (di competenza)		stanziamanti a LB		t-1 (2017)	T (2018)	t-1 (2017)	T (2018)
					t-1 (2017)	T (2018)	t+1 (2019)	t+2 (2020)				
4.L'Italia in Europa e nel mondo		4.L'Italia in Europa e nel mondo	4.L'Italia in Europa e nel mondo		2.908.552.782	2.978.166.319	2.668.739.767	2.627.578.465	2.725.992.117	2.773.998.889	2.489.440.868	2.601.970.983
	1.Protocollo internazionale		1.Protocollo internazionale		8.055.643,00	7.629.504,00	6.585.991	6.631.222	6.266.892,96	6.889.958,29	2.531.034,49	2.129.386,15
	2.Cooperazione allo sviluppo		2.Cooperazione allo sviluppo		1.150.898.817,00	1.286.218.190,00	1.180.129.280	1.180.215.970	1.127.730.121,67	1.225.104.482,87	1.074.828.376,89	1.224.776.710,66
	4.Cooperazione economica e relazioni internazionali		4.Cooperazione economica e relazioni internazionali		48.466.113,00	40.252.638,79	34.807.075	34.702.705	35.463.413,80	35.410.976,26	29.055.874,30	26.103.257,02
	6.Promozione della pace e sicurezza internazionale		6.Promozione della pace e sicurezza internazionale		602.589.075,00	596.214.500,00	428.057.426	431.054.797	536.358.141,42	529.356.505,50	521.051.510,96	516.532.064,45
	7.Integrazione europea		7.Integrazione europea		21.582.848,00	29.059.409,00	24.795.939	23.486.361	19.983.379,35	27.461.911,45	12.169.227,19	15.545.391,85
	8.Italiani nel mondo e politiche migratorie		8.Italiani nel mondo e politiche migratorie		185.280.212,00	64.468.697,00	82.324.070	32.277.198	182.366.523,99	62.180.553,13	162.492.616,17	60.268.128,77
	9.Promozione del sistema Paese		9.Promozione del sistema Paese		182.204.647,00	192.680.006,00	211.979.201	213.483.502	161.125.073,54	176.444.869,46	151.186.574,23	160.015.237,74
	12.Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari		12.Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari		98.850.737,00	132.345.061,00	79.417.962	82.756.082	84.251.270,06	117.379.972,89	86.603.804,98	133.758.592,24
	13.Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese		13.Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese		574.390.308,00	593.693.442,18	595.547.711	597.971.775	543.577.459,24	561.582.931,20	435.296.516,00	448.614.790,52
	14.Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale		14.Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale		27.228.059,00	22.577.987,00	17.531.506	17.525.353	21.208.328,10	19.783.348,90	12.555.740,75	9.022.533,09



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E PRIORITÀ POLITICHE												
Missioni (2017)	Programmi (2017)	Missioni (2018)	Programmi (2018)	Priorità politiche	Stanziamanti				Impegni (definitivi)		Spese di cassa	
					stanziamanti definitivi (di competenza)		stanziamanti a LB		t-1 (2017)	T (2018)	t-1 (2017)	T (2018)
					t-1 (2017)	T (2018)	t+1 (2019)	t+2 (2020)				
	15. Comunicazione in ambito internazionale		15. Comunicazione in ambito internazionale		4.109.344,00	4.622.829,03	4.049.980	3.960.892	3.893.303,38	4.350.030,71	761.732,05	1.019.676,56
	17. Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi		17. Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi		4.896.979,00	8.404.055,00	3.513.626	3.512.608	3.768.209,36	8.053.347,84	907.859,73	4.185.213,66
32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		67.691.856	92.423.823	89.848.242	83.209.968	56.639.598	71.421.613	39.168.201	52.126.394
	2. Indirizzo politico		2. Indirizzo politico		10.427.123,00	13.145.525,00	15.608.168	14.603.843	9.405.882	10.284.638,09	823.827,14	923.788,36
	3. Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		3. Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		57.264.733,00	79.278.298,00	74.240.074	68.606.125	47.233.716	61.136.974,86	38.344.373,53	51.202.605,47
Tot. MAECI					2.976.244.638	3.070.590.142	2.758.588.009	2.710.788.433	2.782.631.715	2.845.420.501	2.528.609.068	2.654.097.377



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

PRESENZE PERSONALE MAECI AL 31 DICEMBRE 2016, 2017 e 2018

Numero addetti

Carriere	Part time ^(a)			Tempo pieno			Tempo indeterminato			TOTALE		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Diplomatici	0	0	0	958	977	996	958	977	996	958	977	996
Dirigenti	0	0	0	47	45	44	47	45	44	47	45	44
<i>di cui APC</i>	0	0	0	5	7	7	5	7	7	5	7	7
Aree Funzionali	131	126	126	2689	2641	2471	2820	2767	2597	2820	2767	2597
<i>di cui APC</i>	1	3	3	108	98	90	109	101	93	109	101	93
	131	126	126	3694	3663	3511	3825	3789	3637	3825	3789	3637

^(a) Destinatario della normativa sul part-time è esclusivamente il personale di ruolo delle Aree funzionali in servizio presso la Sede centrale.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Qualifiche professionali ^(a)						
Carriera diplomatica						
Grado	N. addetti			Retribuzione media		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Amb.	23	24	23	183.324	182.639	183.698,26
Min. Plen.	200	206	215	170.253	152.941	149.854,00
Cons. Amb.	232	233	230	116.090	115.358	107.965,59
Cons. Leg.	196	191	199	82.944	82.780	81.643,74
Segr. Leg	307	323	329	56.454	56.444	56.596,33
TOTALE	958	977	996	609.065	590.162	579.757,92
Dirigenti						
Incarichi	N. addetti			Retribuzione media		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Dir I fascia	8	8	7	145.862	133.482	128.257
Dir II fascia ^(b)	39	37	37	78.108	78.163	77.499
TOTALE	47	45	44	223.970	211.645	205.756
Aree funzionali						
Aree	N. addetti			Retribuzione media		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Terza ^(c)	988	982	917	30.010	30.065	32.982
Seconda	1811	1766	1661	22.538	22.655	25.699,15
Prima	21	19	19	18.492	19.914	22.078,67
TOTALE	2.820	2.767	2.597	71.040	72.634	80.759,82

^(a) Incluso il personale MAECI collocato fuori ruolo o comandato

^(b) Inclusi i Dirigenti APC

^(c) Inclusi i Funzionari APC

Sezione II

Allegati:

*a) Scheda indicatori per obiettivo da Note Integrative a
Rendiconto Generale 2018*

*b) Piano degli obiettivi per programma da Note Integrative a
Rendiconto Generale 2018*

c) Schede obiettivo da Controllo strategico 2018

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.1 - Protocollo internazionale (004.001)

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

OBIETTIVO

8 - Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali

Informatizzazione degli affari protocollari e di cerimoniale attinenti alle relazioni internazionali, con innovative funzionalità ai programmi informatici già operativi e di nuovi contributi per l'eventuale sviluppo di ulteriori piattaforme da parte della DGAI. Tale processo include la gestione efficace delle visite in Italia di Capi di Stato e di Governo e dei Ministri degli Esteri stranieri con riguardo agli aspetti protocollari e logistici, alle cortesie aeroportuali e alle misure di sicurezza; include altresì la gestione informatica delle pratiche relative alle autovetture in uso al Corpo Diplomatico (immatricolazione ed esenzione dalle accise sui carburanti) e alle Carte d'Identità concesse al Corpo Diplomatico e Consolare. Con l'automatizzazione degli aspetti routinari del lavoro e la dematerializzazione delle comunicazioni, si intende procedere alla ulteriore riduzione dei tempi di lavorazione e si prevede di poter disporre di controlli maggiormente efficaci.

Azioni Correlate: 2 - Visite ufficiali, eventi internazionali e rapporti con il corpo diplomatico-consolare

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
1 - Percentuale di completamento del programma di informatizzazione della gestione delle richieste di carburante in esenzione da accise da parte delle 139 Rappresentanze diplomatiche estere in Italia, in tre fasi successive di realizzazione del relativo procedimento.	50%	50%

Descrizione: L'indicatore è dato dalla percentuale di realizzazione dell'informatizzazione del servizio con cui vengono gestite le richieste di carburante in esenzione da accise da parte delle 139 Rappresentanze diplomatiche straniere in Italia, secondo una scansione in tre fasi: entro il 2018 aggiornamento del database relativo alle richieste (da rinnovare anche per la prevista introduzione di un nuovo modello di targa diplomatica creato dalla Motorizzazione Civile e Trasporti in Concessione) e avvio dello studio di fattibilità, in raccordo con la Direzione Generale per l'Amministrazione, l'informatica e le comunicazioni (DGAI), per la creazione della piattaforma informatica; entro il 2019, completamento della definizione con la DGAI dei parametri tecnici e di fattibilità della nuova piattaforma informatica e test di sicurezza del sistema; entro il 2020, completamento dell'informatizzazione con la trattazione esclusivamente on-line sulla nuova piattaforma informatica delle pratiche di esenzione

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Percentuale di realizzazione del procedimento di informatizzazione

Fonte del dato: Elaborazioni interne basate sui dati statistici ricavati dall'applicativo "Ceri online"

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.1 - Protocollo internazionale (004.001)

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

...segue **8 - Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali**

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
2 - Percentuale di carte d'identità rilasciate entro tre giorni dall'apertura della pratica on line da parte dell'Ambasciata interessata, rispetto al totale delle carte d'identità rilasciate dal Cerimoniale con pratiche trattabili on line.	98%	98%

Descrizione: Il Cerimoniale Diplomatico gestisce l'accreditamento e la notifica del personale in servizio presso le Ambasciate straniere, che tramite il portale "cerionline" possono richiedere le carte di identità per il proprio personale esclusivamente on-line, con ricadute positive in termini di utilizzo di risorse umane e finanziarie ed elevati standard di sicurezza. L'indicatore è dato dal rapporto tra numero di carte d'identità rilasciate nel tempo medio dato (3 giorni lavorativi) e numero totale di carte d'identità rilasciate su base annua, al netto di quelle tipologie che richiedono procedure diverse (ad es., quelle per i Consoli Onorari, la cui trattazione avviene al di fuori del programma Cerionline, o per funzionari di Paesi nei cui confronti è necessario un approfondimento dal punto di vista politico). Il rispetto del tempo medio è funzionale al rapido dispiegamento delle funzioni diplomatiche dei funzionari stranieri accreditati, a beneficio delle relazioni bilaterali.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra numero di carte d'identità rilasciate nel tempo medio dato e numero totale di carte d'identità (con pratiche trattabili on line) rilasciate su base annua

Fonte del dato: Elaborazioni interne basate sui dati statistici ricavati dall'applicativo "Ceri online"

Valore di riferimento	
Si è scelto di migliorare al massimo possibile (puntando ad un valore ottimale pari al 100%) uno standard già di eccellenza che consente un rapido dispiegamento delle funzioni diplomatiche dei funzionari diplomatici accreditati	100%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

OBIETTIVO

19 - Assicurare il coordinamento dell'attività multilaterale di cooperazione allo sviluppo, sia attraverso la partecipazione al dibattito internazionale, sia tramite il finanziamento delle Organizzazioni internazionali attive nel settore. Intervenire tempestivamente nella risposta alle emergenze umanitarie.

La DGCS garantirà l'attiva partecipazione dell'Italia ai negoziati e/o dibattiti in corso a livello internazionale, con particolare riferimento all'attuazione dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. Verranno assicurati i contributi finanziari italiani, sia obbligatori sia volontari, alle Organizzazioni internazionali attive nel settore della cooperazione allo sviluppo. Per la definizione dei contributi volontari si adotterà un approccio strategico, coerente con le linee generali della politica estera e della cooperazione multilaterale italiana, con le valutazioni circa l'efficacia e l'efficienza degli interventi realizzati dalle singole Organizzazioni, nonché con l'esigenza di concentrare i contributi per aumentarne l'impatto. Particolare attenzione sarà rivolta alle Organizzazioni internazionali con sede in Italia. La DGCS monitora con attenzione gli scenari internazionali di crisi, predisponendo tempestivi interventi di sostegno umanitario nelle situazioni di emergenza.

Azioni Correlate: 2 - Iniziative della Cooperazione italiana in ambito multilaterale e per attività di emergenza

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
1 - Finanziamento delle Organizzazioni internazionali	90%	90%

Descrizione: Predisposizione di una proposta finanziaria strategica per il finanziamento delle Organizzazioni internazionali attraverso contributi volontari

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Percentuale delle risorse programmate sull'ammontare complessivo delle risorse disponibili sul canale multilaterale

Fonte del dato: Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
2 - Fronteggiare le emergenze umanitarie	< 4	4

Descrizione: Periodo di tempo massimo intercorrente fra il verificarsi di un evento catastrofico e la risposta operativa della Cooperazione Italiana. Il lasso di tempo massimo indicato in 4 giorni rappresenta una best practice, secondo gli standard operativi dell'Organizzazione delle Nazioni Unite-Office for the Coordination of Humanitarian Affairs-OCHA dal punto di vista dell'attivazione dei trasporti aerei umanitari e/o di interventi sul canale multilaterale.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero giorni

Metodo di calcolo: Media dei giorni intercorrenti tra il verificarsi dell'emergenza umanitaria e la destinazione delle prime risorse per farvi fronte

Fonte del dato: Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

OBIETTIVO

21 - Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo in itinere ed ex post per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trarne indicazioni per la futura programmazione.

In conformita` all'art. 20 della L. n. 125/2014, la DGCS provvede alla valutazione dell'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo e alla verifica del raggiungimento degli obiettivi programmatici, avvalendosi anche di valutatori esterni. Le valutazioni saranno effettuate basandosi sugli indirizzi politici e programmatici fissati al momento dell'avvio dei progetti.

Azioni Correlate: 3 - Attività di indirizzo, valutazione e controllo della cooperazione allo sviluppo

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
1 - Avvio dei processi di valutazione	2	2

Descrizione: Avvio dei processi di valutazione degli interventi (formulazione realizzazione e risultati) attraverso valutatori indipendenti esterni per migliorare le future politiche, programmi e progetti di assistenza e allo stesso tempo l'accountability nei confronti del pubblico e dell'autorita`politica. Cio` in prima attuazione di quanto disposto al riguardo dalla legge 125/2014 (non vi sono precedenti parametri/benchmarks).

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di valutazioni avviate

Metodo di calcolo: Conteggio dei processi di valutazione

Fonte del dato: Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

OBIETTIVO

22 - Assicurare una efficace e razionale programmazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo attuati dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

La Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo elaborera` la programmazione annuale degli interventi a dono di Cooperazione allo Sviluppo, i quali saranno definiti d'intesa con il Vice Ministro per la Cooperazione e con il contributo dell'AICS. La programmazione annuale sara` approvata in tempi progressivamente decrescenti dalla entrata in vigore della legge di bilancio per l'anno cui fa riferimento la programmazione stessa. Tale risultato sara` perseguito attraverso un coordinamento sempre piu` efficace fra gli attori coinvolti nella programmazione. L'attivita` di programmazione sara` definita coerentemente a quanto previsto nel Documento triennale di programmazione, con particolare riferimento ai settori e ai Paesi prioritari di intervento.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Aiuto allo sviluppo

Azioni Correlate: 7 - Attuazione delle politiche di cooperazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

...segue **22 - Assicurare una efficace e razionale programmazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo attuati dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).**

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
1 - Definizione della programmazione	150	150

Descrizione: Definizione nei tempi prestabiliti e progressivamente decrescenti rispetto all'approvazione della Legge di Bilancio della programmazione delle iniziative di cooperazione allo sviluppo in vista della loro approvazione da parte del Comitato Congiunto. La rapidità nella programmazione degli interventi consentirà di ridurre conseguentemente i tempi di approvazione delle iniziative da parte del Comitato Congiunto - organo deliberante in materia di cooperazione. L'individuazione anticipata degli interventi consentirà inoltre al Ministero di valorizzare più efficacemente l'impiego delle risorse a disposizione sia nell'ambito delle relazioni bilaterali con i Paesi beneficiari che nei fori multilaterali.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Scadenza temporale: numero di giorni

Metodo di calcolo: Si prenderà in considerazione un numero di giorni progressivamente decrescenti fra la data di approvazione della Legge di Bilancio e la definizione della programmazione (da 150 a 90 giorni nell'arco del triennio). Ciò al fine di assicurare una sempre maggiore efficienza e velocità del meccanismo di definizione degli interventi di cooperazione ritenuti di maggior significato strategico.

Fonte del dato: Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

OBIETTIVO

17 - Contribuire all'efficacia della governance economica e finanziaria globale.

Contribuire all'efficacia della governance economica e finanziaria globale, curando, in coordinamento con tutti gli attori italiani interessati, la tutela e la promozione degli interessi del nostro Paese nei principali organismi multilaterali, a partire dall'OCSE, e nei fori competenti su clima, ambiente, energia e sviluppo sostenibile, nonché assicurando una efficace gestione dei seguiti della Presidenza italiana del G7 e valorizzando il contributo italiano nel G20.

Azioni Correlate: 3 - Cooperazione multilaterale in campo economico, commerciale e finanziario

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
2 - Iniziative politico/diplomatiche nell'ambito dei fori di governance economico-finanziaria, nonché in ambito G7 e G20.	>= 68	68

Descrizione: L'indicatore esprime il numero di iniziative politico-diplomatiche (missioni, visite, incontri multilaterali, position e altre attività) nei fori di governance economico-finanziaria (OCSE, Club di Parigi, GAFI, CIFG), nei consessi UE e ONU su sanzioni settoriali, nei fori su clima, ambiente, sostenibilità, energia (inclusa la sicurezza energetica) nonché in ambito G7 e G20. Un incremento del target nel triennio è indice di un accresciuto attivismo in seno ai fori multilaterali di competenza della Direzione Generale, attraverso il quale il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale contribuisce alla difesa degli interessi nazionali.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di iniziative, missioni, incontri, attività a livello politico/diplomatico nell'ambito dei fori succitati

Metodo di calcolo: Conteggio

Fonte del dato: Elaborazione interna

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
3 - iniziative di coordinamento nazionale sui dossier di governance economica e finanziaria globale	>= 48	48

Descrizione: L'indicatore esprime il numero di iniziative di coordinamento con amministrazioni e altri attori nazionali su dossier di governance economica e finanziaria globale, sui temi dell'energia, clima, ambiente e sostenibilità, nonché sui temi trattati in ambito G7 e G20. In un contesto internazionale di accresciuta interdipendenza e tentazioni protezionistiche, è necessario, ai fini della difesa degli interessi italiani, coinvolgere e orientare sempre di più tutti gli attori nazionali in grado di contribuire alle dinamiche internazionali in atto. L'incremento progressivo del target nel triennio rappresenta quindi l'accresciuta importanza di un efficace coordinamento nazionale da parte della Farnesina, finalizzato alla definizione delle posizioni italiane da promuovere e sostenere nei fori multilaterali pertinenti.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: numero iniziative

Metodo di calcolo: conteggio

Fonte del dato: elaborazione interna

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

OBIETTIVO

18 - Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia, dell'Africa sub-sahariana, dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale, contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni

Promuovere, d'intesa con le altre Direzioni Generali competenti, le relazioni di natura politica, economica e culturale e in ogni altro settore, attendere ai relativi negoziati, curare l'analisi, la definizione e l'attuazione dell'azione diplomatica con i Paesi dell'Asia centro - meridionale e sudorientale, dell'Estremo Oriente e Oceania, dell'America centrale e meridionale, dell'Africa subsahariana. In tale quadro, promuovere gli interessi nazionali e contribuire, attraverso specifiche iniziative e progetti, alla promozione della pace e della sicurezza nelle stesse regioni.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Sfide globali

Azioni Correlate: 2 - Cooperazione politica ed economica con i paesi e le organizzazioni regionali dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa subsahariana

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
1 - Progetti ex art. 1.1. L. 180/92 (Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale) realizzati con un contributo finanziario MAECI	>= 6	23

Descrizione: La legge 180/92 consente la partecipazione dell'Italia a iniziative di pace in sede internazionale con finalità di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale. E' uno strumento importante tramite cui la Farnesina contribuisce alla realizzazione di un ordinamento internazionale che assicuri pace e la giustizia fra le Nazioni. L'indicatore esprime il numero di Progetti co-finanziati ex L. 180/92 (e ulteriori stanziamenti del DPCM Missioni) a seguito di una valutazione sulla loro conformità ai criteri previsti e di una selezione effettuata alla luce degli interessi e delle priorità del nostro Paese. Un incremento del numero dei progetti nel triennio e' sintomatico di un'accresciuta capacità di mettere a frutto le limitate risorse disponibili in un piu' ampio ventaglio di iniziative e settori, con una positiva ricaduta in termini di prevenzione e risoluzione delle crisi, a tutela degli interessi nazionali.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: numero di progetti beneficiari di contributo MAECI-DGMO

Metodo di calcolo: Conteggio

Fonte del dato: Elaborazione interna

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

...segue **18 - Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia, dell'Africa sub-sahariana, dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale, contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni**

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
2 - Visite in Italia o all'estero e incontri, convegni e attività di supporto ad iniziative di altre Amministrazioni o del Parlamento con i Paesi dell'Asia, dell'America Latina e i Caraibi e dell'Africa Subsahariana.	>= 190	275

Descrizione: L'indicatore esprime l'intensità dei rapporti bilaterali con i Paesi di Asia, America Latina, Caraibi e Africa sub-sahariana. L'incremento del numero di visite, incontri e delle iniziative di altre Amministrazioni e del Parlamento, cui la Direzione presta il proprio supporto - in termini di assistenza concettuale e organizzativa, facilitando anche i contatti con le Autorità di questi Paesi - testimonia la crescita di attenzione dell'Italia verso aree del mondo sempre più rilevanti. In particolare, preme sottolineare come visite e incontri - soprattutto se a livello politico - costituiscono l'occasione principale tramite cui è possibile rafforzare le relazioni bilaterali, dirimere eventuali controversie e negoziare o concludere iniziative e accordi tramite cui perseguire gli interessi nazionali.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: numero di visite, incontri e convegni in Italia e attività

Metodo di calcolo: conteggio

Fonte del dato: elaborazione interna

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.4 - Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

OBIETTIVO

10 - Rafforzamento dei rapporti politici, economici, culturali con i Paesi di competenza e promozione del rispetto e della tutela dei diritti umani.

Contribuire alla promozione ed al rafforzamento delle relazioni politiche, economiche, culturali e in ogni altro settore, in linea con gli interessi nazionali, in ambito bilaterale, regionale e multilaterale, con i Paesi del Nord America, con la Federazione Russa, l'Europa Orientale (extra UE), il Caucaso, l'Asia Centrale, con i Paesi del Medio Oriente, della Penisola Arabica, del Golfo e del Maghreb.

Contribuire ad orientare l'azione delle Nazioni Unite i lavori del Consiglio d'Europa, in linea anche con le priorità e gli interessi italiani.

Favorire il rispetto e la tutela dei diritti umani, anche attraverso iniziative e progetti e tramite un'azione a livello bilaterale e multilaterale, in seno ai competenti consessi internazionali, con particolare riferimento ai dossier prioritari per l'Italia quali: moratoria pena di morte, protezione dei diritti dei bambini e delle donne, libertà di religione.

Azioni Correlate: 2 - Rapporti politici internazionali e diritti umani

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
1 - Visite, partecipazione a convegni e conferenze, incontri multilaterali e bilaterali.	>= 55	61

Descrizione: L'indicatore esprime l'intensità delle relazioni con i Paesi dell'America Settentrionale, la Federazione Russa, i Paesi dell'Europa Orientale (extra UE), il Caucaso, l'Asia Centrale, il Medio Oriente, la Penisola Arabica e i Paesi del Golfo e del Maghreb. L'incremento del numero di visite, della partecipazione a convegni e conferenze, e a incontri multilaterali e bilaterali, testimonia l'attenzione dell'Italia verso aree del mondo centrali per la politica estera del Paese. In particolare, preme sottolineare come visite e incontri - soprattutto se a livello politico - costituiscano l'occasione principale tramite cui è possibile rafforzare le relazioni complessive dell'Italia con i Paesi summenzionati e tutelare e promuovere gli interessi nazionali in ambito bilaterale, regionale e multilaterale nelle aree in oggetto.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di incontri/riunioni/conferenze/iniziative

Metodo di calcolo: sommatoria

Fonte del dato: Elaborazioni interne DGAP

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
2 - Riunioni, incontri, iniziative e conferenze	>= 110	123

Descrizione: L'indicatore esprime il numero di riunioni, incontri, iniziative e conferenze mirate a garantire un'efficace partecipazione italiana ai lavori del Sistema delle Nazioni Unite e del Consiglio d'Europa. Un incremento del target nel triennio è indice di un accresciuto attivismo in ambito multilaterale, attraverso il quale il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sostiene la posizione italiana nei dossier prioritari per l'interesse nazionale.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di incontri/riunioni/conferenze/iniziative

Metodo di calcolo: sommatoria

Fonte del dato: Elaborazioni interne DGAP

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.4 - Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

...segue **10 - Rafforzamento dei rapporti politici, economici, culturali con i Paesi di competenza e promozione del rispetto e della tutela dei diritti umani.**

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
3 - Conferenze e incontri di alto livello nell'ambito dei fori destinati alla tutela e promozione dei diritti umani.	>= 6	6

Descrizione: L'indicatore esprime il numero di conferenze e incontri di alto livello nell'ambito dei fori destinati alla tutela e promozione dei diritti umani, finalizzati all'approvazione, grazie al contributo nazionale, di iniziative (risoluzioni, dichiarazioni congiunte, documenti di policy) sui dossier prioritari per l'Italia.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di incontri/conferenze/riunioni in cui si finalizzano risoluzioni, dichiarazioni congiunte, documenti di policy sui dossier di rilievo grazie all'azione italiana

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Elaborazioni interne DGAP

OBIETTIVO

11 - Seguire, favorire e sostenere i processi internazionali in materia di sicurezza, disarmo, non proliferazione e stabilizzazione delle aree di crisi.

Sostenere i processi di stabilizzazione dei teatri di crisi, a partire da quelli afferenti all'area mediterranea, vitale per la sicurezza del nostro Paese, tramite una azione politica in contesti bilaterali e multilaterali.

Nel quadro dei competenti fori internazionali, in particolare la NATO, la UE, il G7, l'OSCE e nei formati più ristretti, contribuire al costante rafforzamento di questa dimensione della politica estera italiana, favorendo altresì una azione di sostegno alle politiche di disarmo e non proliferazione nucleare e di contrasto al terrorismo e alla criminalità organizzata transnazionale.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Sicurezza e diritti

Azioni Correlate: 3 - Sicurezza, disarmo e processi di stabilizzazione nelle aree di crisi

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
1 - Scambi di visite, partecipazione a convegni e conferenze, incontri multilaterali e bilaterali.	>= 30	32

Descrizione: Scambi di visite, partecipazione a convegni e conferenze, incontri multilaterali e bilaterali volti a favorire i processi di stabilizzazione delle aree di crisi, con particolare riferimento a Libia, Siria, Iraq, Yemen, Ucraina e Afghanistan, miranti a salvaguardare gli interessi nazionali di sicurezza in ambito bilaterale e multilaterale nelle aree in oggetto.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di incontri, riunioni, conferenze, iniziative

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Elaborazioni interne DGAP

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.4 - Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

...segue **11 - Seguire, favorire e sostenere i processi internazionali in materia di sicurezza, disarmo, non proliferazione e stabilizzazione delle aree di crisi.**

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
2 - Conferenze, riunioni e progetti	>= 30	30

Descrizione: Conferenze, riunioni e progetti mirati a garantire una proficua partecipazione italiana ai lavori della NATO e - in ambito UE - ad assicurare un coerente sviluppo della Politica Estera e di Sicurezza Comune e della Politica di Sicurezza e Difesa Comune, contribuendo altresì alla messa in opera della Strategia Globale dell'Unione Europea

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di incontri, riunioni, conferenze, iniziative

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Elaborazioni interne DGAP

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
3 - Incontri, riunioni, missioni e iniziative.	>= 30	33

Descrizione: Incontri, riunioni, missioni di livello politico ed iniziative volte a sostenere i processi internazionali di disarmo, non proliferazione e controllo degli armamenti, e promuovere e salvaguardare le posizioni e gli interessi nazionali sulle tematiche in oggetto.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di incontri, riunioni, conferenze, iniziative

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Elaborazioni interne DGAP

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
4 - Incontri, riunioni, missioni e iniziative.	>= 18	36

Descrizione: Incontri, riunioni, missioni di livello politico ed iniziative volte a sostenere l'attività di contrasto della criminalità organizzata transnazionale, del traffico di stupefacenti e del terrorismo e promuovere e salvaguardare le posizioni e gli interessi nazionali sulle tematiche in oggetto.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di incontri, riunioni, conferenze, iniziative

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Elaborazioni interne DGAP

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

DIREZIONE GENERALE PER L'UNIONE EUROPEA

OBIETTIVO

23 - Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.

Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea tramite la partecipazione ai processi negoziali in ambito UE, ivi compresi quelli relativi al ritiro del Regno Unito. Contribuire a disegnare il percorso futuro dell'Unione Europea nel "post-Brexit", in linea con i nostri interessi nazionali. Anche in relazione alla definizione del prossimo Quadro finanziario pluriennale, sollecitare un'azione dell'UE volta a perseguire obiettivi di maggiore integrazione, crescita economica, equità e solidarietà ed il rafforzamento dell'UE nel contesto internazionale, anche in riferimento alla politica commerciale. Partecipare ai processi di formazione delle politiche comunitarie nei vari ambiti, contribuendo ad accordarle agli interessi nazionali, in coordinamento con le Amministrazioni tecniche competenti.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Europa

Azioni Correlate: 2 - Politiche dell'Unione Europea

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
1 - Visite, incontri e vertici bilaterali e multilaterali	>= 80	80

Descrizione: L'indicatore esprime la promozione della visione italiana all'interno del processo di integrazione europea attraverso proposte di visite ed incontri e partecipazione a vertici bilaterali e multilaterali, finalizzati a rafforzare le posizioni dell'Italia in ambito UE.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di incontri e visite.

Metodo di calcolo: Conteggio di visite, vertici ed incontri.

Fonte del dato: Elaborazione interna

Valore di riferimento

Il valore di riferimento rappresenta il numero medio di riunioni preparatorie funzionali al raggiungimento dell'obiettivo.

100

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
2 - Riunioni preparatorie per il Consiglio Europeo e per il Consiglio UE.	15	15

Descrizione: L'indicatore esprime il processo di formazione della posizione italiana nei vari ambiti delle politiche comunitarie, in coordinamento con le Amministrazioni tecniche competenti. Tali riunioni preparatorie sono finalizzate a promuovere in sede UE gli interessi nazionali nelle diverse materie.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di riunioni.

Metodo di calcolo: Conteggio di riunioni.

Fonte del dato: Elaborazione interna

Valore di riferimento

Il valore di riferimento rappresenta il numero medio di riunioni preparatorie funzionali al raggiungimento dell'obiettivo.

18

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

DIREZIONE GENERALE PER L'UNIONE EUROPEA

OBIETTIVO

24 - Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea, per promuovere gli interessi nazionali e sviluppare sinergie sui temi europei.

L'attuale scenario internazionale, in costante trasformazione, rende essenziale il rafforzamento del dialogo bilaterale con i partner europei, inclusi i Paesi non UE, per promuovere l'azione esterna dell'Italia. Si potranno esplorare opportunità di cooperazione anche attraverso schemi a geometria variabile, su scala regionale e nel quadro di un'UE alle prese con i negoziati per la Brexit ed in seno all'Organizzazione Mondiale del Commercio. Su questo sfondo diviene fondamentale sia l'intensificazione del dialogo bilaterale con Berlino, Parigi, Madrid, sia quello con Londra, per una tutela dei nostri interessi e dei diritti dei connazionali. Una particolare attenzione sarà dedicata ai rapporti con la Turchia: il dialogo con Ankara va perseguito e rafforzato sulla base degli obiettivi comuni (stabilità regionale, lotta al terrorismo, migrazioni). Parimenti rilevante e ricca di potenziale è la collaborazione con la Svizzera anche per un approfondimento delle relazioni tra Berna e l'UE.

Azioni Correlate: 3 - Accordi economici e politiche di sviluppo con i Paesi dell'Europa

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
1 - Iniziative di dialogo, vertici ed incontri bilaterali e multilaterali.	>= 80	80

Descrizione: L'indicatore esprime l'azione dell'Italia per il rafforzamento del dialogo bilaterale e multilaterale con i partner europei. Tramite le varie iniziative di dialogo che si traducono in incontri di vario livello, dai vertici alle riunioni tecniche, il nostro Paese persegue l'obiettivo strutturale di rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi europei (membri e non dell'UE), contribuendo ad orientare le posizioni degli stessi verso gli interessi italiani.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di incontri.

Metodo di calcolo: Conteggio delle iniziative di dialogo, di vertici ed incontri.

Fonte del dato: Elaborazione interna

Valore di riferimento

Il valore di riferimento rappresenta il numero medio di incontri funzionali al raggiungimento dell'obiettivo.

90

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

DIREZIONE GENERALE PER L'UNIONE EUROPEA

...segue **24 - Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea, per promuovere gli interessi nazionali e sviluppare sinergie sui temi europei.**

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
2 - Progetti approvati ex art. 1.1 L.180/92 - Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale.	>= 4	6

Descrizione: L'indicatore esprime il numero di progetti approvati ai sensi della Legge 180/92 relativi alla Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale ai fini di proseguire con il processo di allineamento dei Paesi dei Balcani e della Moldavia agli standard europei nel campo umanitario, della giustizia, dell'educazione, dell'integrazione, dei diritti umani, dell'anticorruzione e trasparenza, di contrasto all'estremismo e al terrorismo.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di progetti approvati

Metodo di calcolo: Conteggio dei progetti approvati

Fonte del dato: Elaborazione interna

Valore di riferimento

Il valore di riferimento rappresenta il numero medio di progetti che è possibile co-finanziare considerate le limitate risorse finanziarie stanziati in bilancio.

4

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
3 - Percentuale dei contributi destinati ad Organismi Internazionali e per interventi ai sensi delle Leggi 72 e 73 del 2001, soggette a rifinanziamento triennale nel 2018 (interventi per esuli e minoranze italiane in Slovenia, Montenegro e Croazia).	90%	90%

Descrizione: L'indicatore esprime la percentuale dei contributi destinati ad Organismi Internazionali e per interventi ai sensi delle Leggi 72 e 73 del 2001 (interventi per esuli e minoranze italiane in Slovenia, Montenegro e Croazia), compatibilmente con le procedure di impegno, di erogazione e con la disponibilità di competenza e cassa.

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Percentuale dei contributi impegnati o erogati sul totale degli importi stanziati in bilancio.

Fonte del dato: Elaborazione interna

Valore di riferimento

Il valore di riferimento indica la capacità media di impegno ed erogazione dei contributi in rapporto agli stanziamenti in bilancio sui relativi capitoli di spesa.

90%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.6 - Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

OBIETTIVO

1 - Migliorare l'efficienza dei servizi consolari

Fornire servizi più veloci ed efficienti grazie all'innovazione tecnologica e al miglioramento dei servizi erogabili a distanza

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Diplomazia per la crescita e promozione integrata*

Azioni Correlate: 2 - Politiche e servizi per gli italiani nel mondo

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
1 - Aumento delle sedi che usufruiscono dei servizi consolari a distanza	> 12	141

Descrizione: Il miglioramento dei servizi consolari viene misurato attraverso il controllo del numero delle sedi che, grazie all'innovazione tecnologica, forniscono servizi a distanza e agevolano l'accesso ai servizi consolari senza che il connazionale debba obbligatoriamente presentarsi al consolato di competenza.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Sedi che utilizzano il sistema che eroga servizi a distanza

Metodo di calcolo: Variazione incrementale numero sedi rispetto al 2017

Fonte del dato: Elaborazioni interne su base informatica

Valore di riferimento

8 è il numero delle Sedi che nel 2017 hanno fornito servizi a distanza. I dati sono forniti dalla competente Direzione Generale per l'Amministrazione Informatica e le Comunicazioni che gestisce le strutture informatiche per questo MAECI.	8
---	---

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
2 - Aumento della platea dei fruitori delle informazioni sui servizi consolari erogati attraverso strumenti innovativi	> 5.000	580.250

Descrizione: Il miglioramento dei servizi consolari viene monitorato verificando l'aumento del bacino di utenti che accedono alle informazioni fornite sui servizi consolari attraverso le piattaforme digitali.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Utenti dei nuovi strumenti di informazione

Metodo di calcolo: Variazione incrementale del numero fruitori rispetto al 2017

Fonte del dato: Elaborazioni interne su base informatica

Valore di riferimento

2.500 sono gli utenti che nel 2017 hanno avuto accesso alle informazioni fornite sui servizi consolari attraverso le piattaforme. I dati sono forniti dalla competente Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni che gestisce le strutture informatiche per questo MAECI.	2.500
--	-------

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.6 - Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

OBIETTIVO

3 - Assicurare il corretto utilizzo del Fondo Africa da parte dei soggetti attuatori

Implementazione e monitoraggio dell'utilizzo del Fondo Africa per la gestione dei fenomeni migratori attraverso il coordinamento con le altre amministrazioni ed i diversi soggetti attuatori

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Fenomeni Migratori

Azioni Correlate: 3 - Cooperazione migratoria

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
1 - Numero di progetti avviati nei paesi prioritari in cui si attua il Fondo Africa	3	7

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Per dare attuazione all'Atto di indirizzo del Fondo per l'Africa da destinare al finanziamento di interventi straordinari volti a rilanciare il dialogo con i Paesi africani per le rotte migratorie, sono stati erogati contributi per la realizzazione di progetti in particolar modo nei Paesi prioritari con il coinvolgimento di organismi internazionali quali UNHCR, OIM, UNICEF, OMS e UE. Il valore atteso per i progetti avviati nei Paesi prioritari è stato superato.

Descrizione: Il Fondo Africa prevede interventi straordinari per il rilancio del dialogo della cooperazione con i Paesi africani d'importanza prioritaria per le rotte migratorie. Si monitorerà l'avvio effettivo dei progetti finanziati sul Fondo Africa, in raccordo con i c.d. soggetti attuatori.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Progetti in cui si attua il Fondo Africa

Metodo di calcolo: Conteggio dei progetti attuati nell'anno

Fonte del dato: Relazioni periodiche dei soggetti attuatori dei progetti

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.7 - Promozione del sistema Paese (004.009)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

OBIETTIVO

25 - Coordinare e facilitare gli operatori economici pubblici e privati nei processi di internazionalizzazione sostenendoli con attività di informazione al fine di cogliere le opportunità offerte dai mercati internazionali realizzando iniziative per affermare lo stile del "Vivere all'Italiana"; favorire e incentivare la ricerca, la cooperazione e la collaborazione in ambito internazionale in campo scientifico e tecnologico facilitando lo scambio e le esperienze internazionali

Per diffondere un'immagine dell'Italia i cui i punti di forza tradizionali legati al patrimonio artistico e culturale si sposano con l'innovazione, la tecnologia e la qualità del made in Italy, è fondamentale mantenere relazioni con imprese, federazioni e associazioni di categoria sostenendole con attività di informazione su potenzialità, criticità e opportunità offerte dai mercati internazionali, destinando risorse alla valorizzazione del MARCHIO ITALIA con iniziative volte ad esaltare, tra le altre, la cucina italiana di qualità nel mondo emblema del VIVERE ALL'ITALIANA e punto di forza per l'apertura ai mercati esteri dei nostri prodotti. Inoltre la tutela della proprietà intellettuale e il sostegno alla ricerca con contributi a progetti di ricerca e programmi di scambio di ricercatori hanno un ruolo sempre più rilevante per la diffusione delle attività scientifiche e tecnologiche del nostro paese, anche con iniziative volte a sostenere e diffondere l'innovazione italiana

Azioni Correlate: 3 - Internazionalizzazione del sistema produttivo e cooperazione scientifica e tecnologica in ambito internazionale

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
1 - Numero di incontri ed eventi organizzati con imprese italiane con vocazione all'internazionalizzazione e loro organizzazioni, nonché con mercati esteri e con Istituzioni ed Enti del Sistema Paese preposti al supporto dell'internazionalizzazione	>= 1.200	386

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Si fa presente che il valore indicato a LB risulta, per mero errore materiale, inserito in modo errato, intendendosi correttamente in "120" eventi ed incontri e non in 1200. Il valore raggiunto a rendiconto, pertanto, risulta superiore al target previsto di 120 ed è dovuto al notevole interesse manifestato dalle aziende italiane coinvolte nelle attività a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese.

Descrizione: La promozione del Sistema Paese e la crescita delle aziende italiane nei mercati esteri passa anche attraverso la conoscenza delle opportunità e criticità che essi presentano; l'individuazione di tale indicatore misura l'attività di informazione su priorità geo-settoriali attraverso incontri tra imprese, federazioni e associazioni di categoria. Si è ritenuto opportuno prediligere questo indicatore a uno che misurasse il numero dei partecipanti agli eventi poiché quest'ultimo varia, in maniera talvolta molto significativa, in funzione della città in cui l'evento è organizzato e della vivacità del tessuto economico-imprenditoriale che viene coinvolto. Può essere pertanto fuorviante, oltre che di difficile stima, immaginare un numero di operatori economici partecipanti agli eventi, non solo perché si tratta di un dato in larga parte al di fuori dal controllo dell'Amministrazione, ma anche perché non sarebbe di per sé indicativo del successo delle iniziative.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di incontri ed eventi organizzati

Metodo di calcolo: Conteggio fisico

Fonte del dato: Interna

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.7 - Promozione del sistema Paese (004.009)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

...segue **25 - Coordinare e facilitare gli operatori economici pubblici e privati nei processi di internazionalizzazione sostenendoli con attività di informazione al fine di cogliere le opportunità offerte dai mercati internazionali realizzando iniziative per affermare lo stile del "Vivere all'Italiana"; favorire e incentivare la ricerca, la cooperazione e la collaborazione in ambito internazionale in campo scientifico e tecnologico facilitando lo scambio e le esperienze internazionali**

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
2 - Numero di gare ed Early Warning pubblicati sulla piattaforma ExTender	>= 6.100	8.424

Descrizione: Questo indicatore tende a rilevare il numero delle informazioni economiche segnalate dalle istituzioni italiane all'estero e rese disponibili agli operatori economici interessati. Infatti l'attività di promozione del Sistema Paese si completa con una adeguata informazione alle imprese italiane sia delle gare aperte nei vari paesi esteri che delle anticipazioni di gare e grandi progetti, con l'intento, attraverso la consultazione di apposite piattaforme, di agevolare l'accesso a nuove opportunità d'affari.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di gare ed EW pubblicati

Metodo di calcolo: Conteggio fisico

Fonte del dato: Interna

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
3 - Numero dei Paesi nel mondo coinvolti nella settimana della cucina italiana nel mondo	>= 105	108

Descrizione: Si è individuato tale indicatore in quanto la diffusione della cucina italiana all'estero rientra tra le azioni trasversali di interesse economico-culturale della promozione integrata. A tal fine, a partire dal 2016 è stata organizzata la prima Settimana della Cucina Italiana nel Mondo, quale strumento di promozione di eventi dedicati al tema con il quale si intende coinvolgere un numero sempre maggiore di paesi stranieri, in quanto la cucina rappresenta non solo un formidabile ponte di dialogo tra le culture ma un asset economico di prima grandezza, basti pensare all'export del comparto agro-alimentare.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di Paesi in cui sono stati realizzati eventi

Metodo di calcolo: Conteggio fisico

Fonte del dato: Interna

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.7 - Promozione del sistema Paese (004.009)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

...segue **25 - Coordinare e facilitare gli operatori economici pubblici e privati nei processi di internazionalizzazione sostenendoli con attività di informazione al fine di cogliere le opportunità offerte dai mercati internazionali realizzando iniziative per affermare lo stile del "Vivere all'Italiana"; favorire e incentivare la ricerca, la cooperazione e la collaborazione in ambito internazionale in campo scientifico e tecnologico facilitando lo scambio e le esperienze internazionali**

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
4 - Numero di progetti di ricerca scientifica e tecnologica finanziati	>= 130	240

Descrizione: Scienza, tecnologia ed innovazione assumono un ruolo sempre più importante nel promuovere il dialogo e lo sviluppo delle economie. Tale indicatore ha lo scopo di dedicare particolare attenzione a queste componenti che si alimentano con scambi ed esperienze internazionali in stretta collaborazione con la rete degli Addetti Scientifici che operano presso le nostre sedi estere. A tal fine l'incremento delle risorse a ciò destinate sono rivolte a valorizzare nel triennio i progetti di maggiore rilevanza.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di progetti finanziati

Metodo di calcolo: Conteggio fisico

Fonte del dato: Interna

OBIETTIVO

26 - Promuovere la cultura italiana all'estero nell'ambito del Programma di Promozione integrata, come strumento di dialogo politico e di veicolo per avvicinare allo stile di vita italiano; favorire e incentivare l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana nei sistemi educativi all'estero

Nell'ambito della promozione del sistema paese la diffusione della cultura e della lingua italiana rappresenta una componente determinante per favorire la conoscenza all'estero dell'immagine dell'Italia e dello stile di vita italiano, in sinergia con le componenti economiche e scientifiche della promozione integrata del nostro Paese. Si intende quindi operare attraverso il consolidamento della rete delle istituzioni scolastiche all'estero, la creazione e il mantenimento di cattedre di italiano presso Università straniere, il sostegno al processo di internazionalizzazione del sistema universitario italiano, l'organizzazione di eventi, sia a livello centrale che attraverso la rete diplomatico-consolare e degli Istituti di Cultura. Si rafforzeranno in particolare le attività nei diversi settori della cultura, delle arti visive, della musica, delle industrie creative, dello spettacolo dal vivo, dell'editoria, della ricerca archeologica

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Diplomazia per la crescita e promozione integrata*

Azioni Correlate: 2 - Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero

5 - Risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.7 - Promozione del sistema Paese (004.009)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

...segue **26 - Promuovere la cultura italiana all'estero nell'ambito del Programma di Promozione integrata, come strumento di dialogo politico e di veicolo per avvicinare allo stile di vita italiano; favorire e incentivare l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana nei sistemi educativi all'estero**

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
1 - Numero delle iniziative scolastiche italiane all'estero (scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, scuole europee e sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali) e corsi di lingua e cultura italiana sostenuti, coordinati e vigilati	180	299

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Lo scostamento registrato è dovuto al consistente aumento delle sezioni di lingua italiana che si sono attivate presso le scuole straniere.

Descrizione: La diffusione della lingua italiana riveste un ruolo cruciale nella politica estera del nostro Paese: la lingua è il veicolo attraverso il quale passano la nostra cultura e rappresenta una parte fondamentale dell'attività di promozione integrata, pertanto l'individuazione di questo indicatore rappresenta lo strumento attraverso il quale monitorare l'implementazione delle iniziative scolastiche. Nello specifico l'attività di amministrazione, coordinamento e vigilanza delle istituzioni scolastiche all'estero è svolta tenendo in particolare riguardo l'applicazione della nuova disciplina prevista dal D.Lgs 64/2017. Il computo delle istituzioni scolastiche pertanto non è compiuto per livelli di studio (come invece, riportato nell'Annuario Statistico) ma prende in considerazione gli istituti statali, le scuole italiane paritarie, le sezioni italiane presso scuole europee, le sezioni italiane presso scuole straniere, bilingui o internazionali e le scuole non paritarie.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero delle iniziative sostenute, coordinate e vigilate

Metodo di calcolo: Conteggio fisico

Fonte del dato: Interna

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
2 - Numero delle cattedre di italiano sostenute presso Università straniere	143	267

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Lo scostamento registrato è dovuto ad una diversa ripartizione delle risorse, pur rispettando i criteri esplicitati nel decreto trasparenza (DM 2714/2018) si sono sostenute un maggior numero di cattedre assegnando un contributo minore.

Descrizione: L'individuazione di tale indicatore consente di misurare il livello di divulgazione della lingua italiana presso le Università straniere quale strumento di proiezione esterna delle varie componenti economiche, culturali, accademiche e scientifiche del Paese. Difatti a sostegno della diffusione della lingua italiana è stato previsto l'incremento dei contributi con l'intento di mantenere i corsi di italiano nei Paesi in cui la loro istituzione è già consolidata, di rafforzarne la presenza nei Paesi dell'area Mediterranea, oggetto di interesse per le iniziative promosse in occasione di "Italia, Culture, Mediterraneo" per l'anno 2018, nonché di creare nuove cattedre in Paesi ritenuti di rilevanza strategica dal punto di vista economico, come quelli dell'area asiatica, con particolare riguardo alla Cina

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero delle cattedre coadiuvate presso Università straniere

Metodo di calcolo: Conteggio fisico

Fonte del dato: Interna

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.7 - Promozione del sistema Paese (004.009)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

...segue **26 - Promuovere la cultura italiana all'estero nell'ambito del Programma di Promozione integrata, come strumento di dialogo politico e di veicolo per avvicinare allo stile di vita italiano; favorire e incentivare l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana nei sistemi educativi all'estero**

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
3 - Numero di iniziative organizzate in occasione delle rassegne periodiche dedicate alla lingua e al Design	>= 900	1.211

Descrizione: La lingua e il design costituiscono il biglietto da visita del saper fare all'italiana; tale indicatore consente, quindi, di misurare l'opera di promozione e divulgazione del Vivere all'italiana, anche attraverso iniziative, come la "Settimana della Lingua italiana", che si propone l'intento di diffondere nel mondo la nostra lingua, quale legame indissolubile con il Made in Italy, di cui il design ne rappresenta forse il maggior punto di forza. In quanto espressione di creatività artistica e industriale italiana ad esso è dedicata, già dal 2017, la Giornata Internazionale del Design Italiano, evento di lancio delle rassegne dedicate al tema che avranno luogo nel corso dell'anno nelle varie sedi estere.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di iniziative organizzate

Metodo di calcolo: Conteggio fisico

Fonte del dato: Interna

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
4 - Numero di missioni archeologiche ed etno-antropologiche finanziate	120	155

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Lo scostamento rilevato è dovuto al minor numero di rinunce che si è registrato per missioni nelle aree geografiche normalmente caratterizzate da condizioni di instabilità socio-politica.

Descrizione: Tale indicatore è stato individuato come rappresentativo dell'esperienza vantata dall'Italia nel settore archeologico che in questo contesto si esplica attraverso il mantenimento delle missioni archeologiche attive nel mondo e l'avvio di nuove missioni, con particolare riguardo ai paesi dell'area mediterranea nell'ambito dell'iniziativa "Italia, Culture, Mediterraneo". Nell'ottica della promozione integrata, l'obiettivo è quello di valorizzare maggiormente le potenzialità del settore e di creare sinergie con altri settori contigui, sia per quanto riguarda le tecnologie impiegate sia in termini di turismo culturale e formazione al restauro o alla conservazione dei beni culturali.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di missioni finanziate

Metodo di calcolo: Conteggio fisico

Fonte del dato: Interna

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.8 - Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

OBIETTIVO

12 - Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per la valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Ottimizzazione della gestione amministrativa attraverso i miglioramenti delle procedure di spesa e di utilizzo delle risorse destinate alla rete estera. Prosecuzione del piano di dismissione di immobili non più utili a fini istituzionali. Razionalizzazione del patrimonio immobiliare attraverso l'identificazione di nuove sedi da acquistare più consone dal punto di vista logistico e della sicurezza.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Riforma dell'Azione amministrativa

Azioni Correlate: 2 - Dotazioni finanziarie e strumentali all'estero

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
1 - Supporto e consulenza alle Sedi diplomatico-consolari nella gestione amministrativa, patrimoniale e di sicurezza..	80%	80%

Descrizione: Istruzioni operative, supporto e consulenza alle Sedi diplomatico-consolari nella gestione degli immobili patrimoniali, nell'affidamento di lavori, servizi e forniture con riferimento al funzionamento generale ed alla sicurezza infrastrutturale.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Percentuale dei pareri resi a fronte dei pareri richiesti.

Fonte del dato: Interna.

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

OBIETTIVO

4 - Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità

Il MAECI svolge il suo ruolo al servizio del Paese e della sua crescita. La rete diplomatico-consolare eroga a favore dei cittadini e delle imprese una molteplicità di servizi la cui domanda è in costante aumento. Negli ultimi anni, peraltro, il blocco del turn-over e le misure di revisione della spesa pubblica hanno prodotto una netta riduzione del personale di ruolo destinato a prestare servizio sulla rete all'estero. In tale contesto, allocare sulla rete le risorse umane disponibili in modo efficace ed efficiente rappresenta un obiettivo prioritario per l'Amministrazione.

Azioni Correlate: 2 - Risorse connesse all'impiego di personale all'estero

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
1 - Percentuale di personale in servizio in sedi extra UE che assicuri una proiezione del sistema Paese nei mercati emergenti e nelle aree di crisi, a risorse invariate sul capitolo 1276 (ISE)	>= 52%	70,80%

Descrizione: Mantenere o incrementare la percentuale di personale in servizio in sedi extra UE in modo da assicurare una proiezione del sistema Paese nei mercati emergenti e nelle aree di crisi, a risorse invariate sul capitolo 1276 (ISE)

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra personale in servizio in sedi extra UE e totale dei dipendenti MAECI in servizio all'estero

Fonte del dato: Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione - Ufficio II

Valore di riferimento

Trattasi del valore di riferimento il cui raggiungimento è auspicabile nel triennio considerato alla luce della crescente necessità di collocare personale in Sedi estere caratterizzate da situazioni di crisi o strategicamente importanti per la presenza di mercati emergenti.

54%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

...segue **4 - Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità**

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
2 - Numero di missioni/assegnazioni brevi utilizzate come strumenti di flessibilità nell'allocazione del personale all'estero, a risorse non decrescenti sul capitolo 1276 (ISE)	42	49

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Il valore inserito a consuntivo corrisponde al numero complessivo di missioni/assegnazioni brevi pubblicate nel corso del 2018. Lo scostamento in positivo rispetto al valore preventivato come target e` indicativo dell'importanza crescente che l'Amministrazione attribuisce all'utilizzo di questo strumento, al fine di favorire la continuita` e l'efficienza dei servizi erogati presso le Sedi estere.

Descrizione: La misurazione del numero di missioni/assegnazioni brevi costituisce un indicatore del grado di miglioramento della funzionalita` della rete diplomatico-consolare, poiche` le missioni/assegnazioni brevi costituiscono un importante strumento di supporto alle Sedi che hanno maggiore fabbisogno di personale in occasione di particolari eventi

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Missioni/assegnazioni brevi pubblicate

Metodo di calcolo: Conteggio numerico delle missioni/assegnazioni brevi pubblicate

Fonte del dato: Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione - Ufficio II

Valore di riferimento

Trattasi del valore di riferimento il cui raggiungimento e` auspicabile nel triennio considerato alla luce della crescente necessita` di collocare personale presso le Sedi estere e garantire la continuita` dei servizi erogati in favore dei nostri connazionali.	44
--	----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

...segue **4 - Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità**

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
3 - Percentuale di utilizzo dei fondi di flessibilità messi a disposizione per far fronte a sopravvenute maggiori esigenze dell'Amministrazione ed al miglioramento della sicurezza della rete estera.	80%	100%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

La ripartizione integrale dei fondi di flessibilità (capp. 1296 e 1297) ha consentito di far fronte a varie richieste di integrazione in settori di rilevanza strategica per l'Amministrazione, quali il rafforzamento della sicurezza delle Sedi estere e dei Consolati di II categoria, le missioni ispettive e di sicurezza, la diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero, i visti Schengen, le attività di cerimoniale e quelle legate alla formazione professionale dei dipendenti.

Descrizione: Assicurare la corretta ripartizione dei fondi messi a disposizione per far fronte a sopravvenute maggiori esigenze dell'Amministrazione in termini di acquisto di beni e servizi ed al miglioramento della sicurezza della rete estera.

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto percentuale tra fondi ripartiti e fondi stanziati

Fonte del dato: Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione - Ufficio X

Valore di riferimento	
Trattasi del valore di riferimento il cui raggiungimento è auspicabile nel triennio considerato alla luce della necessità di garantire l'utilizzo integrale dei fondi messi a disposizione dell'Amministrazione per ciò che concerne l'acquisto di beni e servizi e la messa in sicurezza delle Sedi estere.	100%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

...segue **4 - Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità**

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
4 - Percentuale di funzionarie diplomatiche in posizioni di responsabilità sul totale di quelle di servizio	>= 18%	27,80%

Descrizione: Al fine di garantire un'efficiente gestione delle risorse umane in Italia e all'estero, dare attuazione alle politiche pubbliche finalizzate ad incoraggiare il conferimento e l'assunzione di incarichi di responsabilità da parte delle funzionarie diplomatiche donne, nonché consolidare, in armonia con il piano di azioni positive elaborato dal Comitato Unico di Garanzia (CUG), le prassi amministrative in tal senso con l'obiettivo specifico di garantire la nomina di funzionarie diplomatiche a posizioni di responsabilità.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto percentuale tra funzionarie diplomatiche negli incarichi di responsabilità e funzionarie diplomatiche in servizio

Fonte del dato: Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione - Ufficio II

Valore di riferimento

Trattasi del valore di riferimento il cui raggiungimento è auspicabile nel triennio considerato alla luce della necessità di garantire le pari opportunità per quanto concerne gli incarichi di responsabilità conferiti all'interno dell'Amministrazione. Il benchmark è stato calcolato tenendo a mente la situazione attuale, in cui funzionarie diplomatiche ricoprono incarichi di responsabilità sia presso gli uffici a Roma che in qualità di Capi delle sedi diplomatiche-consolari all'estero.

20%

OBIETTIVO

5 - Assicurare un'efficace attività di formazione e di addestramento professionale specialistico a beneficio del personale in funzione del servizio da prestare all'estero

La rete diplomatico consolare è espressione della specialità del MAECI. L'attività di aggiornamento professionale del personale, in servizio presso la rete o ad essa destinato, relativo alle speciali funzioni da svolgere all'estero è essenziale per promuovere l'efficienza e l'efficacia dell'azione di ciascun ufficio e rappresenta pertanto un obiettivo prioritario nella gestione delle risorse umane del Ministero.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Riforma dell'Azione amministrativa

Azioni Correlate: 3 - Programmazione, distribuzione ed avvicendamento del personale in Italia e all'estero, servizi ed aggiornamento professionale

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

...segue **5 - Assicurare un'efficace attività di formazione e di addestramento professionale specialistico a beneficio del personale in funzione del servizio da prestare all'estero**

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
1 - Numero di dipendenti di ruolo e a contratto coinvolti nell'attività di formazione professionale, anche online, per assicurare l'aggiornamento professionale specialistico del personale in servizio negli uffici all'estero	>= 350	812

Descrizione: L'indicatore misura il livello di efficacia dell'attività di formazione specialistica attraverso la misurazione del progressivo aumento del numero di dipendenti che annualmente beneficiano dell'attività di formazione.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di dipendenti formati

Metodo di calcolo: Conteggio numerico dei dipendenti di ruolo e a contratto coinvolti nelle attività di formazione

Fonte del dato: Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione - Unità per la formazione

Valore di riferimento

Trattasi del valore di riferimento il cui raggiungimento è auspicabile nel triennio considerato alla luce della necessità di garantire un adeguato aggiornamento professionale del personale in servizio, in particolare nelle Sedi estere.	400
---	-----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

OBIETTIVO

13 - Attuazione della Legge 185/1990 e ss. mm. e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009

Applicazione delle norme nazionali sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento, che comprende: l'avvio delle trattative contrattuali e l'istruzione delle istanze; le attività del Comitato Consultivo, che esprime pareri al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ai fini del rilascio delle autorizzazioni; la redazione della Relazione al Parlamento sulle operazioni autorizzate e svolte entro il 31 dicembre dell'anno precedente; la verifica degli obblighi a carico delle imprese; la disciplina delle sanzioni.

Attuazione delle semplificazioni e previsioni autorizzative previste dalla normativa UE in materia di trasferimenti intracomunitari

Azioni Correlate: 4 - Attività di controllo e prevenzione dell'Autorità Nazionale - UAMA per i materiali d'armamento

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
1 - Scostamento, in positivo o in negativo, dal numero medio di contatti e/o riunioni con gli operatori economici produttori di materiale di armamento a scopo informativo e/o d'orientamento ritenuto ottimale per assicurare la corretta presentazione e trattazione delle istanze di autorizzazione.	2,70 <= x <= 6,30	5

Descrizione: La complessità dell'iter autorizzativo previsto dalla normativa in materia comporta un'esigenza di dialogo con gli operatori economici del settore, che si esprime nell'indicatore, pari allo scostamento dal numero medio di contatti necessari affinché le istanze vengano presentate e trattate correttamente, nei termini previsti dalla Legge 185/1990.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di contatti/riunioni con gli operatori economici per ogni procedimento autorizzativo

Metodo di calcolo: Rapporto tra la sommatoria di contatti e riunioni durante l'anno di riferimento sul totale delle procedure autorizzative

Fonte del dato: Autorità Nazionale -UAMA

Valore di riferimento

Il benchmark è individuato in una media pari a 4,5 contatti, che rappresenta un valore ottimale, ossia sufficiente per fornire adeguato accompagnamento alle imprese e sostenibile con le risorse umane dell'Autorità. Per tale motivo i target del triennio 2018-2020 prevedono scostamenti percentuali sempre più ridotti, affinché il valore effettivo tenda ogni anno ad avvicinarsi al benchmark.

4,50

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

...segue **13 - Attuazione della Legge 185/1990 e ss. mm. e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009**

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
2 - Ispezioni presso le società produttrici di materiale di armamento in Italia	>= 8	17

Descrizione: L'attività di controllo ed ispettiva presso gli operatori economici di settore ex art. 20 bis e ter della Legge 185/1990 si traduce in ispezioni disposte dall'Autorità, che includono verifiche documentali, controlli agli stabilimenti produttivi ed incontri con il personale aziendale preposto. Esse si concludono con verbali formali ed eventuali raccomandazioni e sanzioni pecuniarie ove siano riscontrate irregolarità, inadempienze, violazioni della normativa.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di ispezioni svolte

Metodo di calcolo: Sommatoria delle ispezioni svolte nel corso dell'anno

Fonte del dato: Autorità Nazionale - UAMA

OBIETTIVO

15 - Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi all'estero anche attraverso attività di prevenzione a favore di connazionali presenti nelle aree a rischio o in contesti di emergenza.

Monitorare le situazioni di rischio all'estero al fine di fornire informazioni aggiornate ai connazionali. Aggiornare tempestivamente il sito web "viaggiare sicuri" con tali informazioni incoraggiando i cittadini in procinto di partire a registrarsi nel sito web "dovesiamonelmondo". Predisporre gli strumenti necessari ad effettuare eventuali interventi di assistenza in situazione di emergenza avvalendosi anche della collaborazione di altre amministrazioni ed organi dello Stato. Interventi a tutela dei connazionali e degli interessi italiani in situazioni di crisi ed emergenze quali tensioni socio-politiche internazionali (in particolare guerre civili, attentati di matrice terroristica), disastri o calamità naturali, pandemie, sequestri di matrice terroristica e atti di pirateria. Predisposizione di piani di contingenza. Invio di missioni di scorta e protezione.

Azioni Correlate: 3 - Tutela dei connazionali nelle crisi internazionali

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

...segue **15 - Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi all'estero anche attraverso attività di prevenzione a favore di connazionali presenti nelle aree a rischio o in contesti di emergenza.**

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
2 - Aggiornamento delle schede Paese sul portale Viaggiare sicuri. Pubblicazione e diramazione di avvisi specifici attraverso piattaforme multicanale (web, social, mail, telefonico). Campagne informative al pubblico. Azioni di outreach verso specifici settori della società civile	>= 2.500	2.590

Descrizione: Nel quadro di una progressiva instabilità della cornice di sicurezza nella maggior parte dei Paesi del mondo, e' indispensabile, al fine della tutela della sicurezza dei connazionali, porre in essere azioni informative e preventive che possano declinarsi in diverse modalità comunicative e operative. Le informazioni raccolte dall'Unità di Crisi attraverso la rete diplomatico consolare, altre amministrazioni ed organi dello Stato e da strutture omologhe di paesi partner, dopo un attento processo di valutazione, analisi e comparazione, vengono veicolate agli utenti, nella forma ritenuta piu' opportuna (v. sopra, denominazione indicatore 1) al fine di consentire e facilitare ai connazionali l'assunzione di decisioni e comportamenti di viaggio all'estero sempre piu' consapevoli e responsabili

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di azioni informative e preventive

Metodo di calcolo: sommatoria

Fonte del dato: Elaborazioni interne su dati numerici forniti dal Centro Elaborazione Dati e partner esterni.

OBIETTIVO

20 - Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.

La Segreteria Generale garantisce l'assistenza al Ministro nell'elaborazione degli indirizzi e dei programmi del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, assicurando a tal fine il coordinamento dei suoi Centri di Responsabilità, l'unità di indirizzo, la tempestività e la continuità dell'azione degli uffici dell'amministrazione in Italia e all'estero.

Azioni Correlate: 2 - Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

...segue **20 - Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.**

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
2 - Promozione e successiva diffusione di ricerche, Studi, pubblicazioni di centri di ricerca su temi di interesse per la politica estera nazionale	>= 12	12

Descrizione: Attraverso contributi finanziari l'Unità di Analisi, Programmazione, statistica e documentazione storica, promuove la realizzazione da parte dei principali centri di ricerca nazionali e internazionali di ricerche e studi su temi di interesse per la politica estera italiana in linea con il fabbisogno informativo della rete estera e degli uffici ministeriali. L'incremento del numero delle ricerche e la varietà dei temi affrontati sono indice di una corretta attuazione della normativa di riferimento (Legge 948/1982), che mira a promuovere la pluralità e la logica concorrenziale tra i think tank italiani. A partire dal 2018 gli studi verranno anche pubblicati sul sito www.esteri.it per garantire la piena fruibilità dell'attività di ricerca internazionalistica in Italia promuovendo il dibattito sull'attualità internazionale nella società civile ed arricchendo la prospettiva dell'Amministrazione con il contributo di pensiero di centri di ricerca indipendenti e specializzati

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di ricerche e studi

Metodo di calcolo: conteggio

Fonte del dato: elaborazione interna

Valore di riferimento

La baseline (numero di ricerche promosse attraverso un contributo MAECI nel 2017) è pari a 12.	12
--	----

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
3 - Consulenza giuridica, sia nell'ambito del diritto interno sia in quello internazionale, fornita agli Organi di indirizzo politico del Ministero e agli Uffici dell'Amministrazione	>= 200	225

Descrizione: La consulenza giuridica fornita ad autorità politiche e uffici del Ministero su questioni di diritto interno è essenziale per prevenire l'esposizione del MAECI a contenziosi, passibili non solo di determinare condanne a sanzioni pecuniarie e annullamento di attività poste in essere dall'Amministrazione, con danni di immagine, ma anche di aumentare i carichi di lavoro degli uffici in misura non più sostenibile con le risorse umane a disposizione. La consulenza giuridica su questioni di diritto internazionale è centrale nel mandato del MAECI in quanto sostiene l'azione internazionale del Governo, che si concretizza in gran parte nella stipula di accordi, punto di arrivo della politica estera del Paese, e tutela l'Italia come soggetto di diritto internazionale. L'incremento del numero di pareri, principale "prodotto" delle attività in questione, riflette la complessità crescente delle problematiche giuridiche affrontate e l'aumento delle attività internazionali del Paese.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: numerico

Metodo di calcolo: sommatoria dei pareri rilasciati

Fonte del dato: elaborazione interna

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

...segue **20 - Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.**

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
4 - Attività di coordinamento	>= 7.000	7.260

Descrizione: Coordinamento, con modalità telematiche, dei temi indirizzati agli Organi di indirizzo politico dell'Amministrazione. La corretta e ordinata trattazione del flusso documentale, ormai quasi interamente digitalizzato costituisce lo strumento principale, attraverso il quale la Segreteria Generale provvede alla verifica formale e sostanziale, sotto i profili della coerenza e della priorità, dei temi portati all'attenzione dell'Autorità politica, coinvolgendo eventualmente altre strutture interessate e segnalando se del caso le proprie osservazioni. L'indicatore misura il numero di azioni intraprese sulla piattaforma informatica di gestione documentale per assicurare l'unità di indirizzo, la tempestività e la continuità dell'azione degli uffici dell'Amministrazione in Italia e all'estero, compiti istituzionalmente affidati al Segretario Generale del MAECI, che si avvale a tal fine dell'unità di coordinamento

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di azioni di coordinamento sulla piattaforma informatica

Metodo di calcolo: conteggio

Fonte del dato: Elaborazione attraverso la piattaforma di gestione documentale utilizzata dagli Uffici del Ministero.

Valore di riferimento

Rispetto alla baseline, in virtù della convocazione delle elezioni e dei tempi necessari alla formazione del nuovo Parlamento e Governo, è presumibile che il numero delle questioni portate all'attenzione degli organi di indirizzo politico della Farnesina subisca una flessione. Il target 2018 è stato quindi portato a 7000. Nel fare riserva di valutare nel corso del triennio un ulteriore incremento dei target, è previsto sin d'ora un incremento per il biennio successivo sui livelli del 2017.	8.107
--	-------

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.11 - Comunicazione in ambito internazionale (004.015)

SERVIZIO PER LA STAMPA E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

OBIETTIVO

9 - Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali della Farnesina

Promuovere e valorizzare l'immagine e le attività istituzionali della Farnesina, ed in generale l'azione di politica estera del Paese, alimentando un costante raccordo con i media e il pubblico. Fornire tempestivi chiarimenti ed informazioni ai cittadini sull'attività della Farnesina, attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Diplomazia per la crescita e promozione integrata*

Azioni Correlate: 2 - Comunicazione istituzionale e rapporti con i media

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
1 - Interviste esclusive dell'On. Ministro ed articoli/servizi sulle attività del Ministero.	330	403

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

A seguito della razionalizzazione dell'organico e dell'entrata in vigore di nuovi contratti di esternalizzazione, e' stata rafforzata la comunicazione esterna delle attività e dei servizi offerti dalla Farnesina e dalla rete estera. I contenuti, pubblicati sul sito e diffusi sui social network, hanno costituito un veicolo efficace di informazioni per le redazioni giornalistiche. Questo ha comportato un maggior numero di articoli e servizi sulle attività del Ministero rispetto a quanto stimato.

Descrizione:	Interviste esclusive dell'On. Ministro ed articoli/servizi sulle attività del Ministero (carta stampata, web, radio e televisioni).
Tipologia:	Indicatore di realizzazione fisica
Unità di misura:	Intervista/articolo/servizio
Metodo di calcolo:	Sommatoria
Fonte del dato:	Interna

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.11 - Comunicazione in ambito internazionale (004.015)

SERVIZIO PER LA STAMPA E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

...segue 9 - Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali della Farnesina

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
2 - Prodotti multimediali sull'attività della Farnesina e della sua rete estera.	1.500	1.550

Descrizione: Numero di prodotti multimediali originali realizzati - videonotizie (canale Youtube Farnesina), foto-storie (Instagram Farnesina), tweet (account Farnesina 'atItalyMFA') infografiche per web e social, approfondimenti testuali (portale istituzionale Esteri.it) - sull'attività della Farnesina e della sua rete diplomatico-consolare. Un incremento del target nel triennio è indice di un'accresciuta attività di promozione e valorizzazione delle attività istituzionali della Farnesina. Attraverso l'utilizzo intensivo dei social media il Servizio Stampa può veicolare, in modo efficace e senza filtri, informazioni e chiarimenti ai cittadini, che hanno così a disposizione un ulteriore strumento per partecipare attivamente al dibattito sull'attualità internazionale, in un periodo in cui l'attenzione della società civile sulle tematiche di politica estera è alta.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Prodotto multimediale

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Interna

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
3 - Richieste di informazioni da parte dei cittadini alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi.	90%	93%

Descrizione: Percentuale di richieste di informazioni da parte dei cittadini, eccetto le richieste di accesso agli atti i cui termini sono disciplinati diversamente, alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Percentuale di richieste di informazioni da parte dei cittadini alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi sul totale delle richieste ricevute.

Fonte del dato: Interna

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.11 - Comunicazione in ambito internazionale (004.015)

SERVIZIO PER LA STAMPA E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

...segue **9 - Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali della Farnesina**

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
4 - Visualizzazioni del portale web della Farnesina	15.000.000	17.800.000

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

E' stato potenziato il coordinamento tra la pubblicazione di contenuti sul sito e la loro valorizzazione e diffusione sui social network in maniera integrata. È stato destinato maggior spazio sul sito alle iniziative realizzate dalla rete di Ambasciate e Consolati all'estero, in particolare in occasione di campagne, quali la Settimana dell'Amministrazione Aperta o il contrasto alla violenza sulle donne. Questa comunicazione pubblica ha attirato un numero di visitatori superiore a quanto stimato.

Descrizione: Numero di visualizzazioni del portale web della Farnesina (esteri.it).

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Visualizzazione portale

Metodo di calcolo: Algoritmo di Google Analytics

Fonte del dato: Google Analytics

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.12 - Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi. (004.017)

ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

OBIETTIVO

7 - Promuovere, in raccordo con gli altri competenti Uffici del Ministero e altri Enti, la sicurezza del MAECI e della rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.

In raccordo con gli altri competenti Uffici del Ministero ed altri Enti, l'Ispettorato Generale promuove la sicurezza del MAECI e della rete estera, contribuendo alla diffusione di indicazioni di carattere generale sulla sicurezza, attuabili direttamente in loco o disposte dal MAECI, ed al monitoraggio delle condizioni di sicurezza. Coordina i Carabinieri in servizio di vigilanza, sicurezza e tutela presso le sei estere. Dà impulso e contribuisce alla verifica delle misure di sicurezza attingendo anche alle capacità tecniche di altri uffici o Amministrazioni.

L'Ispettorato Generale verifica la correttezza formale e sostanziale dell'attività gestionale, l'efficacia complessiva della presenza istituzionale, la qualità della promozione del Sistema Italia e la tutela dei cittadini e degli interessi italiani. Ciò viene realizzato nel quadro della promozione delle misure di sicurezza, di trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Riforma dell'Azione amministrativa

Azioni Correlate: 2 - Sicurezza e controlli delle strutture dell'Amministrazione

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
1 - Raccomandazioni post-ispettive impartite alle sedi estere entro 20 giorni lavorativi dall'effettuazione della verifica in loco	70%	100%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Sulla base delle verifiche ispettive effettuate, l'Ispettorato Generale ha elaborato con la dovuta tempestività le raccomandazioni indirizzate alle Sedi ispezionate entro i 20 gg lavorativi successivi alla verifica in modo da rendere sempre più efficace la risoluzione delle criticità riscontrate e superando con ampio margine il target previsto.

Descrizione: Dopo aver effettuato una verifica ispettiva presso una sede estera, l'Ispettorato Generale elabora raccomandazioni (sotto forma di messaggi formali contenenti istruzioni operative) indirizzate alla sede ispezionata al fine di porre rimedio ad eventuali criticità riscontrate, migliorare prassi in uso, rendere più efficiente la gestione delle risorse umane e materiali. L'incremento nel corso del triennio della percentuale delle raccomandazioni impartite entro 20 giorni esprime l'impegno della Farnesina a rendere sempre più tempestiva la risoluzione delle eventuali criticità riscontrate in fase ispettiva.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra il numero di raccomandazioni post ispettive impartite entro 20 giorni e il totale delle raccomandazioni post ispettive

Fonte del dato: Elaborazione interna

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
2 - Verifiche, istruzioni e interventi post-ispettivi sugli uffici ministeriali e sulle sedi estere	90	124

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

L'integrazione di risorse finanziarie nel corso dell'anno nonché l'utilizzo ottimale delle risorse umane a disposizione, ha consentito di effettuare un numero di ispezioni superiore a quello fissato in sede di programmazione. Al termine delle visite ispettive sono state inviate alle sedi raccomandazioni circa gli interventi correttivi e

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.12 - Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi. (004.017)

ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

...segue **7 - Promuovere, in raccordo con gli altri competenti Uffici del Ministero e altri Enti, la sicurezza del MAECI e della rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.**

migliorativi da attuare sia di carattere generale sia di carattere particolare.

Descrizione: L'Ispettorato Generale vigila sulla corretta gestione delle risorse umane e materiali da parte degli Uffici a Roma e all'estero del Ministero. A tal fine effettua missioni ispettive generali e ad hoc (a seguito di segnalazioni o per rimediare a circostanze criticità), indirizza agli uffici ispezionati istruzioni dettagliate, suggerisce misure di carattere correttivo che entrano nel merito di irregolarità/inadempimenti rilevati e, in raccordo con le altre strutture del Ministero, svolge interventi post-ispettivi per verificare che i correttivi proposti siano stati implementati e le criticità superate. Con tale pluralità di azioni è possibile controllare periodicamente la regolarità dell'azione degli Uffici e dare impulso alla produttività, rafforzando la prevedibilità e la trasparenza dell'attività ispettiva e riducendo il rischio di fenomeni corruttivi.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Azioni

Metodo di calcolo: Conteggio delle azioni

Fonte del dato: Elaborazione interna

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
3 - Missioni di militari dell'Arma dei Carabinieri disposte per la sicurezza delle Sedi estere	65	213

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Il target iniziale di 65 missioni era stato calcolato in base allo stanziamento iniziale previsto dalla Legge di Bilancio. Grazie all'attribuzione di fondi supplementari, in applicazione del DPCM 26 aprile 2018 (Ripartizione delle risorse del Fondo di cui all'art. 4, comma 1, della legge 145/2016, per il finanziamento delle missioni internazionali) è stato quindi possibile effettuare 213 missioni nel corso dell'anno.

Descrizione: L'Ispettorato Generale coordina i militari dell'Arma dei Carabinieri che svolgono servizio di vigilanza e sicurezza presso la rete estera del Ministero, inviando missioni di sostituzione e rafforzamento. Le missioni sono predisposte sulla base di una valutazione interdirezionale delle esigenze rappresentate dalle sedi estere, tenuto conto delle specifiche indicazioni di rischio formulate anche dagli altri organismi nazionali istituzionalmente preposti. La valutazione del fabbisogno di sicurezza della rete estera e la conseguente programmazione delle missioni ha luogo periodicamente, al fine di impiegare in modo efficace ed efficiente il personale disponibile e le relative risorse finanziarie. La Farnesina si pone l'obiettivo di incrementare il numero delle missioni nel triennio per garantire una maggiore tutela al personale in servizio all'estero, categoria particolarmente esposta a minacce di natura trasversale in un contesto globale caratterizzato da crescenti tensioni e instabilità.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero delle sostituzioni e dei rafforzamenti inviate

Metodo di calcolo: Conteggio delle unità di personale inviate

Fonte del dato: Elaborazione interna

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

OBIETTIVO

2 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo

Attività volte a garantire il conseguimento delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo

Azioni Correlate: 1 - Ministro e Sottosegretari di Stato
2 - Indirizzo politico-amministrativo

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
2 - Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	85%	--

NOTA SU MANCATA CONSUNTIVAZIONE INDICATORE

Assenza di provvedimenti per il calcolo dell'indicatore

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti adottati nell'anno di riferimento entro il termine di scadenza, effettivo o convenzionale, rapportati al totale dei provvedimenti adottati nell'anno con termine di scadenza, effettivo o convenzionale, nel medesimo anno o successivi

Tipologia:

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti 'senza termine') è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento

Valore benchmark non comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2018 in assenza di provvedimenti per il calcolo dell'indicatore	N.D.
--	------

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue **2 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo**

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
3 - Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	85%	100%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Valore comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2018.

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti, adottati nell'anno rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti 'senza termine') è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento

Valore benchmark comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2018	100%
---	------

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
4 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri	85%	0%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Valore calcolato e comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2018

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore e' calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono piu' adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra piu' amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti "senza termine") e' pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento

Il benchmark si riferisce al valore dell'indicatore calcolato e comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2018	0%
--	----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue **2 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo**

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
5 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	85%	--

NOTA SU MANCATA CONSUNTIVAZIONE INDICATORE

Assenza di provvedimenti per il calcolo dell'indicatore

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo

Tipologia:

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore e' calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono piu' adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra piu' amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti "senza termine") e' pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento

Valore benchmark non comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2018 in assenza di provvedimenti per il calcolo dell'indicatore

N.D.

OBIETTIVO

27 - Miglioramento efficacia controllo strategico.

Migliorare l'azione di controllo strategico attraverso un incremento percentuale dell'attività di monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi da parte del CdR.

Azioni Correlate: 3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
1 - Obiettivi monitorati.	80%	80%

Descrizione: Obiettivi monitorati entro 60 giorni dalla conclusione degli inserimenti semestrali da parte dei CdR rispetto al totale degli obiettivi.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra obiettivi monitorati entro 60 giorni e obiettivi totali.

Fonte del dato: Elaborazioni interne.

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

OBIETTIVO

14 - Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale .

Miglioramento dei servizi destinati al Personale (quali ad esempio centro estivo) ed integrazione degli stessi attraverso ulteriori azioni finalizzate a sostenere le esigenze di conciliazione, quali la sottoscrizione di iniziative di promozione con Enti e società esterne (Convenzioni senza oneri per l'Amministrazione).

Azioni Correlate: 2 - Gestione del personale

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
1 - Convenzioni sottoscritte dall'Amministrazione senza oneri , finalizzate a conciliare vita privata e lavoro dei Dipendenti sottoscritte nel periodo di riferimento.	18	18

Descrizione: Il personale della Farnesina alterna lungo l'intero percorso di carriera periodi di servizio a Roma e periodi di servizio all'estero. L'impatto di tale organizzazione del lavoro sulla sfera personale e familiare dei dipendenti è significativo. In questo contesto, il Ministero promuove la conclusione di convenzioni, senza oneri, con enti pubblici o operatori privati volte ad aumentare il benessere organizzativo del proprio personale. In particolare, viene privilegiata la finalizzazione di convenzioni che facilitano la migliore gestione della suddivisione del tempo fra famiglia e lavoro e il reinserimento delle famiglie nell'ambiente italiano (corsi di lingua, di formazione, accesso a pratiche sportive, servizi di trasporto, strutture sanitarie).

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero Convenzioni

Metodo di calcolo: Conteggio

Fonte del dato: Interna

Valore di riferimento

-	2.017
---	-------

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
3 - Centro estivo : incremento progressivo dei giorni del servizio in base alla chiusura estiva delle scuole.	3	3

Descrizione: Durante la pausa estiva delle scuole dell'obbligo, il MAECI organizza un Centro Estivo per accogliere i figli del personale in servizio presso l'Amministrazione centrale di età compresa tra i 3 e i 14 anni. Si tratta di un importante servizio per promuovere la conciliazione fra lavoro e vita privata in un contesto in cui l'alternanza tra servizio a Roma e servizio all'estero rende meno agevole il ricorso a soluzioni alternative. Il MAECI si prefigge di organizzare un servizio sempre più esteso in termini di fascia oraria e calendario, al fine di consentire ai dipendenti di continuare ad assicurare i turni di reperibilità e straordinari richiesti dal servizio ed evitare la contemporanea fruizione del congedo negli stessi periodi estivi.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero giorni aggiuntivi

Metodo di calcolo: Aumento della durata giornaliera del servizio e dei giorni di erogazione del servizio

Fonte del dato: Interna

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

OBIETTIVO

16 - Digitalizzazione e ammodernamento tecnologico del MAECI e rafforzamento della sicurezza delle infrastrutture informatiche.

Assicurare l'ammodernamento delle modalità di lavoro dei uffici della sede centrale e della rete estera e la semplificazione delle procedure di erogazione dei servizi consolari, incrementando l'efficienza mediante lo sviluppo di progetti di innovazione digitale.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Riforma dell'Azione amministrativa

Azioni Correlate: 3 - Gestione comune dei beni e servizi, ivi inclusi i sistemi informativi

INDICATORE	Valori target a LB 2018	Valori a Rendiconto 2018
1 - Distribuzione apparati per comunicazioni protette.	16	16

Descrizione: Numero di apparati per comunicazioni protette distribuiti ciascun anno

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero apparati.

Metodo di calcolo: Conteggio

Fonte del dato: Interna

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.1 - Protocollo internazionale (004.001)

Rapporti di cerimoniale con i Paesi esteri e con il corpo diplomatico-consolare e le Rappresentanze in Italia; Visite di Stato, visite ufficiali ed alta rappresentanza

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
8 Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali				
2 - Visite ufficiali, eventi internazionali e rapporti con il corpo diplomatico-consolare	CP 7.026.155,00	7.629.504,00	6.889.958,29	6.315.766,39
	CS 7.054.535,00	7.986.302,38	n.a.	6.904.428,12
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 4.835.569,00	5.328.912,00	4.793.682,72	4.793.682,72
	CS 4.835.569,00	5.328.912,00	n.a.	4.793.682,72
Totale del Programma	CP 7.026.155,00	7.629.504,00	6.889.958,29	6.315.766,39
	CS 7.054.535,00	7.986.302,38	n.a.	6.904.428,12

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

Elaborazione di indirizzi politici per la programmazione delle attività di cooperazione allo sviluppo. Valutazione e controllo delle attività di cooperazione allo sviluppo. Gestione dei rapporti multilaterali in materia di cooperazione allo sviluppo (ivi incluse le relazioni con l'Unione Europea). Finanziamento del funzionamento e delle iniziative dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo. Programmazione degli interventi d'emergenza umanitaria e contributi alle Organizzazioni internazionali. Coordinamento dell'azione dei vari soggetti italiani di cooperazione.

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
19 Assicurare il coordinamento dell'attività multilaterale di cooperazione allo sviluppo, sia attraverso la partecipazione al dibattito internazionale, sia tramite il finanziamento delle Organizzazioni internazionali attive nel settore. Intervenire tempestivamente nella risposta alle emergenze umanitarie.				
2 - Iniziative della Cooperazione italiana in ambito multilaterale e per attività di emergenza	CP 527.393.700,73	660.389.352,13	618.560.939,77	618.560.939,77
	CS 527.393.700,73	660.389.352,13	n.a.	618.563.477,77
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 3.111.504,73	3.314.424,50	2.843.695,78	2.843.695,78
	CS 3.111.504,73	3.314.424,50	n.a.	2.843.695,78
21 Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo in itinere ed ex post per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trarne indicazioni per la futura programmazione.				
3 - Attività di indirizzo, valutazione e controllo della cooperazione allo sviluppo	CP 5.703.632,26	7.147.265,80	6.395.595,21	5.528.532,68
	CS 5.703.632,26	7.181.669,80	n.a.	5.838.356,66
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 3.528.709,26	3.758.837,43	3.224.991,32	3.224.991,32
	CS 3.528.709,26	3.758.837,43	n.a.	3.224.991,32
22 Assicurare una efficace e razionale programmazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo attuati dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).				
7 - Attuazione delle politiche di cooperazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo	CP 516.232.419,01	618.681.572,07	600.152.140,32	561.652.140,32
	CS 516.232.419,01	665.388.491,73	n.a.	608.359.059,98
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 2.124.588,01	2.263.145,07	1.941.723,53	1.941.723,53
	CS 2.124.588,01	2.263.145,07	n.a.	1.941.723,53
Totale del Programma	CP 1.049.329.752,00	1.286.218.190,00	1.225.108.675,30	1.185.741.612,77
	CS 1.049.329.752,00	1.332.959.513,66	n.a.	1.232.760.894,41

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

Cooperazione multilaterale in campo economico, commerciale e finanziario, anche tramite la partecipazione a organismi internazionali di settore. Iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero nelle aree geografiche di riferimento. Questioni economiche-commerciali internazionali. Cooperazione internazionale in materia di tutela ambientale. Partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti	
	LB	Definitivi			
17 Contribuire all'efficacia della governance economica e finanziaria globale.					
3 - Cooperazione multilaterale in campo economico, commerciale e finanziario	CP	24.247.787,37	24.687.221,45	21.323.928,83	8.006.150,07
	CS	24.247.787,37	23.857.602,31	n.a.	21.750.296,93
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP	3.941.262,37	4.205.196,45	3.742.009,14	3.742.009,14
	CS	3.941.262,37	4.205.196,45	n.a.	3.742.009,14
18 Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia, dell'Africa sub-sahariana, dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale, contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni					
2 - Cooperazione politica ed economica con i paesi e le organizzazioni regionali dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa subsahariana	CP	11.148.265,63	15.565.417,34	14.605.524,69	11.664.357,66
	CS	11.148.265,63	18.653.574,48	n.a.	15.590.480,87
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP	7.897.915,63	8.426.814,55	7.498.631,09	7.498.631,09
	CS	7.897.915,63	8.426.814,55	n.a.	7.498.631,09
Totale del Programma	CP	35.396.053,00	40.252.638,79	35.929.453,52	19.670.507,73
	CS	35.396.053,00	42.511.176,79	n.a.	37.340.777,80

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.4 - Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)

Rapporti politici in ambito internazionale. Promozione dei diritti umani e trattazione di questioni di diritto internazionale umanitario. Cooperazione internazionale contro le minacce globali, inclusi il terrorismo, la droga e la criminalità organizzata. Partecipazione alle attività dell'Alleanza atlantica. Promozione della pace e sicurezza internazionale e coordinamento politico militare. Disarmo e controllo degli armamenti, non proliferazione nucleare, batteriologica e chimica, processi di stabilizzazione, nel quadro delle Nazioni Unite, della Conferenza del Disarmo, dell'UE, del G8 e delle Organizzazioni regionali. Coordinamento dell'azione italiana in ambito OSCE (Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa). Sviluppo dei rapporti culturali, in particolare nell'ambito dell'accordo per gli scambi culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti. Partecipazione al Fondo europeo per la gioventù.

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
10 Rafforzamento dei rapporti politici, economici, culturali con i Paesi di competenza e promozione del rispetto e della tutela dei diritti umani.				
2 - Rapporti politici internazionali e diritti umani	CP 454.400.367,83	434.765.309,53	372.438.502,51	372.076.575,60
	CS 454.400.367,83	391.117.540,69	n.a.	372.304.964,67
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 6.252.694,83	6.630.349,53	6.104.658,91	6.104.658,91
	CS 6.252.694,83	6.630.349,53	n.a.	6.104.658,91
11 Seguire, favorire e sostenere i processi internazionali in materia di sicurezza, disarmo, non proliferazione e stabilizzazione delle aree di crisi.				
3 - Sicurezza, disarmo e processi di stabilizzazione nelle aree di crisi	CP 11.614.545,17	161.449.190,47	156.965.002,99	148.623.097,03
	CS 11.677.641,17	167.136.543,74	n.a.	156.667.959,94
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 6.534.002,17	6.928.647,47	6.379.306,12	6.379.306,12
	CS 6.534.002,17	6.928.647,47	n.a.	6.379.306,12
Totale del Programma	CP 466.014.913,00	596.214.500,00	529.403.505,50	520.699.672,63
	CS 466.078.009,00	558.254.084,43	n.a.	528.972.924,61

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

Trattazione delle questioni relative alle politiche interne ed esterne, di giustizia ed affari interni dell'Unione europea; Rapporti ed accordi a carattere politico, economico-finanziario e culturale in ambito dell'Unione Europea.

DIREZIONE GENERALE PER L'UNIONE EUROPEA

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
23 Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.				
2 - Politiche dell'Unione Europea	CP 6.285.441,68	7.191.221,96	6.869.801,83	6.654.158,12
	CS 6.285.441,68	7.191.221,96	n.a.	6.778.359,91
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 3.738.185,68	3.999.248,96	3.694.089,52	3.694.089,52
	CS 3.738.185,68	3.999.248,96	n.a.	3.694.089,52
24 Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea, per promuovere gli interessi nazionali e sviluppare sinergie sui temi europei.				
3 - Accordi economici e politiche di sviluppo con i Paesi dell'Europa	CP 17.424.955,32	21.868.187,04	20.599.188,26	15.569.718,82
	CS 17.424.955,32	21.868.187,04	n.a.	15.936.105,73
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 3.520.427,32	3.766.283,04	3.478.899,86	3.478.899,86
	CS 3.520.427,32	3.766.283,04	n.a.	3.478.899,86
Totale del Programma	CP 23.710.397,00	29.059.409,00	27.468.990,09	22.223.876,94
	CS 23.710.397,00	29.059.409,00	n.a.	22.714.465,64

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.6 - Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)

Politiche e servizi per gli italiani nel mondo concernenti le materie consolari; promozione, coordinamento e sviluppo delle politiche concernenti i diritti degli italiani nel mondo; tutela ed assistenza a favore degli italiani nel mondo. Trattazione delle questioni relative alle politiche sui flussi migratori

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti	
	LB	Definitivi			
1 Migliorare l'efficienza dei servizi consolari					
2 - Politiche e servizi per gli italiani nel mondo	CP	8.534.920,40	9.994.510,73	8.158.062,96	7.849.169,58
	CS	8.725.590,40	10.166.590,15	n.a.	7.978.440,07
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP	4.078.744,40	4.418.334,73	3.825.568,92	3.825.568,92
	CS	4.078.744,40	4.418.334,73	n.a.	3.825.568,92
3 Assicurare il corretto utilizzo del Fondo Africa da parte dei soggetti attuatori					
3 - Cooperazione migratoria	CP	54.779.684,60	54.474.186,27	54.022.490,17	53.755.874,95
	CS	109.779.684,60	69.700.011,61	n.a.	58.644.065,74
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP	2.722.563,60	2.949.240,27	2.553.568,86	2.553.568,86
	CS	2.722.563,60	2.949.240,27	n.a.	2.553.568,86
Totale del Programma	CP	63.314.605,00	64.468.697,00	62.180.553,13	61.605.044,53
	CS	118.505.275,00	79.866.601,76	n.a.	66.622.505,81

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.7 - Promozione del sistema Paese (004.009)

Promozione e diffusione della cultura, della lingua e dello spettacolo italiano. Rapporti culturali con soggetti stranieri e nazionali in ambito internazionale. Attività a sostegno del patrimonio culturale ed artistico in Italia ed all'estero. Istituzioni scolastiche italiane all'estero. Cooperazione nel quadro di accordi multilaterali per la valorizzazione della cultura italiana. Cooperazione internazionale nel settore scientifico e tecnologico. Attività di controllo e prevenzione su esportazione e importazione di materiali di armamento in ambito nazionale. Promozione e coordinamento delle iniziative d'internazionalizzazione del sistema economico italiano. Coordinamento delle attività degli Enti territoriali in ambito internazionale. Azioni per favorire l'internazionalizzazione dei territori italiani e l'attrazione degli investimenti diretti esteri.

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti	
	LB	Definitivi			
25 Coordinare e facilitare gli operatori economici pubblici e privati nei processi di internazionalizzazione sostenendoli con attività di informazione al fine di cogliere le opportunità offerte dai mercati internazionali realizzando iniziative per affermare lo stile del "Vivere all'Italiana"; favorire e incentivare la ricerca, la cooperazione e la collaborazione in ambito internazionale in campo scientifico e tecnologico facilitando lo scambio e le esperienze internazionali					
3 - Internazionalizzazione del sistema produttivo e cooperazione scientifica e tecnologica in ambito internazionale	CP	47.459.955,75	49.112.281,20	47.111.377,06	40.940.132,95
	CS	47.459.955,75	49.412.281,20	n.a.	44.657.190,37
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP	4.611.853,75	5.057.664,20	4.536.550,19	4.536.550,19
	CS	4.611.853,75	5.057.664,20	n.a.	4.536.550,19
26 Promuovere la cultura italiana all'estero nell'ambito del Programma di Promozione integrata, come strumento di dialogo politico e di veicolo per avvicinare allo stile di vita italiano; favorire e incentivare l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana nei sistemi educativi all'estero					
2 - Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	CP	76.180.592,49	78.854.081,24	74.768.771,90	68.447.918,05
	CS	76.180.592,49	77.486.027,37	n.a.	71.329.655,58
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP	5.747.165,49	6.302.722,24	5.653.324,26	5.653.324,26
	CS	5.747.165,49	6.302.722,24	n.a.	5.653.324,26
5 - Risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero	CP	65.112.870,76	64.713.643,56	55.157.836,29	53.387.142,36
	CS	65.112.870,76	64.713.643,56	n.a.	54.953.179,81
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP	848.401,76	930.413,56	834.548,86	834.548,86
	CS	848.401,76	930.413,56	n.a.	834.548,86
Totale del Programma	CP	188.753.419,00	192.680.006,00	177.037.985,25	162.775.193,36
	CS	188.753.419,00	191.611.952,13	n.a.	170.940.025,76

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.8 - Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)

Finanziamento delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari all'estero. Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare in Italia e all'estero (delle sedi diplomatico-consolari e alloggi del personale). Servizi per le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari all'estero. Esame e controllo dei bilanci delle sedi estere

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
12 Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per la valorizzazione del patrimonio immobiliare.				
2 - Dotazioni finanziarie e strumentali all'estero	CP 72.860.341,00	132.345.061,00	132.254.818,89	111.889.366,07
	CS 72.860.341,00	153.079.185,31	n.a.	135.247.338,96
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.521.212,00	1.580.730,00	1.491.350,72	1.491.350,72
	CS 1.521.212,00	1.580.730,00	n.a.	1.491.350,72
Totale del Programma	CP 72.860.341,00	132.345.061,00	132.254.818,89	111.889.366,07
	CS 72.860.341,00	153.079.185,31	n.a.	135.247.338,96

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

Gestione del personale in Italia e all'estero: retribuzione al personale di ruolo; indennità di servizio all'estero; retribuzione al personale assunto a contratto dalle Rappresentanze diplomatiche, dagli Uffici consolari e dagli Istituti di cultura; programmazione, distribuzione e avvicendamento del personale in Italia e all'estero; servizi e aggiornamento professionale; attività della rete degli uffici all'estero. Rafforzamento delle misure di sicurezza delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari.

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti	
	LB	Definitivi			
4 Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità					
2 - Risorse connesse all'impiego di personale all'estero	CP	579.686.849,29	586.557.834,70	557.894.453,92	545.925.703,32
	CS	581.324.645,29	588.449.631,45	n.a.	554.288.588,55
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma all'estero</i>	CP	111.499.139,29	118.468.478,12	107.791.658,33	107.791.658,33
	CS	111.499.139,29	118.468.478,12	n.a.	107.791.658,33
5 Assicurare un'efficace attività di formazione e di addestramento professionale specialistico a beneficio del personale in funzione del servizio da prestare all'estero					
3 - Programmazione, distribuzione ed avvicendamento del personale in Italia e all'estero, servizi ed aggiornamento professionale	CP	6.428.327,71	7.135.607,48	6.565.627,38	5.927.690,45
	CS	6.428.327,71	7.142.607,48	n.a.	6.067.396,95
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma all'estero</i>	CP	5.143.960,71	5.465.487,88	4.972.917,80	4.972.917,80
	CS	5.143.960,71	5.465.487,88	n.a.	4.972.917,80
Totale del Programma	CP	586.115.177,00	593.693.442,18	564.460.081,30	551.853.393,77
	CS	587.752.973,00	595.592.238,93	n.a.	560.355.985,50

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

Indirizzo e coordinamento dell'Amministrazione. Consulenza giuridica. Tutela degli interessi italiani e della sicurezza dei connazionali all'estero in situazioni di crisi internazionali. Promozione e divulgazione del patrimonio archivistico.

SEGRETERIA GENERALE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
13 Attuazione della Legge 185/1990 e ss. mm. e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009				
4 - Attività di controllo e prevenzione dell'Autorità Nazionale - UAMA per i materiali d'armamento	CP 1.016.854,65	1.273.460,49	1.125.232,46	1.124.328,74
	CS 1.016.854,65	1.273.460,49	n.a.	1.125.568,92
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 928.722,65	1.140.465,49	1.005.479,44	1.005.479,44
	CS 928.722,65	1.140.465,49	n.a.	1.005.650,08
15 Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi all'estero anche attraverso attività di prevenzione a favore di connazionali presenti nelle aree a rischio o in contesti di emergenza.				
3 - Tutela dei connazionali nelle crisi internazionali	CP 3.340.164,08	5.227.602,88	4.115.298,62	3.427.973,60
	CS 3.408.010,08	6.025.448,88	n.a.	5.101.493,68
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.480.036,08	1.817.474,88	1.602.357,67	1.602.357,67
	CS 1.480.036,08	1.817.474,88	n.a.	1.602.629,60
20 Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.				
2 - Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	CP 13.643.091,27	16.076.923,63	14.542.817,82	13.359.976,99
	CS 13.945.565,27	16.935.711,93	n.a.	14.829.416,69
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 9.924.875,27	12.187.683,63	10.745.143,41	10.745.143,41
	CS 9.924.875,27	12.187.683,63	n.a.	10.746.966,92
Totale del Programma	CP 18.000.110,00	22.577.987,00	19.783.348,90	17.912.279,33
	CS 18.370.430,00	24.234.621,30	n.a.	21.056.479,29

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.11 - Comunicazione in ambito internazionale (004.015)

Servizi di informazione e comunicazione istituzionale. Rapporti con i giornalisti

SERVIZIO PER LA STAMPA E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
9 Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali della Farnesina				
2 - Comunicazione istituzionale e rapporti con i media	CP 3.775.163,00	4.622.829,03	4.350.030,71	4.034.005,94
	CS 3.835.188,00	4.682.854,03	n.a.	4.331.950,93
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 2.823.234,00	3.484.544,00	3.312.274,37	3.312.274,37
	CS 2.823.234,00	3.484.544,00	n.a.	3.312.274,37
Totale del Programma	CP 3.775.163,00	4.622.829,03	4.350.030,71	4.034.005,94
	CS 3.835.188,00	4.682.854,03	n.a.	4.331.950,93

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.12 - Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi. (004.017)

Programmazione e coordinamento delle attività di gestione della sicurezza, verifiche ispettive e controlli delle strutture dell'Amministrazione, in Italia e all'estero.

ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
7 Promuovere, in raccordo con gli altri competenti Uffici del Ministero e altri Enti, la sicurezza del MAECI e della rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.				
2 - Sicurezza e controlli delle strutture dell'Amministrazione	CP 3.749.667,00	8.404.055,00	8.053.347,84	6.443.269,43
	CS 3.790.315,00	9.328.002,76	n.a.	7.408.745,25
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 3.293.578,00	3.520.528,00	3.265.431,24	3.265.431,24
	CS 3.293.578,00	3.520.528,00	n.a.	3.265.431,24
Totale del Programma	CP 3.749.667,00	8.404.055,00	8.053.347,84	6.443.269,43
	CS 3.790.315,00	9.328.002,76	n.a.	7.408.745,25
Totale della Missione	CP 2.518.045.752,00	2.978.166.319,00	2.792.920.748,72	2.671.163.988,89
	CS 2.575.436.687,00	3.029.165.942,48	n.a.	2.794.656.522,08

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
2 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo				
1 - Ministro e Sottosegretari di Stato	CP 650.977,00	650.977,00	170.058,36	170.058,36
	CS 650.977,00	650.977,00	n.a.	170.058,36
2 - Indirizzo politico-amministrativo	CP 10.464.881,00	11.705.005,00	9.629.583,80	9.347.182,12
	CS 10.464.881,00	11.715.723,68	n.a.	9.454.752,36
27 Miglioramento efficacia controllo strategico.				
3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	CP 333.895,00	497.382,00	484.995,93	484.049,21
	CS 333.895,00	497.382,00	n.a.	484.074,21
Azioni non correlate ad Obiettivi				
4 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	CP 10.000.000,00	292.161,00	0,00	0,00
	CS 10.000.000,00	292.161,00	n.a.	0,00
Totale del Programma	CP 21.449.753,00	13.145.525,00	10.284.638,09	10.001.289,69
	CS 21.449.753,00	13.156.243,68	n.a.	10.108.884,93

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2018

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

Svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Amministrazione per garantirne il funzionamento generale tramite la gestione del personale, la gestione comune dei beni e servizi (per esempio: le spese per i sistemi informativi a carattere generale, l'acquisto unificato di beni e servizi, i sistemi di contabilità, etc.), le attività di informazione e di comunicazione e altre attività a carattere generale.

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
14 Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale .				
2 - Gestione del personale	CP 16.840.191,58	18.205.419,26	16.135.556,01	15.543.753,87
	CS 17.031.909,58	18.397.137,26	n.a.	15.667.240,58
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.637.563,58	2.016.744,26	1.949.224,50	1.949.224,50
	CS 1.637.563,58	2.016.744,26	n.a.	1.949.224,50
16 Digitalizzazione e ammodernamento tecnologico del MAECI e rafforzamento della sicurezza delle infrastrutture informatiche.				
3 - Gestione comune dei beni e servizi, ivi inclusi i sistemi informativi	CP 52.634.548,42	61.072.878,74	59.975.619,41	29.366.129,85
	CS 54.673.698,42	69.492.621,58	n.a.	45.273.682,83
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 6.546.162,42	8.061.937,74	7.792.027,44	7.792.027,44
	CS 6.546.162,42	8.061.937,74	n.a.	7.792.027,44
Totale del Programma	CP 69.474.740,00	79.278.298,00	76.111.175,42	44.909.883,72
	CS 71.705.608,00	87.889.758,84	n.a.	60.940.923,41
Totale della Missione	CP 90.924.493,00	92.423.823,00	86.395.813,51	54.911.173,41
	CS 93.155.361,00	101.046.002,52	n.a.	71.049.808,34
Totale del Ministero	CP 2.608.970.245,00	3.070.590.142,00	2.879.316.562,23	2.726.075.162,30
	CS 2.668.592.048,00	3.130.211.945,00	n.a.	2.865.706.330,42

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

GABI

Missione: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma: Indirizzo politico

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento efficacia controllo strategico	strutturale	27	01/01/2018	31/12/2020

Descrizione azione	Codice azione
Valutazione e controllo strategico (OIV)	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La percentuale dell'80% rappresenta gli obiettivi monitorati entro 60 giorni dalla conclusione degli inserimenti annuali rispetto agli obiettivi totali.	01/07/2018	31/12/2018	100

Risultato obiettivo: Con riferimento al II semestre 2018, si precisa che, nonostante il collocamento a riposo del Direttore OIV, avvenuto in data 31 Ottobre u.s., l'Ufficio si è attivato monitorando costantemente l'attività afferente il ciclo della performance, supportando i Centri di Responsabilità, così da consentire da parte degli stessi gli adempimenti in materia

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Obiettivi monitorati	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 80,00		uguale a 80,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	strutturale	178	01/01/2018	31/12/2020

Descrizione azione	Codice azione
Ministro e Sottosegretari di Stato	0001
Indirizzo politico-amministrativo	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel 2 semestre 2018 si sono poste in essere le condizioni per il miglioramento delle capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	01/07/2018	31/12/2018	100

Risultato obiettivo: Al termine del II semestre il target è stato completato con successo, nell'ambito dei compiti istituzionali del CdR 1, di supporto al Ministro nelle missioni internazionali

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 85,00		uguale a 0,00
Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 85,00		uguale a 100,00
Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 85,00		uguale a 0,00
Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 85,00		uguale a 0,00

SEGR

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Attuazione della Legge 185/1990 e ss. mm. e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009	strutturale	13	01/01/2018	31/12/2020

Descrizione azione	Codice azione
Attività di controllo e prevenzione dell'Autorità Nazionale -UAMA per i materiali d'armamento	0004

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre**

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'attività si articola attraverso quattro divisioni (Esportazioni, Importazioni, Trattative, Analisi Coordinamento e Controllo) e tre sezioni autonome (Affari tecnici e giuridici, Controlli e sanzioni, Controlli documentali), tutte coinvolte in contatti (in forma scritta, orale o attraverso riunioni, pari a circa 30.000 annui) con Società esportatrici ed importatrici di materiale di armamento attraverso cui è possibile chiarire gli aspetti dell'iter amministrativo previsto dalla normativa. Approfonditi i passaggi originanti l'iter autorizzativo (ad. es. embarghi/sanzioni, tutela delle informazioni classificate, ecc) e ottenuto un nulla osta, le aziende presentano istanze di autorizzazione all'esportazione/importazione di materiali d'armamento (circa 5.000 annue), che a seguito di ulteriori verifiche formali e sostanziali, vengono sottoposte alla firma del Direttore dell'Autorità nazionale - UAMA e, ove previsto dalla norma, predispongono la documentazione da sottoporre al parere del Comitato Consultivo inter-ministeriale che si riunisce mensilmente. È prevista anche una attività di verifica successiva al rilascio dell'autorizzazione, che consiste nel verificare la documentazione ottenuta sull'effettivo impiego dei materiali e la corretta tenuta del Registro intra-UE. In caso di irregolarità amministrative, la UAMA irroga sanzioni pecuniarie e/o prescrizioni/raccomandazioni verbalizzate in sede ispettiva.	01/07/2018	31/12/2018	100

Risultato obiettivo: La UAMA (Unità per le autorizzazioni dei materiali d'armamento) è l'Autorità nazionale competente in materia e opera autonomamente nell'ambito dell'Amministrazione del MAECI (art. 3 Decreto Ministeriale n. 128 del 2013) sulla base dell'azione di indirizzo del Ministro degli affari esteri. La complessità dell'iter autorizzativo previsto dalla normativa in materia comporta un'esigenza di dialogo con gli operatori economici del settore, che si esprime nell'indicatore, pari allo scostamento dal numero medio di contatti necessari affinché le istanze vengano presentate e trattate correttamente, nei termini previsti dalla Legge 185/1990. Il rispetto della normativa - obiettivo triennale specifico di riferimento - si realizza anche attraverso attività ispettiva della UAMA presso le società produttrici di materiale d'armamento in Italia. Negli anni 2017-18 l'Autorità nazionale-UAMA è stata impegnata in una complessiva attività di razionalizzazione, attualizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative con l'emanazione di direttive, circolari, note informative, nuova modulistica, aggiornamento della pagina web dell'Autorità nazionale-UAMA, digitalizzazione nell'inoltro delle autorizzazioni e nello scambio di informazioni con le aziende e le amministrazioni interessate. Le prassi di lavoro hanno quindi registrato un sensibile miglioramento sia in termini procedurali che di tempistiche, con ripetute e diffuse espressioni di soddisfazione degli operatori ed associazioni di categoria. Le autorizzazioni vengono infatti rilasciate, ove complete nella prescritta documentazione, in un lasso temporale di 1-30 giorni, rispetto ai 60 giorni prescritti dalla legge. Sono stati ridotti al minimo i passaggi dell'iter procedurale autorizzativo, anche in un'ottica di consolidamento della trasparenza e rispetto dei parametri anti-corruzione. In tal modo è stato possibile raggiungere un risultato pari 5 contatti/riunioni, in media, per la conclusione dell'iter di un'istanza di autorizzazione, all'interno quindi dell'intervallo dei parametri indicati nel target.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Ispezioni presso le società produttrici di materiale di armamento in Italia	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 8,00	uguale a 14,00	uguale a 17,00
Scostamento dal numero medio di contatti/riunioni con gli operatori economici a scopo informativo e/o d'orientamento ritenuto ottimale per la corretta presentazione e trattazione delle istanze di autorizzazione.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	compreso (tra) 2,70 e 6,30		compreso (tra) 2,70 e 6,30

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Partecipazione a fora internazionali inerenti alla gestione delle licenze di esportazione di materiali di armamento	13	01/01/2018	31/12/2018	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Partecipazione a riunioni multilaterali in ambito UE/Commissione ed UE/COARM, Wassenaar Arrangement, Letter of Intent, coordinamenti tra i Direttori delle rispettive Autorità nazionali - UAMA dei 6 Paesi maggiori esportatori di materiale d'armamento UE.	01/07/2018	31/12/2018	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel corso del 2018 la UAMA ha assicurato la propria partecipazione a riunioni multilaterali in ambito UE/Commissione ed UE/COARM, Wassenaar Arrangement, Letter of Intent, riunioni di coordinamento tra i Direttori delle rispettive Autorità nazionali - UAMA dei 6 Paesi maggiori esportatori di materiale d'armamento UE. Si è trattato di un utile e delicato esercizio di confronto, che in ambito UE ha anche coinciso con la complessa revisione della Posizione Comune 944/2008 in tema di esportazione di materiale di armamento.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Totale riunioni	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 10,00		uguale a 18,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi all'estero anche	strutturale	15	01/01/2018	31/12/2020

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

attraverso attività di prevenzione a favore di connazionali presenti nelle aree a rischio o in contesti di emergenza

Descrizione azione	Codice azione
Tutela dei connazionali nelle crisi internazionali	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2018 sono stati effettuati, validati e pubblicati 760 aggiornamenti delle schede paese sul sito istituzionale "ViaggiareSicuri". In occasione di particolari situazioni di emergenza all'estero, connesse ad atti di terrorismo, tensioni socio-politiche, calamità naturali ed emergenze sanitarie, sono stati pubblicati sul sito Avvisi specifici. Tali avvisi sono stati diffusi anche attraverso altri canali (mail, sms, telefono, social media) per informare tempestivamente i connazionali sull'evolversi di situazioni di pericolo, e fornire indicazioni di sicurezza a tutela della loro incolumità. Le collaborazioni già avviate con enti della società civile (Università Bocconi, LUISS, Touring Club) hanno trovato una cornice stabile con la stipula di apposite Convenzioni. Analoghe iniziative sono state avviate con altri Atenei (Cattolica di Milano, Università di Bologna), con il mondo delle imprese (Assolombarda) e delle Organizzazioni Non Governative. Sono state rilanciate campagne informative con partner pubblici e privati nel settore trasporti (FS, ITALO, ASSAEROPORTI) per diffondere la conoscenza dei servizi dell'Unità di Crisi, in particolare in coincidenza con i picchi delle partenze turistiche per l'estero. Si è rafforzata l'attività di comunicazione attraverso i grandi media (RAI, SKY, grandi quotidiani, riviste di settore).	01/07/2018	31/12/2018	100

Risultato obiettivo: Attraverso le attività svolte nel 2018, in particolare con l'aggiornamento costante del sito web "ViaggiareSicuri" e l'invio di comunicazioni specifiche di allerta, è stato raggiunto il risultato di informare, in funzione preventiva, i connazionali sui fattori di rischio e di potenziale pericolo per la loro sicurezza e incolumità. Si è inoltre incentivata, grazie alla stipula di apposite Convenzioni e altre forme di collaborazione strutturata, una cultura del viaggiare in modo consapevole e responsabile.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Aggiornamento delle schede Paese sul portale ViaggiareSicuri. Pubblicazione e diramazione di avvisi specifici attraverso piattaforme multicanale. Campagne informative al pubblico. Azioni di outreach verso specifici settori della società civile	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 2500,00		uguale a 2590,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Monitoraggio e mappatura della presenza connazionali all'estero, anche attraverso le registrazioni al sito web "Dovesiamonelmondo". Aggiornamento dei Piani di Contingenza	15	01/01/2018	31/12/2018	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre dell'anno ha raggiunto la piena operatività il portale GEA dedicato alla compilazione, l'aggiornamento e validazione on line dei piani di emergenza delle Sedi, con contestuale dematerializzazione della precedente versione cartacea dello strumento. Alla data del 31 dicembre sono stati completati e riversati in GEA 68 Piani di emergenza. Si è proceduto inoltre all'aggiornamento della consistenza numerica dei connazionali presenti in numerosi paesi, per un totale di 93 nuove liste di connazionali temporaneamente residenti all'estero.	01/07/2018	31/12/2018	100

Note:

Risultato obiettivo: Attraverso le attività di aggiornamento Piani di Emergenza e costante attualizzazione delle liste di connazionali presenti a vario titolo all'estero svolte nel 2018, si è rafforzata la capacità dell'Unità di Crisi di pianificare nel dettaglio e con maggior precisione eventuali operazioni di evacuazione da effettuarsi in caso di gravi emergenze che potrebbero richiedere il rimpatrio di connazionali.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
aggiornamenti Piani di Emergenza e numero di aggiornamenti della consistenza di connazionali all'estero	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 300,00		uguale a 320,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI	strutturale	20	01/01/2018	31/12/2020

Descrizione azione	Codice azione
Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	0002

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Segreteria Generale ha fornito assistenza al Ministro nelle proprie funzioni di coordinamento delle attività del Ministero, assicurando continuità all'azione amministrativa e coerenza agli indirizzi e programmi della Farnesina. Su un numero totale di 15034 appunti protocollati al MAECI nel II semestre 2018, 3720 sono stati trattati e approvati dalla Segreteria Generale (circa il 25% del totale). Si tratta degli appunti inviati dai Centri di Responsabilità del MAECI al vertice politico del Ministero (Ministro, Vice Ministro, Sottosegretari) e agli Uffici dei Consiglieri Diplomatici del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio, che hanno richiesto un'attenta verifica, oltre che sotto il profilo della correttezza formale, della coerenza con gli indirizzi di politica estera e con le diverse iniziative poste in essere dai vari comparti dell'Amministrazione. A essi si aggiungono le comunicazioni protocollate e diramate dalla Segreteria Generale alle strutture dell'Amministrazione o ad altre Amministrazioni, che hanno consentito il perseguimento delle medesime finalità. Nel secondo semestre del 2018 l'Unità di Analisi, Programmazione, Statistica e documentazione storica ha promosso la realizzazione, da parte dei principali enti internazionali italiani, e la successiva diffusione di 7 ricerche, studi e pubblicazioni sui temi di interesse prioritario per la politica estera italiana, selezionati a inizio anno con una procedura ad evidenza pubblica in base alla pertinente normativa. Con riferimento alle attività sul piano giuridico, il Servizio per gli Affari Giuridici, del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati ha predisposto 225 pareri e effettuato altre attività di consulenza giuridica di contenuto strategico, tanto per quanto riguarda questioni di diritto internazionale che di diritto interno, fornendo consulenza giuridica in numerosi ambiti.	01/07/2018	31/12/2018	100

Risultato obiettivo: Nel 2018 la Segreteria Generale (e, in particolare, l'Unità di Coordinamento, che coadiuva il Segretario Generale e il Vice Segretario Generale nel coordinamento delle attività dell'amministrazione) ha prestato, con continuità, assistenza al vertice politico dell'Amministrazione, garantendo l'unità di indirizzo, la tempestività e la coerenza delle attività dell'amministrazione in Italia e all'estero, in costante raccordo con le altre amministrazioni dello Stato titolari di attività internazionali o europee. A fronte di sfide, situazioni di crisi e appuntamenti internazionali di primaria importanza, la Farnesina, attraverso l'assistenza fornita dalla Segreteria Generale al vertice politico, si è attrezzata per meglio promuovere i nostri interessi nazionali nel contesto della vocazione profondamente europea e multilaterale dell'Italia, ricercando sinergie e rafforzando le azioni condivise con i nostri partner. Così facendo, l'azione della Segreteria Generale ha contribuito a rafforzare il ruolo centrale della Farnesina nei processi di formazione delle decisioni di politica estera, assicurando l'unitarietà d'indirizzo dell'azione internazionale del Governo. Quanto alle altre articolazioni della Segreteria Generale, con la selezione dei progetti di ricerca l'Unità d'Analisi ha assicurato la più ampia copertura possibile delle aree tematiche e geografiche prioritarie per la politica estera italiana, soddisfacendo così le esigenze di analisi ed approfondimento del Ministero. Oltre a favorire scelte più consapevoli ed informate del dibattito interno ed internazionale, il coinvolgimento dei think tank fornisce un contributo a una più ampia partecipazione al dibattito pubblico sulla politica estera e, idealmente, allo sviluppo di una visione condivisa sui grandi temi di politica internazionale. Il Servizio Affari Giuridici ha curato l'elaborazione di un numero di pareri di consulenza di diritto internazionale e interno superiore al previsto, contribuendo a produrre risultati significativi non esclusivamente in relazione a materie di competenza dell'Amministrazione degli Esteri (basti pensare all'assistenza giuridica fornita dal Servizio nel corso dei negoziati degli Accordi internazionali delle intese tecniche di interesse degli uffici del MAECI e dell'intera PA italiana). Il MAECI risulta inoltre aver vinto, negli ultimi due anni, il 100% dei contenziosi in cui il Servizio abbia direttamente curato la difesa in giudizio, essendo peraltro impegnato anche nella difesa del Paese davanti a Tribunali internazionali le cui decisioni possono implicare condanne molto onerose.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Promozione e successiva diffusione di ricerche, Studi, pubblicazioni di centri di ricerca su temi di interesse per la politica estera nazionale	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 12,00		uguale a 12,00
Consulenza giuridica, sia nell'ambito del diritto interno sia in quello internazionale, fornita agli Organi di indirizzo politico del Ministero e agli Uffici dell'Amministrazione	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 200,00		uguale a 225,00
Attività di coordinamento	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 7000,00		uguale a 7324,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Garantire la coerenza dell'attività del MAECI e l'unitarietà di indirizzo dell'azione internazionale del Governo	20	01/01/2018	31/12/2018	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Segreteria Generale ha svolto la sua funzione di indirizzo e coordinamento in particolare attraverso la convocazione, seguita dalla diramazione di puntuali seguiti operativi, di un numero significativo di riunioni di coordinamento e d'istruzioni operative per la trattazione di questioni organizzative, amministrative e politiche che hanno coinvolto differenti Centri di responsabilità del Ministero e che hanno consentito anche l'organizzazione di conferenze ed eventi promossi o ospitati presso la Farnesina. La Segreteria Generale ha inoltre promosso riunioni interministeriali in preparazione dei principali impegni di natura internazionale del Governo.	01/07/2018	31/12/2018	100

Note:

Risultato obiettivo: Le riunioni di coordinamento, sempre di taglio operativo, hanno contribuito a garantire la coerenza e l'unitarietà dell'azione amministrativa del Ministero in contesti che coinvolgono le competenze di più Centri di Responsabilità del MAECI e di diverse

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Amministrazioni. Le riunioni presiedute dalla Segreteria Generale hanno condotto alla definizione della posizione della Farnesina su numerose questioni di carattere amministrativo o politico, sottoponendo, quando necessario, le proposte operative al Gabinetto del Signor Ministro. Da un punto di vista logistico, infine, le riunioni hanno assicurato l'efficace svolgimento di numerose conferenze, riunioni ed eventi di rilievo internazionale ospitati presso il Palazzo della Farnesina e Villa Madama, definendo con chiarezza ogni aspetto organizzativo e la relativa struttura responsabile.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Azioni di coordinamento e indirizzo rivolte alle strutture del MAECI	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 260,00	uguale a 250,00	uguale a 250,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Organizzazione della Conferenza annuale MED ROME DIALOGUES	20	01/01/2018	31/12/2018	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del II semestre 2018 si è proceduto, insieme all'ISPI, all'organizzazione della Conferenza MED Dialogues, che si è tenuta a Roma nei giorni 22-24 novembre, e dei Pre MED del 20 e 21 novembre (incontri rivolti a target specifici come donne, giovani, media, business, think tanks, università, policy planners e cooperazione). La Conferenza MED Dialogues è stata preceduta, nel secondo semestre, da 11 Towards MED: eventi preparatori svoltisi a Bruxelles (4 luglio), Londra (12 luglio), Rabat (17 luglio), Siviglia (18 luglio), Firenze (6 settembre), Mosca (18 settembre), Tunisia (4-6 ottobre), Washington (9 ottobre) e Milano (10 ottobre), che si aggiungono ai due svoltisi nella prima parte dell'anno.	01/07/2018	31/12/2018	100

Note:

Risultato obiettivo: MED Dialogues rappresenta uno dei principali fori globali di riflessione e dialogo per la definizione di un'agenda positiva per il futuro del Mediterraneo "allargato". Anche nel 2018 i MED Dialogues hanno riunito a Roma rappresentanti politico-istituzionali di primo livello, funzionari, esperti, analisti ed esponenti della società, dell'economia e dei media, stimolando un dibattito aperto e informale sulle sfide dell'area MENA, nell'ottica della valorizzazione e del rilancio della regione. Durante i MED Dialogues sono state affrontate tematiche che rispondono agli obiettivi strategici della politica estera italiana, riguardanti i settori di sicurezza, difesa, ma anche la promozione della prosperità e lo sviluppo della società civile. Nel 2018 l'ospite d'onore è stato il neo-eletto Presidente della Repubblica irachena, per rimarcare il sostegno dell'Italia nei confronti di un Paese chiave per la sicurezza regionale. Tutto ciò nella convinzione che la stabilità e sicurezza del Mediterraneo allargato sono una precondizione per la stabilità e sicurezza italiana ed europea.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero degli eventi seminariale per l'approfondimento scientifico dei temi della Conferenza	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	maggiore di 8,00		maggiore di 11,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Pubblicazione dell'annuario statistico del MAECI	20	01/01/2018	31/12/2018	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre è stata finalizzata l'elaborazione in tabelle, grafici e testi delle informazioni sull'organizzazione e sulle attività del MAECI raccolte nel primo semestre dell'anno (con riferimento al 31.12.2017) con la collaborazione delle strutture della sede centrale e della rete degli uffici all'estero. Nel complesso sono state monitorate oltre 100 voci, tutte contenute nella pubblicazione "Annuario Statistico 2018: il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in cifre". Nel mese di settembre l'Annuario statistico è stato pubblicato sia in formato cartaceo che digitale, con diffusione attraverso il sito web della Farnesina e in ottobre è stata realizzata la versione in lingua inglese (esclusivamente in formato digitale).	01/07/2018	31/12/2018	100

Note:

Risultato obiettivo: L' "Annuario Statistico 2018: il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in cifre" illustra, attraverso i dati, l'organizzazione, le attività del MAECI e i principali risultati conseguiti nel 2017. Esso offre ai cittadini, imprese e più in generale al Paese uno strumento per monitorare e valutare le politiche e le scelte dell'Amministrazione degli Esteri.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Avvenuta pubblicazione dell'annuario entro il secondo quadrimestre dell'anno di riferimento	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 120,00

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Attività di difesa giuridica nel contenzioso internazionale da parte del SGCT (atti e indirizzi di coordinamento, anche mediante memorie e riunioni interministeriali)	20	01/01/2018	31/12/2018	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'elaborazione del target raggiunto si basa sul numero di Riunioni di tipo strategico tenute sia in ambito coordinamento CGUE, sia per il coordinamento su questioni CEDU e arbitrati internazionali. La Sezione CGUE dell'Ufficio III del Servizio svolge il delicato compito di "contro-cancelleria" per il Governo italiano rispetto al Tribunale ed alla Corte di Giustizia dell'UE. Nonostante i ricorsi pendenti contro l'Italia presso la CEDU siano 45000 e questo dato ci collochi ancora al quinto posto tra Paesi con il maggior numero di casi, la riduzione operata in cinque anni grazie allo sforzo congiunto delle Amministrazioni, coordinate dal MAECI, è stata di quasi il 75% del contenzioso pendente arretrato. Quanto agli arbitrati internazionali, il Servizio ha seguito con estrema attenzione il caso Norstar, un contenzioso davanti al Tribunale Internazionale per il Diritto del Mare caratterizzato da ingenti risvolti economici dal momento che la parte panamense chiedeva un risarcimento di 50 milioni di dollari. Inoltre, il Servizio ha continuato a seguire gli arbitrati commerciali in corso, sollecitando la necessità di rafforzare e strutturare le azioni nazionali di contrasto in sede giurisdizionale e sottolineando l'opportunità che il nostro Paese intensifichi gli sforzi in corso in tema di riforma del diritto internazionale degli investimenti, in particolare per quanto concerne i meccanismi di soluzione delle controversie.	01/07/2018	31/12/2018	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel 2018, il Servizio per gli Affari Giuridici ha svolto un'intensa attività di coordinamento per la difesa giuridica del Paese di fronte a Tribunali internazionali e Tribunali arbitrali, organizzando un totale di 31 riunioni di coordinamento con la partecipazione delle Amministrazioni interessate per la messa a punto della linea difensiva del Paese di fronte a CGUE, CEDU e nell'ambito di arbitrati internazionali. L'Ufficio III del Servizio ha curato approfondimenti giuridici su questioni sensibili che formano oggetto di giudizi davanti al Tribunale ed alla Corte dell'UE, tra cui, per il 2018 si segnalano, a titolo di esempio, i procedimenti riguardanti il trasferimento della Sede EMA ad Amsterdam; i giudizi aventi ad oggetto il regime linguistico (Bandi Epso); le cause sul ruolo e rapporti tra BCE e Autorità centrali (Banca d'Italia) con riferimento al caso Mediolanum; l'imposizione dell'ICI agli enti ecclesiastici; i deferimenti dell'Italia per inadempimento ex artt 258 e 260 TFUE. Per quanto riguarda la CEDU, grazie alla strategia adottata verso i ricorsi cosiddetti 'seriali', è andata esaurendosi la casistica di alcuni filoni ("Torreggiani" - condizioni detentive- e "Pinto" - lunghezza dei processi). L'attuale contenzioso residuo è composto in larga misura da casi di grande complessità giuridica spesso con forti implicazioni finanziarie, derivando da casi legati ad esempio alle espropriazioni o al contenzioso sugli incentivi in materia di fotovoltaico. Il Servizio è attivamente impegnato nella difesa del Paese davanti a Tribunali internazionali le cui decisioni possono implicare condanne onerose anche in termini pecuniari. In relazione al caso Norstar, il Servizio Affari Giuridici ha assicurato il proprio sostegno al collegio difensivo italiano, il cui lavoro ha consentito di disinnescare due dei tre motivi di ricorso adottati dai panamensi e di contenere i danni economici per il nostro Paese, condannato ad un risarcimento inferiore ai 500mila dollari (rispetto alla richiesta della controparte di 50 milioni di dollari). Per gli arbitrati in materia commerciale, i contenziosi risarcitori riguardanti investimenti di notevole rilevanza economico-finanziaria ed infrastrutturale, quali quelli nel settore fotovoltaico e petrolifero presentano oneri reali e potenziali particolarmente ingenti (alle richieste di risarcimento - non meno di 15 milioni di Euro per causa, pari a complessivi 800 milioni di euro - vanno aggiunti i cospicui costi procedurali).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Atti e indirizzi di coordinamento propedeutici alla difesa giuridica del Paese sul piano internazionale	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 30,00		maggiore di 31,00

CERI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Protocollo internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali.	strutturale	8	01/01/2018	31/12/2020

Descrizione azione	Codice azione
Visite ufficiali, eventi internazionali e rapporti con il corpo diplomatico-consolare	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre 2018 sono state completate tutte le attività propedeutiche al raggiungimento dell'obiettivo: per l'Ufficio I, il reperimento ed inserimento dati per l'aggiornamento del data-base e l'avvio dello studio di fattibilità in raccordo con DGAI per la creazione della piattaforma informatica per la gestione on-line delle richieste di esenzione dalle accise carburanti; per l'Ufficio II, vi è stato un costante monitoraggio delle richieste on-line di carte d'identità in modo da verificare eventuali ritardi nelle procedure di rilascio e da apportare immediati correttivi al fine del rispetto del	01/07/2018	31/12/2018	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

target.

Risultato obiettivo: Per verificare il raggiungimento dell'obiettivo, sono stati scelti indicatori tenendo conto dell'informatizzazione già in atto: il settore dei privilegi (trattati dall'Ufficio I) in cui vi è un avanzato grado di informatizzazione per le richieste di esenzione dall'IVA, per il quale si è ritenuto rilevante stimolare lo sviluppo dell'informatizzazione delle pratiche di richiesta di carburante in esenzione da accise; e il settore delle immunità (trattate dall'Ufficio II) per il quale si è ritenuto importante mantenere lo standard elevato di risposta alle richieste delle Ambasciate per il rilascio delle carte di identità diplomatiche (entro 3 gg. dall'inserimento da parte dell'Ambasciata dei dati necessari sul portale). In questo quadro, alla fine del 2018 l'Ufficio I ha completato la fase di realizzazione dell'obiettivo (pari al 50% della realizzazione del processo di informatizzazione in tale settore), tramite l'aggiornamento del data-base e la definizione con i competenti servizi informatici del Ministero di una road-map per procedere alla trattazione completamente informatizzata delle richieste (per gli anni successivi: entro il 2019, il completamento della definizione con DGAI dei parametri tecnici e di fattibilità della realizzazione delle innovazioni, pari al 75% della realizzazione del procedimento di informatizzazione; ed entro il 2020, il completamento dell'informatizzazione con la trattazione esclusivamente on-line delle relative pratiche con le 139 Rappresentanze Diplomatiche, pari al 100%). L'Ufficio II, grazie alla costante attività di monitoraggio attuata sulla procedura on-line di rilascio delle carte d'identità, ha emesso 5.054 carte d'identità in favore di funzionari di Ambasciate (che, unitamente alle 5.850 di funzionari di Organizzazioni Internazionali, conduce ad una somma totale di 10.904 carte d'identità). Il 98% di quelle rilasciabili con ordinaria procedura informatica sono state emesse nella tempistica indicata (sono fuori dall'obiettivo triennale le tipologie di carte d'identità che richiedono procedure diverse come, ad esempio, quelle relative ai Consoli onorari). Si ritiene che i risultati ottenuti siano adeguati e coerenti rispetto all'obiettivo di riferimento assegnato, alla luce sia dell'importanza dei settori di indagine per la vita delle Ambasciate, sia dei benefici derivanti dallo sviluppo delle procedure informatizzate (razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse e controlli più rapidi e quindi maggiormente efficaci).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di completamento del programma di informatizzazione della gestione delle richieste di carburante in esenzione da accise da parte delle 139 Rappresentanze diplomatiche estere in Italia, in tre fasi successive di realizzazione del relativo	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 50,00		uguale a 50,00
Percentuale di carte d'identità rilasciate entro tre giorni dall'apertura della pratica on line da parte dell'Ambasciata interessata, rispetto al totale delle carte d'identità rilasciate dal Cerimoniale con pratiche trattabili on line.	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 98,00		uguale a 98,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Gestione efficace delle richieste di misure di sicurezza da parte di Ambasciate, Consolati, Rappresentanze Permanenti ed Organizzazioni Internazionali con Sede in Italia.	8	01/01/2018	31/12/2018	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Anche nella seconda metà del 2018, l'Ufficio I ha esercitato una costante, quotidiana attività di vigilanza sulle richieste di misure di sicurezza da parte delle Ambasciate e/o Organizzazioni Internazionali basate in Italia. In continua interlocuzione con le Rappresentanze Diplomatiche, ha quindi attivato tempestivamente i competenti Uffici del Ministero dell'Interno, sollecitando l'attivazione delle misure ritenute necessarie sia in occasione di eventi quali Feste Nazionali o iniziative che prevedessero la partecipazione di Alte Personalità, sia su specifiche richieste di rafforzamento delle misure di sicurezza per pericoli di terrorismo o altra natura percepiti dalle Rappresentanze Diplomatiche straniere in Italia. Ha inoltre contribuito al monitoraggio dell'adeguatezza delle misure tutorie predisposte dal Ministero dell'Interno per taluni Capi Missione sottoposti a particolare tutela.	01/07/2018	31/12/2018	100

Note:

Risultato obiettivo: Tra i compiti del Cerimoniale Diplomatico vi è anche l'attivazione di "tutte le misure appropriate per impedire che le stanze della missione siano invase o danneggiate, la pace della missione sia turbata, e la dignità della stessa diminuita" (Art. 22, par. 2, della Convenzione di Vienna del 1961 sulle relazioni diplomatiche, ratificata con legge 9 agosto 1967, n. 804), nonché l'impulso alle procedure che consentano la messa in pratica della previsione dell'Art. 29 della Convenzione di Vienna: "La persona dell'agente diplomatico è inviolabile. (...) Lo Stato accreditatario lo tratta con il rispetto dovutogli e provvede adeguatamente a impedire ogni offesa alla persona, libertà e dignità dello stesso". In tale ottica, per l'intero anno 2018, l'Ufficio I del Cerimoniale Diplomatico ha processato 499 richieste di sicurezza (di cui 449 per misure di sicurezza delle sedi, 10 per furti subiti da personale diplomatico o presso sedi diplomatiche, 3 per atti vandalici presso sedi diplomatiche e 37 per viaggi di Capi Missione o altro personale diplomatico per missioni in Italia fuori Roma), tutte trasmesse entro 24 ore lavorative dalla ricezione.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di pratiche trattate entro le 24 ore lavorative dalla ricezione della richiesta di misure di sicurezza.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Gestione efficace degli aspetti di cortesie protocollari relativi a visite di personalità straniere in occasione sia di incontri bilaterali sia di vertici internazionali o eventi multilaterali.	8	01/01/2018	31/12/2018	alta
---	---	------------	------------	------

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il Cerimoniale Diplomatico, nell'ambito dell'attività di assistenza in occasione delle Visite di Stato, Ufficiali e di lavoro dei Capi di Stato e di Governo, dei Ministri degli Affari Esteri e degli altri Membri di Governo stranieri nonché dell'attività di facilitazione dell'espletamento della missione dei Capi Missione accreditati in Italia, provvede – su apposita richiesta delle Ambasciate – all'attivazione delle cortesie aeroportuali (a seconda del rango della Personalità e del tipo di Visita: passaggio tramite la Sala del Cerimoniale di Stato presso l'aeroporto di Fiumicino o delle Sale VIP presso gli altri aeroporti ed, eventualmente, utilizzo dell'auto sottobordo). Nel secondo semestre 2018 l'Ufficio III del Cerimoniale, competente in materia, ha proceduto a un costante monitoraggio della sezione del portale Cerionline ove sono inserite le richieste di cortesie aeroportuali delle Ambasciate e ha provveduto a trattare tempestivamente tali richieste in modo da intraprendere un immediato dialogo, quando necessario, con le Ambasciate interessate.	01/07/2018	31/12/2018	100

Note:

Risultato obiettivo: Con le Note Verbali n. 1510/266183 dell'1 dicembre 2014 e 1513/64119 del 25 marzo 2015, è stata dettata la disciplina delle cortesie aeroportuali in Italia (Autorità beneficiarie delle Sale VIP, Autorità beneficiarie del servizio di auto sottobordo, Autorità beneficiarie dell'assistenza fuori orario, modalità di richiesta delle cortesie aeroportuali). L'Ufficio III del Cerimoniale Diplomatico ha, inter alia, il compito di processare le richieste, vagliandole immediatamente al fine di approvarle ovvero di avviare un dialogo con le Rappresentanze Diplomatiche richiedenti (ad esempio, perché richieste fuori dai casi previsti dalle Note Verbali o mancanti dei dati necessari). In questo quadro, nell'arco del 2018 l'Ufficio III ha trattato 2.931 richieste di cortesie aeroportuali. Di queste, il 100% di quelle con dati completi e approvabili secondo la normativa in vigore sono state approvate entro le 12 ore lavorative dall'inserimento sul portale. Nell'8,66% sul totale delle richieste (incluse le richieste mancanti dei dati ovvero le richieste avanzate al di fuori dei casi previsti dalle Note Verbali citate), le Ambasciate/Organizzazioni Internazionali hanno ritirato la richiesta in seguito al dialogo instaurato dall'Ufficio, entro le 12 ore dalla proposizione della richiesta on-line, con i richiedenti. Nello 0,89% sul totale delle richieste vi è stato un rifiuto della richiesta stessa all'esito del dialogo instaurato dall'Ufficio, entro le 12 ore dalla proposizione della richiesta on-line, con i richiedenti.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di pratiche trattate entro le 12 ore lavorative dallo spirare del termine assegnato alle Rappresentanze.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

ISPE

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere, in raccordo con gli altri competenti Uffici del Ministero e altri Enti, la sicurezza del MAECI e della rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.	strategico	7	01/01/2018	31/12/2020

Priorità politica: 8.Riforma dell'Azione amministrativa

Descrizione azione	Codice azione
Sicurezza e controlli delle strutture dell'Amministrazione	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre l'Ispettorato Generale ha proseguito la propria azione di vigilanza e controllo presso la rete diplomatico-consolare, effettuando ispezioni generali e ad hoc, nonché missioni e sopralluoghi di sicurezza. Al termine delle visite ispettive sono stati raccomandati alle sedi interventi correttivi e migliorativi sia di carattere generale sia di carattere particolare. Le missioni ispettive effettuate hanno consentito di verificare la regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, la correttezza formale e sostanziale delle attività delle sedi, nonché la qualità dell'azione di promozione del Sistema Italia. Rilevante attenzione è stata riservata alla sicurezza delle sedi estere sia predisponendo il programma missioni Carabinieri di vigilanza e sicurezza presso le sedi all'estero sia verificando i dispositivi in loco durante le visite ispettive e definendo i parametri standard di sicurezza in raccordo con altri uffici e Amministrazioni competenti.	01/07/2018	31/12/2018	100

Risultato obiettivo: Nel corso del 2018 questo Ispettorato Generale ha effettuato 31 missioni ispettive, associandovi iniziative di formazione e sensibilizzazione del personale dipendente in loco in ordine alla prevenzione della corruzione, trasparenza e tutela dei dati sensibili. Sulla base delle verifiche ispettive effettuate, questo Centro di Responsabilità ha elaborato un numero considerevole di misure migliorative e correttive dell'utilizzo delle risorse umane e materiali in dotazione: le raccomandazioni post-ispettive impartite alle

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

sedi sono state oltre settecento negli ambiti della gestione del personale e del benessere organizzativo dell'amministrazione e della contabilità, dei servizi consolari e del rilascio dei visti di ingresso, nonché in materia di sicurezza infrastrutturale, documentale e sul lavoro. L'integrazione di risorse finanziarie nel corso dell'esercizio finanziario nonché l'utilizzo ottimale delle risorse umane a disposizione, ha consentito di effettuare un numero di ispezioni superiore a quello fissato in sede di programmazione. Con grande tempestività l'Ispettorato Generale ha elaborato le raccomandazioni indirizzate alle Sedi ispezionate entro i 20 gg lavorativi successivi alla verifica in modo da rendere sempre più efficace la risoluzione delle criticità riscontrate e superando di gran lunga il target previsto. Per quanto riguarda la sicurezza, oltre all'analisi puntuale delle esigenze delle sedi svolta durante le ispezioni, si è provveduto all'invio di numerose (*) missioni di militari dell'Arma dei Carabinieri presso la rete diplomatico-consolare, sulla base di una valutazione – condivisa con gli altri Organi ed enti istituzionali competenti – della minaccia e del rischio dei singoli Paesi di accreditamento al fine di incrementare la sicurezza delle sedi all'estero. (*) il target iniziale di 65 missioni era stato calcolato in base alla Legge di Bilancio. Grazie all'attribuzione di fondi, in applicazione del DPCM 26 aprile 2018 (Ripartizione delle risorse del Fondo di cui all'art. 4, comma 1, della Legge 145/2016, per il finanziamento delle missioni internazionali) è stato quindi possibile effettuare 213 missioni nel corso dell'anno. I risultati conseguiti rispetto agli obiettivi sono oltremodo coerenti con le previsioni iniziali, che sono state pertanto ampiamente soddisfatte.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Raccomandazioni post-ispettive impartite alle sedi estere entro 20 giorni lavorativi dall'effettuazione della verifica in loco.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 70,00	uguale a 100,00	uguale a 100,00
Verifiche, istruzioni e interventi post-ispettivi sugli uffici ministeriali e sulle sedi estere.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 90,00		uguale a 124,00
Missioni di militari dell'Arma dei Carabinieri disposte per la sicurezza delle sedi estere.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 65,00	uguale a 150,00	uguale a 213,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, nonché sulla corretta applicazione della normativa anticorruzione.	1	01/01/2018	31/12/2018	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel periodo in riferimento sono state effettuate verifiche ispettive generali, precedute ed accompagnate da specifiche iniziative di formazione e sensibilizzazione del personale dipendente in tema di trasparenza, tutela dei dati personali e prevenzione della corruzione. Al termine dell'attività ispettiva sono stati raccomandati alle sedi interventi correttivi e migliorativi volti a correggere, ottimizzare e/o migliorare l'azione amministrativa degli uffici ispezionati, nonché sulla corretta applicazione della normativa anticorruzione.	01/07/2018	31/12/2018	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel 2018 questo Ispettorato Generale ha effettuato 31 verifiche ispettive generali, accompagnate da specifiche iniziative di formazione e sensibilizzazione del personale dipendente in tema di trasparenza, prevenzione della corruzione e tutela dei dati personali nel corso delle quali è stata illustrata al personale l'intera normativa anticorruzione, sottolineando sempre la necessità di osservanza delle norme. Dal 2018, l'Ispettorato Generale ha dato avvio anche ad una formazione specifica "in house" dedicata ai dipendenti delle Sedi ispezionate, con lo svolgimento di moduli frontali sui principi di prevenzione della corruzione e sull'osservanza dei Codici di comportamento. Tali sessioni, della durata di 1,5 ore ciascuna sono svolte anche in lingua veicolare (inglese) al fine di raggiungere una platea più vasta di dipendenti (specialmente risorse assunte localmente). Al fine di garantire la formazione di tutto il personale, si è deciso di rafforzare la formazione in tema di anticorruzione anche nei corsi di preparazione per il servizio all'estero. Infine, nell'ambito della predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021, sono state individuate le Strutture che in via prioritaria dovranno essere destinatarie di appositi percorsi formativi erogati dalla SNA.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziativa di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione del personale dipendente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione in occasione delle visite ispettive.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 40,00		uguale a 42,00

DGRI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità.	strutturale	4	01/01/2018	31/12/2020

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Descrizione azione	Codice azione
Risorse connesse all'impiego di personale all'estero	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
In linea con l'obiettivo, durante il secondo semestre 2018 la Direzione Generale si è impegnata per impiegare al meglio le risorse umane e finanziarie disponibili attraverso lo strumento offerto dalle liste di pubblicità ordinarie e straordinarie. Per quanto concerne il personale diplomatico, si è mirato a garantire l'operatività delle Sedi sia attraverso i normali avvicendamenti, sia con la pubblicazione di assegnazioni brevi, non da ultimo per la sostituzione temporanea di colleghe in maternità, intese anche come strumento di promozione delle pari opportunità. Quanto al personale delle Aree Funzionali, l'entità della progressiva contrazione dei suoi ruoli e le conseguenti carenze sulla rete estera hanno portato ad impostare le liste di pubblicità sulla base di priorità operative sia geografiche che di competenza; sotto il primo profilo, sono state prese in considerazione aree particolarmente sollecitate, quali l'America Meridionale (e in particolare il Venezuela), l'Asia e le sedi di recente apertura quali Ouagadougou e Conakry; sotto il secondo profilo si è puntato a ricoprire prioritariamente i posti collegati a mansioni contabili, consolari e cifra. Lo strumento delle assegnazioni brevi ha costituito anche in questo ambito un ulteriore prezioso elemento di flessibilità. Sul piano interno, la Direzione Generale ha infine mantenuto uno stretto raccordo con i Centri di Responsabilità per distribuire nel modo più efficace il personale in rientro e le limitate risorse aggiuntive rese disponibili con procedure di mobilità da amministrazioni esterne. La Direzione Generale ha realizzato il completo riparto dei fondi di flessibilità messi a disposizione di questa Amministrazione per sopperire alle esigenze di fabbisogno aggiuntive rispetto agli stanziamenti iniziali dell'esercizio, nonostante l'attesa di una parte delle assegnazioni di bilancio, derivanti dal DPCM di assegnazione delle risorse per le missioni internazionali, che non sono stanziati sul bilancio del MAECI entro la chiusura dell'esercizio finanziario. In particolare, nel corso del II semestre a Direzione Generale ha consentito ai CDR dell'Amministrazione di curare, con l'assegnazione dei Fondi attribuiti al MAECI, il rafforzamento della sicurezza delle sedi estere, lo svolgimento di missioni ispettive generali, ad hoc e di sicurezza, la diffusione della lingua e cultura italiana all'estero, l'acquisto delle targhette per il rilascio dei visti Schengen, l'attività di cerimoniale e la formazione professionale dei dipendenti. La percentuale di utilizzo dei fondi stanziati è stata pari al 100%.	01/07/2018	31/12/2018	100

Risultato obiettivo: Sono stati conseguiti i valori attesi dei target connessi con i quattro indicatori associati all'obiettivo. Si sottolinea in particolar modo che, al 31.12.2018, il personale in servizio sulla rete estera in sedi extra UE corrispondeva al 70,8% del totale delle risorse umane in servizio all'estero, il numero di missioni / assegnazioni brevi del II semestre 2018 risultava pari a 49 e il numero di donne in posizioni di responsabilità, sul totale delle donne in servizio, era pari al 27,8%. La Direzione Generale ha realizzato il completo riparto dei fondi di flessibilità messi a disposizione di questa Amministrazione per sopperire alle esigenze di fabbisogno aggiuntive rispetto agli stanziamenti iniziali dell'esercizio finanziario, nonostante l'attesa di una parte delle assegnazioni di bilancio, derivanti dal DPCM di assegnazione delle risorse per le missioni internazionali, che non sono state stanziati sul bilancio del MAECI entro la chiusura dell'esercizio. La percentuale di utilizzo dei fondi stanziati è stata pari al 100%. La loro ripartizione ha consentito di fronteggiare positivamente le necessità di integrazione di rilevanza strategica per l'Amministrazione.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di personale in servizio in sedi extra UE che assicuri una proiezione del sistema Paese nei mercati emergenti e nelle aree di crisi, a risorse invariate sul capitolo 1276 (ISE)	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 52,00		uguale a 70,80
Numero di missioni/assegnazioni brevi utilizzate come strumenti di flessibilità nell'allocazione del personale all'estero, a risorse non decrescenti sul capitolo 1276 (ISE)	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 42,00		uguale a 49,00
Percentuale di utilizzo dei fondi di flessibilità messi a disposizione per far fronte a sopravvenute maggiori esigenze dell'Amministrazione ed al miglioramento della sicurezza della rete estera.	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 80,00		uguale a 100,00
Percentuale di funzionarie diplomatiche in posizioni di responsabilità sul totale di quelle di servizio	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 18,00		uguale a 27,80

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Regolamentazione giuridica del lavoro agile ai fini della sperimentazione	4	01/01/2018	31/12/2018	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
In applicazione della Circolare ministeriale n. 1/2018, che ha regolamentato l'istituto del lavoro agile presso questa Amministrazione, nel mese di giugno 2018 sono stati pubblicati, sulla intranet ministeriale, dai singoli Centri di Responsabilità (CdR), gli avvisi relativi alle posizioni di lavoro agile risultate attivabili. L'individuazione delle posizioni e dei progetti espletabili in modalità agile si è basata su una ricognizione, effettuata da ogni CdR, delle attività compatibili con una prestazione lavorativa a distanza. La fase sperimentale, alla quale hanno partecipato complessivamente 21 dipendenti, è iniziata ad agosto 2018 ed è terminata il 31 dicembre 2018. Lo svolgimento, in remoto, della prestazione lavorativa è stata focalizzata sui risultati e non sui processi e le attività dei singoli dipendenti sono state monitorate dai	01/07/2018	31/12/2018	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

rispettivi dirigenti attraverso un insieme di indicatori misurabili, in maniera tale da consentire una valutazione dei singoli progetti sperimentali. Questa Direzione Generale ha svolto attività di redazione degli accordi individuali e dei relativi atti di modifica riguardanti i dipendenti selezionati e ha effettuato, durante tutta la fase sperimentale, attività di coordinamento e di informazione per i dipendenti ministeriali interessati. Anche a seguito della valutazione complessivamente positiva della fase sperimentale, l'Amministrazione sta provvedendo alla conseguente messa a regime del lavoro agile.

Note:

Risultato obiettivo: Regolamentazione giuridica, avvio e corretta realizzazione della fase sperimentale di attuazione del lavoro agile con risultati ritenuti sia dai singoli CdR, sia dai dipendenti coinvolti, complessivamente positivi in termini sia di risultato, con conseguimento degli obiettivi dei vari uffici interessati nel progetto, sia di conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei dipendenti.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Redazione e invio agli altri centri di Responsabilità del MAECI dell'atto regolamentare del lavoro agile e del modello di accordo/contratto individuale	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 1,00		uguale a 1,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare un'efficace attività di formazione e di addestramento professionale specialistico a beneficio del personale in funzione del servizio da prestare all'estero.	strutturale	5	01/01/2018	31/12/2020

Descrizione azione	Codice azione
Programmazione, distribuzione ed avvicendamento del personale in Italia e all'estero, servizi ed aggiornamento professionale	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Direzione ha continuato ad assicurare un'efficace attività di aggiornamento e formazione del personale destinato a prestare servizio presso le sedi estere. Il valore numerico al 31 dicembre è dato dalla somma del valore raggiunto al termine del primo semestre (683) con quello del secondo semestre (129), che comprende i partecipanti ai corsi pre-posting per il personale (Aree Funzionali, Diplomatici e Dirigenti, Capi Missione designati) assegnato a prestare servizio all'estero e ai corsi sulle comunicazioni protette erogati tra il 1 luglio ed il 31 dicembre 2018. Il risultato finale è molto più elevato del target annuale a causa dell'elevato numero dei partecipanti alla seconda edizione dei "corsi di preparazione per il servizio all'estero" destinati al personale di III e II Area Funzionale che intendono prestare (o già prestano) servizio all'estero, conclusasi a maggio 2018. Tuttavia, va rilevato che si tratta di un progetto formativo triennale, lanciato nel 2016 e destinato a concludersi nel 2019 con il test di verifica finale della terza edizione. I "Corsi di preparazione per il servizio all'estero" puntano a consolidare e arricchire la professionalità dei dipendenti MAECI, fornendo loro gli strumenti per svolgere le mansioni più richieste dalla rete degli Uffici all'estero, e al contempo di incrementare, oltre all'efficienza nella gestione del personale, anche il ventaglio di opportunità per i dipendenti al momento della presentazione delle candidature per l'assegnazione di un posto-funzione presso la rete diplomatico-consolare. Essi consistono in due percorsi formativi – uno per il personale di III Area Funzionale ed uno per quello di II Area Funzionale – che vertono sulle materie amministrativo-contabile e consolare-visti, ovvero due dei principali settori di attività delle nostre sedi all'estero, e si articolano in video-lezioni erogate in modalità e-learning, al fine di consentire la fruizione al personale in servizio sia presso l'Amministrazione Centrale sia presso gli Uffici all'estero. Al termine di ciascuna edizione è previsto lo svolgimento di una verifica finale, il cui superamento dà luogo all'emissione di un attestato.	01/07/2018	31/12/2018	100

Risultato obiettivo: Il dato al 31 dicembre comprende, in generale, i partecipanti ai corsi di formazione strettamente collegati al servizio all'estero, ovvero - oltre ai "corsi di preparazione per il servizio all'estero" - i corsi c.d. "pre-posting" destinati al personale (Aree Funzionali, Diplomatici e Dirigenti, Capi Missione designati) assegnato a prestare servizio presso la rete diplomatico-consolare, i corsi in tema di sicurezza delle comunicazioni e i corsi, anche erogati in modalità e-learning, specificamente concepiti per migliorare il funzionamento della rete sviluppando ed approfondendo le competenze del personale in servizio all'estero. La formazione "pre-posting", ovvero in vista dell'assunzione presso una Sede all'estero, o comunque strumentale al servizio all'estero, riveste un'importanza cruciale alla luce della peculiare struttura della Farnesina: l'amministrazione degli Esteri, infatti, gestisce una rete diplomatico-consolare composta di 300 uffici (tra Ambasciate, Rappresentanze Permanenti, Consolati e Istituti di Cultura) distribuiti in 127 Paesi, nei quali presta servizio circa la metà del personale di ruolo (1.835 unità su un totale di 3.789) - con elevati tassi di rotazione tra Amministrazione centrale e sedi estere e tra sedi estere - cui va aggiunto un folto contingente di personale a contratto (2.642 unità), non soggetto a trasferimento. Un'efficace e tempestiva formazione "pre-posting" strettamente collegata alle funzioni svolte (in particolare nei settori consolare-visti, amministrativo-contabile e delle comunicazioni protette), unita ad iniziative di aggiornamento specialistico rivolte al personale già in servizio all'estero, sono dunque strumentali al buon funzionamento di una rete così complessa e articolata.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di dipendenti di ruolo e a contratto coinvolti nell'attività di formazione professionale, anche online, per assicurare l'aggiornamento professionale specialistico del personale in servizio negli uffici all'estero.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 350,00		uguale a 812,00

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Aumentare l'efficacia dei corsi di pre-posting per il personale destinato a ricoprire posti-funzione nella rete diplomatico-consolare	5	01/01/2018	31/12/2018	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre 2018 è stato inserito un modulo innovativo nell'ambito del corso pre-posting per il personale delle Aree Funzionali assegnatario di un posto-funzione consolare presso la rete diplomatico-consolare: "Illustrazione dell'applicativo Prenota on-line".	01/07/2018	31/12/2018	100

Note:

Risultato obiettivo: La DGRI è costantemente impegnata a migliorare l'efficacia dei corsi pre-posting per il personale destinato a prestare servizio all'estero sia attraverso il rafforzamento della componente di esercitazioni pratiche e simulazione di casi concreti in aula sia attraverso l'introduzione di nuovi moduli formativi in funzione di sopravvenute esigenze della rete diplomatico-consolare, di significativi cambiamenti normativi o in caso di introduzione di nuovi applicativi informatici. Nel corso 2018 la struttura didattica dei corsi pre-posting destinati al personale delle Aree Funzionali è stata integrata da due nuovi moduli, uno relativo ai contratti da stipularsi all'estero (a seguito dell'entrata in vigore del decreto ministeriale 2 novembre 2017, n. 192) e l'altro dedicato all'illustrazione dell'applicativo informativo "Prenota OnLine".

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Moduli innovativi inseriti nei programmi dei corsi pre-posting	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 1,00		uguale a 1,00

DGAI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per la valorizzazione del patrimonio immobiliare	strategico	12	01/01/2018	31/12/2020

Priorità politica: 8.Riforma dell'Azione amministrativa

Descrizione azione	Codice azione
Dotazioni finanziarie e strumentali all'estero	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nonostante la carenza di organico degli Uffici, si è riusciti a raggiungere l'obiettivo attraverso una maggiore informatizzazione della contabilità delle Sedi che ha consentito un esame più celere della documentazione.	01/07/2018	31/12/2018	40

Risultato obiettivo: Grazie ad una maggiore informatizzazione della contabilità, che ha sopperito in parte il controllo documentale, si è riusciti ad accelerare le procedure di controllo dei conti consuntivi delle Sedi, nonostante la forte carenza di organico degli uffici geografici della Direzione Generale.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Supporto e consulenza alle Sedi diplomatico-consolari nella gestione amministrativa, patrimoniale e di sicurezza	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 80,00		uguale a 80,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Miglioramento efficacia del controllo interno	12	01/01/2018	31/12/2018	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Gli uffici hanno sollecitato le sedi a mettere in atto misure volte a razionalizzare e valorizzare il patrimonio immobiliare e ad individuare soluzioni locative più rispondenti alle esigenze di contenimento della spesa pubblica. Per quanto riguarda gli aspetti di sicurezza, la corrispondenza con le sedi ha riguardato la partecipazione e i seguiti delle visite ispettive	01/07/2018	31/12/2018	10

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Note:

Risultato obiettivo: Il target fissato all'85% è stato ampiamente superato dagli uffici geografici

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Rapporto tra i conti consuntivi approvati e pubblicati al 31/12/2018 rispetto al dato al 31/12/2017	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 5,00		maggiore di 5,00

Missione: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale	strutturale	14	01/01/2018	31/12/2020

Descrizione azione	Codice azione
Gestione del personale	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Per quanto riguarda il servizio di Centro Estivo, nella procedura di selezione dell'affidatario questa Amministrazione ha stabilito dei requisiti di partenza del servizio al fine di favorire proposte da parte degli operatori del settore in grado di assicurare la più ampia durata del servizio durante il periodo estivo di chiusura delle scuole, nonché un'estensione giornaliera dello stesso compatibile con la giornata lavorativa del personale, tenuto conto anche dei tempi necessari al raggiungimento della struttura dal luogo di lavoro. Sul versante delle convenzioni senza oneri per l'Amministrazione, oltre ad aumentare sensibilmente il numero delle convenzioni sottoscritte e delle agevolazioni assicurate al Personale, si sono colte le opportunità di accordi offerte da primari operatori di mercato, in particolare nei settori sanitario, delle scuole di lingua straniera, della mobilità e alberghiero.	01/07/2018	31/12/2018	100

Risultato obiettivo: Il risultato relativo al centro estivo - in termini di durata del servizio, estensione giornaliera e qualità delle attività fornite - è stato ampiamente raggiunto.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Convenzioni sottoscritte dall'Amministrazione senza oneri, finalizzate a conciliare vita privata e lavoro dei Dipendenti sottoscritte nel periodo di riferimento.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 18,00		uguale a 18,00
Centro estivo: incremento progressivo dei giorni del servizio in base alla chiusura estiva delle scuole.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 3,00		uguale a 3,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incremento numero dei controlli medici periodici del personale in servizio all'estero	14	01/01/2018	31/12/2018	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre sono state effettuati 114 controlli medici sul Personale in servizio all'estero su un target di 120.	01/07/2018	31/12/2018	50

Note:

Risultato obiettivo: Nel corso del 2018 è entrato a regime il sistema di informazione del personale in rientro dall'estero rispetto a questa opportunità di check up sanitario. All'atto della riassunzione in servizio, il personale in rientro ha ricevuto uno specifico reminder, consistente in un pratico biglietto da visita colorato, di invito a richiedere all'Ufficio VI della DGAI l'autorizzazione alle visite mediche presso il poliambulatorio ASL ubicato nel Palazzo della Farnesina. Tale soluzione ha incentivato il personale fin dal rientro a richiedere le visite. Si tratta di un'opportunità importante per il personale, che spesso si trova a lavorare in Paesi con ampia diffusione di malattie tropicali e infettive (es. malaria, dengue, chikungunya), in alcuni casi mortali se non trattate in tempo utile.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
NUMERO DI AUTORIZZAZIONI ALLA VISITA PER ANNO SOLARE	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 120,00		uguale a 120,00

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Digitalizzazione e ammodernamento tecnologico del MAECI e rafforzamento della sicurezza delle infrastrutture informatiche	strategico	16	01/01/2018	31/12/2020

Priorità politica: 8.Riforma dell'Azione amministrativa

Descrizione azione	Codice azione
Gestione comune dei beni e servizi, ivi inclusi i sistemi informativi	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Realizzare progetti di innovazione digitale che semplifichino i processi ed incrementino l'efficienza delle modalità di lavoro della Sede centrale e della rete diplomatico-consolare, al fine di rendere più efficace l'azione amministrativa e l'erogazione dei servizi al cittadino, in linea con la normativa vigente	01/07/2018	31/12/2018	10

Risultato obiettivo: Nel 2018 sono state prese in essere misure per garantire una maggiore sicurezza delle comunicazioni tra il Ministero e le Sedi all'estero. A tal fine, sono stati distribuiti apparati dedicati alla circolazione delle comunicazioni protette. Tale attività risulta particolarmente importante alla luce della sostanza e della natura, spesso riservata, delle tematiche trattate dal Ministero degli Affari Esteri.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Distribuzione apparati per comunicazioni protette.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 16,00		uguale a 16,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Gestione condivisione documenti	16	01/01/2018	31/12/2018	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Progetto My Share: su 4 Sedi che ne hanno fatto richiesta, l'Ufficio VII ha provveduto a configurarne 4. In considerazione di quanto precede, l'obiettivo relativo al Progetto My Share è stato conseguito nel II semestre per il 100%.	01/07/2018	31/12/2018	23

Note:

Risultato obiettivo: Analogamente a quanto avviene a livello centrale, il progetto MyShare prevede la creazione presso le Sedi estere di unità di rete condivise quali U: (cartella Ufficio) e P: (cartella personale). Nel semestre di riferimento: - Dar Es Salaam Ambasciata (NAS acquistato dalla Sede, spedito a Roma, configurato a Roma e spedito in Sede); - Friburgo Consolato (NAS acquistato dalla Sede e configurato in Sede con collegamento remoto); - Lagos Consolato Generale (NAS acquistato dalla Sede, spedito a Roma, configurato a Roma e spedito in Sede); P- arigi Ambasciata (NAS acquistato dalla Sede e configurato in Sede). Il lavoro di configurazione è quello descritto sul seguente manuale: <http://maenet/media/download/25652/InstallazioneNAS-QNAP.pdf> I dettagli sul progetto sono disponibili alla seguente pagina: <http://maenet/media/download/29551/Progetto%20MyShare.pdf>

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale del numero di sedi presso cui sarà attivato il progetto rispetto a quelle che chiederanno di aderire	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 80,00		uguale a 80,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Archiviazione posta elettronica	16	01/01/2018	31/12/2018	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Per quanto riguarda la realizzazione delle attività riguardanti il Mail Archiving, l'Ufficio doveva necessariamente ricorrere a forniture e servizi da parte di operatori economici esterni (in particolare, fornitura di server più capienti e supporto specialistico per la configurazione di caselle di posta elettronica più ampie). Ritardi riguardanti l'erogazione di tali forniture e servizi hanno determinato nel 2018 il mancato raggiungimento dell'obiettivo, che è stato pertanto reinserito come obiettivo strategico annuale 2019 e per il cui raggiungimento si stanno già ponendo in essere le necessarie attività.	01/07/2018	31/12/2018	0

Note:

Risultato obiettivo: Il progetto MAIL ARCHIVING prevedeva, per ogni mailbox esteri.it intestata a funzionari diplomatici, dirigenti e aree funzionali, l'attivazione di un sistema di archiviazione on line parallelo a quello di posta elettronica. Il sistema consente al dipendente di avere

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

comunque a disposizione le email ricevute negli ultimi tre anni attraverso i consueti canali (MS Outlook, Outlook Web Access) evitando la saturazione della mailbox. A causa di difficoltà legate alla gestione del personale dell'ufficio, l'obiettivo non è stato raggiunto.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di caselle di posta elettronica che dispongono di un archivio triennale rispetto al totale delle utenze esteri.it	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 30,00		uguale a 0,00

STAM

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Comunicazione in ambito internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali della Farnesina	strategico	9	01/01/2018	31/12/2020

Priorità politica: 5.Diplomazia per la crescita e promozione integrata

Descrizione azione	Codice azione
Comunicazione istituzionale e rapporti con i media	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Per il secondo semestre 2018, il Servizio Stampa ha sostenuto la realizzazione di 210 interviste del Ministro e di articoli sulle attività del Ministero (carta stampa, radio, web e televisioni), la realizzazione di 638 prodotti multimediali originali, tra cui videonotizie e di approfondimenti pubblicati sul portale esteri.it. Il consolidamento della presenza del Farnesina sui social media si è confermato, registrando un costante aumento delle visualizzazioni e delle interazioni ai post (like, condivisioni, commenti), nonché dei follower degli account. Al 31 dicembre si sono superate le 6.700.000 visualizzazioni del portale web, canale indispensabile per la valorizzazione delle attività della politica estera italiana nel mondo. Il Servizio Stampa ha garantito la fornitura di tempestivi chiarimenti e informazioni ai cittadini sull'attività della Farnesina attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico che, nel corso del secondo semestre 2018, ha gestito 19.452 contatti con un tempo medio di risposta ampiamente inferiore al termine massimo previsto per legge. L'elevato livello di performance dell'URP è stato peraltro certificato dall'indagine sulla 'customer satisfaction': tra gli utenti che hanno compilato il questionario di gradimento tra gennaio e giugno, l'83% si è dichiarato soddisfatto (con varia intensità) del servizio ricevuto.	01/07/2018	31/12/2018	100

Risultato obiettivo: Nel corso del 2018 il Servizio Stampa ha contribuito alla promozione e valorizzazione presso il pubblico delle attività della politica estera italiana attraverso: il sostegno alla realizzazione di 403 interviste del Ministro e di articoli sulle attività del Ministero (carta stampa, radio, web e televisioni); la realizzazione di 1.419 prodotti multimediali originali, tra cui videonotizie prodotte dall'unità multimediale della Farnesina (diffuse attraverso il canale YouTube) e approfondimenti pubblicati sul portale istituzionale esteri.it. In generale, si è puntato ad un rafforzamento della comunicazione attraverso i canali web e social per raggiungere un pubblico più ampio, diversificato e giovane. Nel corso dell'anno sono state lanciate innovative campagne di comunicazione finalizzate a valorizzare l'attività del Ministero e della rete diplomatico consolare. Si possono menzionare, a titolo non esaustivo, la promozione della Presidenza Italiana dell'OSCE per il 2018, la copertura di grandi eventi quali la Conferenza dei Consoli, la Conferenza Italia-Africa, la Conferenza MED, nonché ulteriori iniziative quali la Settimana dell'Amministrazione Aperta, la Settimana della Lingua italiana, quella della Cucina italiana, l'Italian Design Day, la Giornata del Contemporaneo e quella dell'Alimentazione. Il consolidamento della presenza del Farnesina sui social media si conferma anche alla luce del riscontro particolarmente positivo del pubblico che, sempre più numeroso, segue i nostri account ufficiali. In particolare, nel corso del 2018 i follower su Instagram sono passati da 3.164 a 11.414 (+260,7%), quelli su Facebook da 11.414 a 27.217 (+68,5%). Al 31/12 si registrano 17.8 milioni di visualizzazioni del portale web. Oltre alle attività di promozione mediatica, il Servizio Stampa ha assicurato l'accreditamento e la partecipazione di 2.933 giornalisti della stampa nazionale ed estera ad eventi e conferenze svoltesi presso la Farnesina. Infine, è stata assicurata la puntuale selezione e diffusione di rassegne stampa (nazionali, estere, periodiche, geografiche/tematiche) e di selezioni di lanci di agenzia (per un totale di oltre 30.000 invii).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Interviste esclusive dell'On. Ministro ed articoli/servizi sulle attività del Ministero.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 330,00		uguale a 403,00
Prodotti multimediali sull'attività della Farnesina e della sua rete estera.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 1500,00		uguale a 1550,00
Richieste di informazioni da parte dei cittadini alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 90,00		uguale a 93,00
Visualizzazioni del portale web della Farnesina	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 15000000,00		uguale a 17800000,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
--------------------------	------------------	-----------------------	---------------------	--------------------

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Accreditamento dei giornalisti a conferenze stampa ed eventi.	9	01/01/2018	31/12/2018	alta
---	---	------------	------------	------

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre 2018 sono stati accreditati 1.919 giornalisti italiani e stranieri della stampa nazionale ed estera ad eventi e conferenze svoltesi presso la Farnesina. Tra gli appuntamenti di maggiore rilevanza mediatica, gli Stati generali della lingua italiana nel mondo, la Conferenza Italia-Africa, la Conferenza dei Consoli italiani nel mondo, il Forum MED Dialogues, la Ministeriale OSCE di Milano.	01/07/2018	31/12/2018	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel 2018 stati accreditati 2.933 giornalisti italiani e stranieri della stampa nazionale ed estera ad eventi e conferenze svoltesi presso la Farnesina. Il grado di realizzazione dell'obiettivo risulta ampiamente positivo: il valore leggermente minore a quanto ipotizzato è dovuto al minor numero di conferenze stampa richieste nella seconda parte dell'anno. Pur in un contesto di un ridotto numero di eventi, è stato in ogni caso possibile mantenere la copertura mediatica attraverso il rapporto consolidato con i giornalisti che questo Servizio ha saputo costruire nel tempo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di giornalisti accreditati a eventi/conferenze stampa.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 2100,00		uguale a 2933,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Informare gli uffici dell'Amministrazione centrale e della rete diplomatico-consolare.	9	01/01/2018	31/12/2018	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2018 il Servizio Stampa ha assicurato un tempestivo e costante aggiornamento dei vertici politici/amministrativi e dell'intera struttura ministeriale attraverso molteplici prodotti: dalle rassegne quotidiane di stampa nazionale, estera e geografica/tematica, alla rassegna periodica bisettimanale, alla diramazione di una selezione ragionata di lanci di agenzie di stampa su temi di politica estera e interna ogni due/tre ore, il Servizio ha soddisfatto il fabbisogno informativo della Sede centrale e della rete estera. Il Servizio Stampa ha provveduto a segnalare in tempo reale le "breaking news" ai vertici politici e amministrativi; ha compilato rassegne dedicate ad argomenti precisi, nonché riepiloghi di notizie, su specifiche indicazioni del vertice o degli Uffici; ha circolato articoli online e informazioni significative reperite sui social network.	01/07/2018	31/12/2018	100

Note:

Risultato obiettivo: La tempestiva e capillare diffusione di informazioni all'interno della struttura è cruciale per l'operare della stessa. Questa funzione, infatti, garantisce al Ministero una piena comprensione delle dinamiche nazionali e internazionali, permettendo una risposta più puntuale da parte della struttura tanto agli interlocutori esteri quanto ai cittadini. Nel 2018, la razionalizzazione delle risorse umane e strumentali interne al Servizio, unita alla diversificazione delle fonti di informazione in virtù dei nuovi contratti di cui il Servizio si è dotato, ha permesso di raggiungere un obiettivo per il 2018 superiore a quanto stimato, garantendo un incremento qualitativo rilevante nell'informazione erogata agli Uffici e alle Sedi.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di rassegne stampa (nazionali, estere, periodiche, geografiche/tematiche) e selezioni di lanci di agenzia distribuite.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 20000,00		uguale a 30000,00

DGCS

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Cooperazione allo sviluppo

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare il coordinamento dell'attività multilaterale di cooperazione allo sviluppo, sia attraverso la partecipazione al dibattito internazionale, sia tramite il finanziamento delle Organizzazioni internazionali attive nel settore. Intervenire	strutturale	19	01/01/2018	31/12/2020

Descrizione azione	Codice azione
Iniziative della Cooperazione italiana in ambito multilaterale e per attività di emergenza	0002

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Si conferma che la DGCS ha pienamente raggiunto nei tempi prestabiliti ovvero entro il primo semestre dell'anno, l'obiettivo di pianificazione strategica dei contributi volontari da assegnare ai principali organismi nel settore dello sviluppo, per una percentuale pari al 90% del totale dei fondi di cooperazione allocati sul canale multilaterale.	01/07/2018	31/12/2018	100
Nel secondo semestre del 2018 la DGCS ha prontamente fronteggiato le emergenze verificatesi, rispettando pienamente la tempistica prefissata (entro 4 giorni) in fase di definizione degli obiettivi, assicurando tempestività nella risposta umanitaria. In particolare, sono stati effettuati, in collaborazione con il Ministero della Difesa, quattro voli umanitari in Niger, disposti entro 4 giorni dalla richiesta proveniente dall'Ambasciata a Niamey. Analogamente, il volo umanitario effettuato per rispondere all'emergenza tsunami a Palu (Indonesia) è stato disposto entro 4 giorni dalla richiesta delle autorità indonesiane.	01/07/2018	31/12/2018	100

Risultato obiettivo: Per quanto riguarda l'attività della Cooperazione in ambito multilaterale, grazie alla programmazione strategica approvata ad inizio anno, è stato possibile deliberare contributi pari a oltre euro 155 milioni a favore di vari organismi internazionali, consentendo di valorizzare concretamente il ruolo italiano a livello multilaterale. Per quanto riguarda le attività di emergenza, i trasporti umanitari effettuati nel 2018 hanno fornito una risposta concreta alle emergenze emerse a seguito di catastrofi naturali, o di situazioni di emergenza sanitaria. In Indonesia, i beni di prima assistenza donati alla Mezzaluna rossa indonesiana hanno consentito di allestire i campi base per gli operatori umanitari; i beni umanitari inviati in Tunisia sono stati utilizzati per le operazioni di ricerca e soccorso nella regione del Nabel colpito da inondazioni. Per quanto riguarda le emergenze sanitarie, in Niger il trasporto di medicinali anticolerici ha contribuito a rafforzare la risposta emergenziale volta a contenere il diffondersi dell'epidemia nel Paese; i farmaci trasportati in Libia e Zimbabwe hanno consentito all'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e alla FICROSS (Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa) di continuare a fornire le rispettive cure alle popolazioni colpite da morbillo e colera.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Fronteggiare le emergenze umanitarie	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	minore di 4,00		minore di 4,00
Finanziamento delle Organizzazioni Internazionali	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 90,00		uguale a 90,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Partecipazione italiana ai board di UNDP e FAO	19	01/01/2018	31/12/2018	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2018 la DGCS ha contribuito, in raccordo con le altre Amministrazioni e con le Rappresentanze Permanenti competenti, alle attività di carattere normativo-deliberativo degli organi di governo dei vari organismi del sistema multilaterale e, in particolare, con riguardo a quelle di due fra le principali organizzazioni partner della Cooperazione italiana: UNDP e FAO. Tale partecipazione è consistita, oltre che in periodiche attività di contatto bilaterale, anche nella formulazione di due interventi ufficiali a titolo nazionale (o congiunto, nell'ambito dell'appartenenza al gruppo regionale di riferimento) nel corso delle periodiche riunioni dei Consigli di Amministrazione dei due organismi in accordo con gli obiettivi programmati. L'intervento nazionale è l'elemento caratterizzante della partecipazione all'attività degli organismi internazionali, attraverso il quale ogni membro cerca di orientarne le azioni e partecipa all'adozione di decisioni operative. Attraverso tali attività si esplica la funzione di indirizzo e controllo delle attività dei vari organismi, in particolare di quelli che l'Italia contribuisce a finanziare.	01/07/2018	31/12/2018	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel 2018 tramite la nostra partecipazione attiva agli organi di governo UNDP abbiamo contribuito a delineare le linee di indirizzo nelle questioni di attualità dell'agenda dell'organizzazione. In particolare, fra queste meritano di essere segnalate per la loro rilevanza nella visione strategica di cooperazione dell'Italia: le politiche in materia di pari opportunità; la questione della Riforma del settore Sviluppo dell'ONU; la programmazione delle attività di UNDP per il 2019. Allo stesso modo per la FAO gli interventi hanno riguardato ambiti di fondamentale interesse per l'Italia quali: l'agenda del Comitato per la Sicurezza Alimentare (CFS), il rafforzamento della collaborazione inter-Agenzie del Polo Romano per la sicurezza Alimentare; l'approccio all'Agro-ecologia; la tutela del personale italiano a fronte di un riequilibrio geografico dell'organico della FAO a scapito della qualificazione e competenza dei suoi funzionari.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di statements (a titolo nazionale o statements collettivi cui l'Italia abbia contribuito)	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 4,00		uguale a 4,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo in itinere ed ex post per	strutturale	21	01/01/2018	31/12/2020

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trarne indicazioni per la futu

Descrizione azione	Codice azione
Attività di indirizzo, valutazione e controllo della cooperazione allo sviluppo	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Sono state avviate a dicembre 2018 le valutazioni prefissate di due gruppi di iniziative nel settore ambientale e della salute in Bolivia, programmate per il 2018, ciascuna delle quali comprende vari progetti nei rispettivi settori. La procedura ha rappresentato un esercizio complesso strutturato in più fasi e con il coinvolgimento di diversi attori: DGCS, valutatori esterni, AICS. La DGCS ha predisposto dei Termini di Riferimento (ToR), consultandosi con l'Agenzia per il reperimento dei documenti di progetto, che definiscono tutti gli aspetti di una valutazione e costituiscono la base degli accordi contrattuali che verranno conclusi con il team di valutazione affidatario. I termini di riferimento per le valutazioni in questione sono stati predisposti utilizzando un nuovo modello, appositamente elaborato, in modo tale da spingere i valutatori esterni a concentrarsi principalmente sugli impatti derivanti dall'azione della cooperazione, come richiesto dalla legge 125/2014, e tenere in debito conto anche le tematiche trasversali e l'utilità specifica che si deve trarre dalla valutazione. In seguito, il Direttore Generale, per parte sua, ha adottato i decreti per la procedura di affidamento, che individuano gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché la nomina del RUP.	01/07/2018	31/12/2018	100

Risultato obiettivo: Sono stati predisposti i Termini di riferimento di due gruppi di iniziative nel settore ambientale e della salute in Bolivia e sono stati adottati i relativi decreti del Direttore generale per l'avvio delle valutazioni. Sono state incontrate alcune difficoltà nel raggiungimento dell'obiettivo a causa della esiguità delle risorse umane disponibili e dell'esigenza di adeguare i precedenti alle novità intervenute nel settore sia a livello di normativa nazionale che a livello di dibattito internazionale.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Avvio dei processi di valutazione	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 2,00		uguale a 2,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Aggiornamento del Programma triennale per la valutazione degli interventi della Cooperazione Italiana allo Sviluppo	21	01/01/2018	31/12/2018	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il programma triennale per la valutazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo 2019-2021 è stato finalizzato e presentato al Comitato Congiunto riunitosi il 17.12.2018. Esso è stato predisposto consultando gli uffici territoriali all'interno della DGCS e i competenti uffici AICS. I vari uffici hanno compilato e inviato all'ufficio che si occupa di valutazione delle schede standardizzate per ciascuna iniziativa o gruppo di iniziative da valutare, appositamente elaborate per rispondere al nuovo modello di Termini di Riferimento (ToR) per le valutazioni. Le proposte sono quindi state vagliate dall'ufficio competente per la valutazione al fine di determinare quali potessero essere accolte e quali no di definire il programma triennale definitivo che è stato infine firmato dal Direttore Generale e presentato al Comitato Congiunto.	01/07/2018	31/12/2018	100

Note:

Risultato obiettivo: E' stato predisposto, firmato dal Direttore Generale e presentato per informazione del Comitato Congiunto, il programma triennale delle valutazioni degli interventi di cooperazione allo sviluppo 2019-2021. Il raggiungimento dell'obiettivo è stato reso più complesso dall'esigenza di adattare le vecchie schede da sottoporre agli uffici alle caratteristiche dei rinnovati TOR.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Approvazione da parte del Comitato Congiunto del Programma triennale per la valutazione degli interventi della Cooperazione Italiana allo Sviluppo	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 1,00		uguale a 1,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare una efficace e razionale programmazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo attuati dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).	strategico	22	01/01/2018	31/12/2020

Priorità politica: 7. Aiuto allo sviluppo

Descrizione azione	Codice azione
Attuazione delle politiche di cooperazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo	0007

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La DGCS ha tempestivamente elaborato e sottoposto all'approvazione del Comitato Congiunto la programmazione annuale degli interventi a dono della Cooperazione allo Sviluppo (la relativa delibera è consultabile sul link: https://www.esteri.it/mae/resource/doc/2018/04/cc_19_aprile_2018_dlibere_51_66__parere_n1.pdf). A seguito dell'approvazione della programmazione a dono, in occasione del Comitato Congiunto svoltosi il 19 aprile 2018, quindi entro il termine prefissato di 150 giorni dall'entrata in vigore della legge di stabilità per l'anno di riferimento, la DGCS ha raggiunto pienamente il proprio obiettivo.	01/07/2018	31/12/2018	100

Risultato obiettivo: L'attività di programmazione a dono per il 2018 si è poi tradotta in iniziative di cooperazione allo sviluppo approvate dal Comitato Congiunto per un valore complessivo di oltre 450 milioni di euro, oltre ad iniziative umanitarie e di emergenza, deliberate dalla Vice Ministra Del Re, per un valore di oltre 135 milioni di euro.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
definizione della programmazione	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 150,00		uguale a 150,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Riunioni del Comitato Congiunto	22	01/01/2018	31/12/2018	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2018 la DGCS ha assicurato il puntuale coordinamento tra il Gabinetto del Sig.Ministro, la Segreteria della Vice Ministra e l'AICS che ha consentito di convocare quattro sedute del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo. In occasione di tali riunioni sono state approvate 85 iniziative, per un valore complessivo di oltre 374 milioni di euro. Le predette sedute sono frutto di un lungo lavoro preparatorio e di una complessa gestione dei progetti presentati dall' AICS e dalla DGCS. Tale lavoro è finalizzato a verificare la completezza formale e sostanziale della documentazione relativa alle iniziative poste all'ordine del giorno che, diramate ai membri, sono state poi approvate e deliberate durante le riunioni del Comitato Congiunto.	01/07/2018	31/12/2018	100

Note:

Risultato obiettivo: Il Comitato Congiunto è chiamato ad approvare progetti di cooperazione d'importo superiore ai 2 milioni, a deliberare le singole iniziative a valere sul fondo rotativo di Cassa Depositi e Prestiti per i crediti concessionali, a definire la programmazione annuale con riferimento a Paesi specifici e a settori d'intervento, nonché a emettere pareri su iniziative di cooperazione presentate da Enti territoriali o dalla stessa Cassa Depositi e Prestiti. Si tratta dell'organo deliberante della Cooperazione Italiana da cui dipende l'approvazione e dunque in ultima analisi il successivo sviluppo delle iniziative di cooperazione bilaterali e multilaterali, a dono e a credito d'aiuto. Grazie all'efficace lavoro di coordinamento fra Segreteria della Vice Ministra, DGCS ed AICS svolto dal Segretariato del Comitato Congiunto, nel corso del 2018, il Comitato stesso ha potuto riunirsi sei volte, approvando un totale di 151 delibere relative, principalmente, a programmi di cooperazione allo sviluppo, per un importo complessivo pari a circa 656 milioni di Euro.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni organizzate	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 4,00		uguale a 6,00

DGSP

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Promozione del sistema Paese

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Coordinare e facilitare gli operatori economici pubblici e privati nei processi di internazionalizzazione sostenendoli con attività di informazione al fine di cogliere le opportunità offerte dai mercati internazionali realizzando iniziative per aff	strutturale	25	01/01/2018	31/12/2020

Descrizione azione	Codice azione
Internazionalizzazione del sistema produttivo e cooperazione scientifica e tecnologica in ambito internazionale	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre per la III Settimana della Cucina Italiana nel Mondo, dedicata al tema della "Dieta Mediterranea", svoltasi dal 19 al 25 novembre 2018, si sono realizzati di 1906 eventi in ben 108 paesi nel Mondo, con una equilibrata ripartizione geografica. Nell'attività di sostegno alle imprese italiane con vocazione all'internazionalizzazione nel semestre di riferimento attraverso la piattaforma Extender - alimentato da MAECI, Agenzia ICE e Camere di Commercio italiane - sono state diffuse 4030 informazioni - di cui 3914 gare e 216 anticipazioni di gare e grandi progetti (Early Warning). Inoltre sono stati organizzati 141 incontri con singole aziende nonché vari eventi specifici: riunione	01/07/2018	31/12/2018	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

annuale della Cabina di Regia per il sostegno all'internazionalizzazione del sistema economico italiano che definisce le linee guida e di indirizzo strategico in materia co-presieduta da MAECI e MISE e - per le materie di competenza - dal Ministro con delega al Turismo e composta anche dal MEF, dal MIPAAF, dai Presidenti della Conferenza delle Regioni e delle province autonome, di UnionCamere, di Confindustria, di Rete Imprese Italia, di ABI e dell'Alleanza delle Cooperative italiane; come previsto in seno alla Cabina di Regia, il Maeci ha assicurato la presenza alle tappe del Roadshow "Italia per le Imprese, con le PMI verso i mercati esteri", iniziativa volta ad illustrare alle PMI sul territorio gli strumenti pubblici di sostegno alla loro internazionalizzazione, intervenendo alle tappe di Cremona, Prato, Foggia; presentazione del Rapporto 2018 sulla presenza delle Imprese di Costruzione italiane nel mondo, organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale dei Costruttori Edili (ANCE); presentazione della IX edizione del Rapporto annuale Italia-Cina; seminario dedicato al procurement della Banca Interamericana di Sviluppo; evento di presentazione dello studio LUISS "Elettricità Futura" con panoramica e prospettive del settore energetico in Italia e nel mondo; Forum imprenditoriale dedicato alle prospettive di collaborazione tra imprese italiane e russe in occasione dell'annuale Consiglio Italo-Russo per la Cooperazione economica, industriale e finanziaria; evento di presentazione sulle opportunità di procurement nell'ambito del Gruppo Banca Mondiale; lancio del programma In Gara con Noi - Tender Lab che ha messo a disposizione delle aziende un percorso di formazione, informazione e accompagnamento integrato sulle gare d'appalto internazionali; riunione del Consiglio Centrale Piccola Industria, nel corso della quale è stata siglata una Dichiarazione di Intenti tra MAECI e Piccola Industria per favorire l'internazionalizzazione delle imprese associate; Business forum italo-arabo; Italia-IndiaTech Summit; Conferenza Ministeriale Italia-Africa; organizzazione della delegazione imprenditoriale al seguito del SS Di Stefano in occasione della visita in Indonesia e Malesia; evento di presentazione presso Assolombarda della terza edizione dello studio Prometeia sull'impatto della Diplomazia Economica a sostegno delle imprese italiane nel mondo. In campo scientifico e tecnologico, sono stati sottoscritti e finanziati progetti in misura superiore al target formulato in un numero pari a 90, attese le maggiori risorse finanziarie rese disponibili grazie ad una diversa rimodulazione degli stanziamenti di bilancio, che hanno consentito inoltre la firma di nuovi Protocolli Esecutivi con Cile e Montenegro nonché di un partenariato con la Cina grazie a un Protocollo siglato con la National Science Foundation of China.

Risultato obiettivo: Le iniziative sostenute e promosse da questa Direzione per il pieno raggiungimento dell'obiettivo ha visto la completa realizzazione di quanto prefissato negli ambiti interessati. In particolare, l'azione di coordinamento e sostegno agli operatori economici nei processi di internazionalizzazione, si è realizzata attraverso le diversificate iniziative sostenute (riunioni, roadshow, seminari, conferenze, business forum) e la puntuale e sistematica alimentazione delle piattaforme dedicate, che hanno offerto alle imprese italiane interessate la possibilità di conoscere le opportunità offerte dai mercati internazionali e di fornire loro gli strumenti necessaria per accedervi. L'impatto positivo di tale azione è possibile riscontrarlo, per esempio, nel numero di accessi nella piattaforma ExTender - sistema informativo su gare d'appalto internazionali e grandi progetti, alimentato da MAECI, Agenzia ICE e Camere di Commercio italiane - che ha registrato circa 2.052.693 accessi annui (con una media mensile di circa 171.058 accessi) e con la diffusione di 8.424 informazioni - di cui 7.841 gare e 583 anticipazioni di gare e grandi progetti (Early Warning) - a circa 19.000 destinatari. La III Settimana della Cucina Italiana nel Mondo, dedicata al tema della "Dieta Mediterranea", si è rivelata un grande successo presso tutta la rete, come dimostra anche il numero di paesi nel mondo coinvolti, superiore al target previsto. Le ricadute positive della manifestazione possono essere colte in moltissimi campi che vanno dalla promozione delle produzioni agroalimentari italiane, fino al rafforzamento della percezione dell'immagine dell'Italia e dello stile di vita italiano, quale sinonimo di eccellenza e qualità della vita. Infine, in campo scientifico, la conferma di rapporti già consolidati con 15 Paesi, tramite il rinnovo e la prosecuzione di PE bilaterali, e l'avvio dei tre nuovi Protocolli Esecutivi (Montenegro, Cile e Cina) hanno permesso di estendere la cooperazione scientifico-tecnologica con risultati di rilievo anche in termini di visibilità e disseminazione a livello internazionale, con il rafforzarsi della presenza italiana quale partner scientifico nonché con potenziali ricadute per la promozione del sistema Paese a medio termine anche sul piano economico.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di incontri ed eventi organizzati con imprese italiane con vocazione all'internazionalizzazione e loro organizzazioni, nonché con mercati esteri e con Istituzioni ed Enti del Sistema Paese preposti al supporto dell'internazionalizzazione.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 1200,00	uguale a 250,00	uguale a 386,00
Numero di gare ed Early Warning pubblicati sulla piattaforma ExTender.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 6100,00		uguale a 8424,00
Numero dei Paesi nel mondo coinvolti nella settimana della cucina italiana nel mondo	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 105,00		uguale a 108,00
Numero di progetti di ricerca scientifica e tecnologica finanziati.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 130,00	uguale a 150,00	uguale a 240,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incontri con le imprese sul territorio.	25	01/01/2018	31/12/2018	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre, all'interno del programma "In Gara con Noi - Tender Lab", il percorso di formazione e informazione rivolto alle aziende è stato completato da una fase di coaching personalizzato per 22 società (scelte tra	01/07/2018	31/12/2018	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

tutte le aziende partecipanti alle prime due fasi del programma, svoltesi nel primo semestre), che hanno ricevuto un'assistenza personalizzata per la definizione di una strategia aziendale in materia di gare di appalto internazionali e/o un affiancamento puntuale per la predisposizione di una offerta di gara vera e propria.

Note:

Risultato obiettivo: Nella realizzazione del programma "In Gara con Noi - Tender Lab", dedicato alle PMI, si è registrato un notevole interesse da parte delle aziende italiane alle attività di accompagnamento alle gare internazionali ed alle occasioni di procurement offerte sia da grandi eventi sia da grandi organismi internazionali appaltatori di gare, tanto da consentire il raggiungimento di un target di molto superiore alle attese. In particolare con tale progetto, lanciato nel 2018, promosso e finanziato dal Maeci in collaborazione con ICE Agenzia, si è messo a disposizione delle PMI italiane un percorso di formazione, informazione e accompagnamento integrato sulle gare d'appalto internazionali. L'iniziativa (totalmente gratuita per le aziende) si è articolata in 3 fasi declinate in diversi incontri svoltesi in diverse città. Nella prima fase le aziende partecipanti sono state formate con sessioni laboratoriali e di aula sul tema delle gare d'appalto: opportunità, regole e modalità di partecipazione, il ciclo della gara d'appalto, presentazione delle offerte. Il secondo step del programma è stato incentrato sulla disseminazione delle opportunità di gare in ambito Expo Dubai 2020, World Cup Qatar 2022, oltretutto delle principali istituzioni internazionali: Nazioni Unite, Banca Mondiale e Istituzioni europee. Infine il percorso di formazione e informazione è stato completato da una fase di coaching personalizzato dedicato ad un numero ristretto di imprese che hanno ricevuto un'assistenza specifica per la definizione di una strategia aziendale in materia di gare di appalto internazionali e/o un affiancamento puntuale per la predisposizione di una offerta di gara vera e propria. Al termine del progetto, tutti i materiali, le presentazioni e le sessioni video delle varie tappe sono confluiti, appositamente rivisti e rimontati per favorire processi di auto-apprendimento sul mercato delle gare internazionali, in una piattaforma <https://www.ingaraconnoi.it> liberamente accessibile a tutte le imprese interessate.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di imprese coinvolte nel programma di incontri di formazione e informazione.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 500,00	uguale a 942,00	uguale a 942,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere la cultura italiana all'estero nell'ambito del Programma di Promozione integrata, come strumento di dialogo politico e di veicolo per avvicinare allo stile di vita italiano; favorire e incentivare l'insegnamento e la diffusione della lingua	strategico	26	01/01/2018	31/12/2020

Priorità politica: 5. Diplomazia per la crescita e promozione integrata

Descrizione azione	Codice azione
Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	0002
Risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero	0005

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre 2018, le azioni della Direzione si sono incentrate principalmente sulla realizzazione di quanto programmato in fase di primo semestre. Per quanto attiene la promozione della lingua italiana all'estero tramite le istituzioni scolastiche si è registrato un consistente aumento delle sezioni di lingua presso le scuole straniere o bilingue nonché è stata concessa la parità ad un'ulteriore scuola italiana e forniti contributi ad altri 5 enti gestori. Con riferimento ai contributi per missioni archeologiche è proseguito l'esame delle richieste con concessione di ulteriori 91 finanziamenti. Per il sostegno alle cattedre presso le Università sono stati assegnati, previo esame delle relative richieste, contributi nel numero di 267, di gran lunga superiore a quanto preventivato grazie anche ad una diversa distribuzione delle risorse disponibili. In occasione della XVIII edizione della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, dedicata a "L'italiano nella rete, le reti per l'italiano", che si è svolta nella terza settimana di ottobre 2018, sono stati realizzati 974 eventi in 94 Paesi. Infine, per quanto riguarda L'Italian Design Day, dedicato al rapporto tra design e sostenibilità, si confermano i dati del primo semestre che vedevano il coinvolgimento di 120 città del mondo e la realizzazione di 237 eventi.	01/07/2018	31/12/2018	100

Risultato obiettivo: Le iniziative sostenute e promosse da questa Direzione per il pieno raggiungimento dell'obiettivo ha visto la completa realizzazione di quanto prefissato negli ambiti interessati. In particolare, nel quadro del processo di riforma della strategia di promozione della lingua e cultura italiana all'estero, i corsi di lingua e cultura italiana di cui all'articolo 10 del D.lgs. 64/2017, sono stati ricondotti all'alveo dell'azione complessiva di promozione della lingua italiana all'estero, superando la tradizionale divisione tra attività di assistenza scolastica rivolte alle collettività all'estero ed attività di sostegno alla diffusione della lingua italiana rivolte al pubblico straniero, comportando un notevole incremento dei corsi e sezioni di lingua italiana nelle istituzioni scolastiche straniere all'estero. A livello universitario, le azioni si sono particolarmente concentrate sulle aree di tradizionale presenza culturale italiana, come i Balcani e il Mediterraneo/Medio-Vicino Oriente e su quelle aree emergenti ove si è ritenuto opportuno attivarsi per intercettare la crescente domanda di cultura e lingua italiana, come la Cina. Le principali iniziative hanno riguardato l'erogazione di contributi per la creazione e il sostegno delle Cattedre di Italiano presso le Università straniere, affinché queste possano assumere docenti in loco (267 università beneficiarie in 73 Paesi). La distribuzione degli interventi ha anche tenuto conto della necessità di compensare in alcuni paesi una presenza di Istituti e Scuole Italiane relativamente meno intensa rispetto all'Europa e all'America Latina attingendo anche all'impiego docenti, nel quadro del "Progetto laureati per l'italiano". In occasione della XVIII edizione della Settimana della Lingua Italiana nel mondo, avente per tema "L'italiano e la rete, le reti per l'italiano" organizzata dal Ministero degli

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR] Periodo di riferimento: Il Semestre

Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale insieme all'Accademia della Crusca, alla Società Dante Alighieri e con il sostegno della Confederazione elvetica, si sono realizzate centinaia di iniziative sparse in tutto il mondo con i protagonisti della cultura italiana organizzati dalla rete diplomatico-consolare e dagli Istituti Italiani di Cultura. La seconda edizione dell'Italian Design Day, si è caratterizzato per un focus su "design e sostenibilità", con l'intento di creare un ponte ideale con la XXII Triennale di Milano, dal tema "Broken Nature". Circa 130 "Ambasciatori" del design, tra professionisti, accademici e comunicatori, hanno promosso l'innovazione, l'industria e il "saper fare" italiani, confrontandosi con la comunità creativa, accademica e d'affari dei Paesi ospiti. Attraverso il coinvolgimento degli istituti di alta formazione, dei grandi marchi di settore, degli studi professionali e delle PMI a elevato tasso di innovatività è stato possibile attivare una sorta di "laboratorio tematico" sulle soluzioni che il mondo del progetto italiano ha presentato alle controparti locali. Oltre 100, infatti, gli atenei, gli enti e le aziende private locali che sono stati associati all'iniziativa. Allo stesso tempo, il progetto dell'IDD ha rafforzato la rete di contatti di cui potranno beneficiare i nostri studi professionali, le nostre aziende e il nostro sistema accademico, con un importante ritorno per il sistema Paese sia in termini economici che culturali. Il sostegno alle missioni archeologiche italiane all'estero rappresenta uno strumento prezioso ed efficace di diplomazia culturale e di promozione del Sistema Paese. Le missioni archeologiche, oltre agli scopi scientifici, hanno l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale dei paesi partner e di rafforzare lo sviluppo turistico e socio-economico dei siti. Accanto alla tradizionale tipologia delle missioni di scavo, che nel anno di riferimento ha visto un minore numero di rinunce nelle aree geografiche normalmente caratterizzate da condizioni di instabilità socio-politica, è stata data particolare attenzione ai progetti che hanno previsto anche la formazione di esperti in loco.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle iniziative scolastiche italiane all'estero (scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, scuole europee e sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali) e corsi di lingua e cultura italiana sostenuti, coordinati e vigila	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 180,00		uguale a 299,00
Numero delle cattedre di italiano sostenute presso Università straniere.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 143,00		uguale a 267,00
Numero di iniziative organizzate in occasione delle rassegne periodiche dedicate alla lingua e al Design.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 900,00		uguale a 1211,00
Numero di missioni archeologiche ed etno-antropologiche finanziate.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 120,00		uguale a 155,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
ITALIA, CULTURE, MEDITERRANEO 2018	26	01/01/2018	31/12/2018	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel quadro di programma di promozione integrata "Italia, Culture, Mediterraneo", progetto che ha consentito di riunire in un unico contenitore iniziative, esistenti e nuovi, nei diversi settori delle arti visive, dello spettacolo dal vivo, della scienza, della valorizzazione e tutela del patrimonio archeologico e culturale, in coerenza con le priorità del Piano straordinario "Vivere all'Italiana", rivolto all'area del Medio Oriente e Nord Africa (MENA), nel secondo semestre sono stati realizzati oltre 350 eventi. Tra questi, in collaborazione e coordinamento con l'Uff. VIII di questa Direzione Generale, si evidenziano in particolare: la rappresentazione dell'"Arlecchino servitore di due padroni", prodotto dal Teatro Piccolo di Milano, a Tunisi e Istanbul; i concerti dell'Orchestra di Piazza Vittorio ad Algeri e Tunisi; il tour Mediterraneo di "Eugenio Bennato" a Rabat, Cairo, Tangeri, Algeri e Tunisi; la mostra di arte contemporanea "la Sindrome di Ulisse" a Tunisi ed a Beirut; i concerti di Stefano Bollani a Tel Aviv e Rabat; la mostra "La bellezza della conoscenza" ad Alessandria d'Egitto, realizzata in collaborazione con il CNR; il progetto artistico "il Filo dell'alleanza" (presentato a Gerusalemme), simbolo del possibile ed efficace dialogo attraverso la cultura, anche in zone teatro di conflitti. La gran parte delle attività in programma per l'Anno culturale, infatti, è stata concentrata nel periodo successivo alla festività religiosa del Ramadan (metà maggio - metà giugno), durante la quale l'organizzazione di eventi viene significativamente ridotta. La mostra d'arte contemporanea "Classic Reloaded" concepita dal MAXXI che ha incluso opere di grandi artisti italiani dell'ultimo secolo; la mostra fotografica "Mediterraneo" di Mimmo Jodice; la mostra ALTAIR "ARCHEO MED - Archeologia nei Siti UNESCO del Mediterraneo", Mostra digitale 3D dedicata alle principali testimonianze archeologiche del mondo mediterraneo individuate dall'UNESCO come patrimonio dell'Umanità; il progetto di Coreografia contemporanea, organizzata dal MiBACT, in collaborazione con gli IIC locali, il Teatro Nazionale di Tunisi, il Festival "on marche" di Marrakesh e il Maqamat Dance Theatre di Beirut; la rassegna Cinematografica con una lista di titoli italiani sul tema del Mediterraneo, in collaborazione con Istituto Luce - Cinecittà; il progetto "Trame d'Acqua", realizzato in collaborazione con Triennale Design Museum, con il coordinamento dell'Uff. II di questa Direzione, incentrato sul tema della sostenibilità e, in particolare, dell'acqua.	01/07/2018	31/12/2018	100

Note:

Risultato obiettivo: Le iniziative inserite nel quadro del programma "Italia, Culture, Mediterraneo" hanno costituito, in tutti i Paesi dell'area MENA, uno straordinario strumento di proiezione e promozione dell'immagine dell'Italia, superando di gran lunga le aspettative e gli obiettivi prefissati ad inizio anno. Si è trattato di un progetto ambizioso che è stato reso possibile grazie al coordinamento a livello centrale

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

della Direzione e alla collaborazione della rete diplomatico-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura che, a loro volta, hanno coinvolto nel programma tutti i maggiori partner locali: musei, teatri, orchestre, istituzioni culturali e scientifiche, municipalità e enti locali. I numerosi eventi realizzati in 18 paesi dell'Area MENA ha visto una grande partecipazione di pubblico ed autorità locali, a testimonianza del grande successo del progetto di promozione integrata, alcuni dei quali sono raccolti nel catalogo dedicato "Italia, Culture, Mediterraneo – Un anno di cultura e Dialogo nel mediterraneo" pubblicato anche nel sito del Ministero.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero eventi realizzati dalla rete diplomatico-consolare e degli IIC con il sostegno della DGSP.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 300,00		uguale a 500,00

DGIT

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Italiani nel mondo e politiche migratorie

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Migliorare l'efficienza dei servizi consolari	strategico	1	01/01/2018	31/12/2020

Priorità politica: 5.Diplomazia per la crescita e promozione integrata

Descrizione azione	Codice azione
Politiche e servizi per gli italiani nel mondo	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre 2018, la DGIT ha convocato - a distanza di 16 anni dall'ultima edizione - una nuova Conferenza dei Consoli d'Italia nel mondo in cui uno dei principali temi è stata l'innovazione dei processi, attraverso la digitalizzazione dei servizi consolari e l'erogazione dei servizi a distanza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici innovativi, per rendere l'amministrazione sempre più digitale e sempre più vicina al cittadino. L'evento, che si è tenuto a Roma dal 29 al 31 ottobre 2018, ha visto la partecipazione di 106 rappresentanti degli Uffici consolari italiani, di Autorità e rappresentanti delle altre Amministrazioni dello Stato. In questo periodo sono state ulteriormente valorizzate ed incentivate, l'adozione del Portale Fast It che è stato attivato in 70 sedi e che consente, in particolare, l'iscrizione all'AIRE a distanza e la variazione dell'indirizzo on-line, e del Portale elettorale che mette a sistema tutte le funzionalità necessarie allo svolgimento delle procedure elettorali all'estero.	01/07/2018	31/12/2018	100

Risultato obiettivo: La Direzione Generale ha proseguito con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei servizi, a risorse costanti o ridotte, tramite l'innovazione, semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi. Ciò ha permesso, per esempio, di aumentare del 7% il numero dei passaporti rilasciati nel 2018 rispetto all'anno precedente, con dati analoghi per le carte d'identità (+8%) e gli ETD (+8%). Tali risultati vanno valutati anche alla luce del fatto che nel 2018 la Direzione Generale ha coordinato l'organizzazione del voto all'estero in occasione delle elezioni politiche. Momento di sintesi e confronto con le Sedi è stata la Conferenza dei Consoli d'Italia, convocata a Roma dal 29 al 31 ottobre 2018, a sedici anni dall'ultima edizione. L'evento ha visto la partecipazione di 106 rappresentanti degli Uffici consolari italiani, di Autorità e rappresentanti delle altre Amministrazioni dello Stato. La Conferenza dei Consoli è stata l'occasione per guardare al futuro delle nostre collettività e per capire come le strutture consolari debbano cambiare per adeguarsi alle nuove esigenze e ai bisogni di una collettività in continua crescita – oltre un milione di Italiani all'estero in più negli ultimi 5 anni – e in continuo movimento. Nell'intero anno la DGIT, grazie al costante sostegno operativo della DGAI e all'intensa collaborazione con le Sedi, ha proseguito con l'estensione del Portale Fast It che è stato attivato in 141 Uffici all'estero. Il Portale è stato visitato da 580.250 utenti, generando un traffico di 13.343.813 visualizzazioni di pagina (dati Google Analytics). Il suo impiego conferma evidenti benefici in termini di velocizzazione nella trattazione delle pratiche, diminuzione degli arretrati, riduzione del margine di errore negli schedari consolari e interazione con gli utenti. In materia elettorale, l'utilizzo di un Portale dedicato, ha assicurato una più efficiente gestione dei processi elettorali, attraverso il costante dialogo e la costante assistenza in favore degli Uffici all'estero.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Aumento delle sedi che usufruiscono dei servizi consolari a distanza	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 12,00	maggiore di 130,00	maggiore di 141,00
Aumento della platea dei fruitori delle informazioni sui servizi consolari erogati attraverso strumenti innovativi	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 5000,00	maggiore di 500000,00	maggiore di 580250,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Miglioramento dei servizi consolari on line	1	01/01/2018	31/12/2018	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre 2018, la DGIT ha proseguito con l'attivazione e l'uso del Portale Fast It da parte degli Uffici all'estero per l'estensione del servizio che consente di inoltrare la richiesta di iscrizione all'AIRE e di variare	01/07/2018	31/12/2018	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

l'indirizzo on-line senza bisogno da parte dell'utenza di recarsi direttamente allo sportello. In vista delle elezioni europee 2019, la DGIT ha avviato alcune delle procedure preliminari per consentire ai nostri connazionali di votare presso le sezioni elettorali appositamente da istituire da parte della nostra rete diplomatico e consolare presente nell'UE. Tra queste, si segnala l'aggiornamento del Portale elettorale che consente di dialogare costantemente con gli Uffici all'estero e coordinare le diverse attività relative alle operazioni elettorali.

Note:

Risultato obiettivo: Nel corso dell'anno 2018, l'obiettivo di migliorare ed aumentare le sedi che permettono ai connazionali di usufruire dei servizi consolari erogati on line, in particolare l'iscrizione all'AIRE a distanza, è stato perseguito con l'estensione del Portale Fast It alle Sedi all'estero. L'utilizzo di Fast It ha prodotto un aumento dell'utenza dei servizi consolari a distanza. Inoltre un incremento del numero di sedi che hanno attivato il portale Fast it maggiore rispetto a quanto inizialmente previsto, ha comportato anche un numero di iscrizioni all'AIRE a distanza superiore al previsto. Al 31 dicembre 2018 sono state effettuate su FAST IT un totale di 124.400 richieste di iscrizioni all'AIRE.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di utenti che si iscrivono all'AIRE esclusivamente a distanza	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 4500,00	maggiore di 110000,00	maggiore di 124400,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare il corretto utilizzo del Fondo Africa da parte dei soggetti attuatori	strategico	3	01/01/2018	31/12/2020

Priorità politica: 2.Fenomeni Migratori

Descrizione azione	Codice azione
Cooperazione migratoria	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre 2018 sono stati conclusi i contatti precedentemente avviati con varie Organizzazioni Internazionali (OIM, UNHCR, UNICEF) per individuare nuove ipotesi di finanziamento. Sono stati affidati all'UNHCR 3 nuovi progetti (iniziativa per migliorare le condizioni di accoglienza dei rifugiati in Niger, assistenza dei rifugiati siriani in Egitto e progetti ad impatto rapido in Libia) per un totale corrisposto di 4,5 milioni di euro. È stata inoltre erogata la somma di 4 milioni di euro all'UNICEF per attività di protezione dei minori migranti in Libia e in Gambia. OIM è stata invece beneficiaria di 2,5 milioni di euro per attività in Niger (assistenza diretta a migranti abbandonati) e in Egitto (accesso ai servizi sanitari essenziali per migranti e comunità locali). In Gambia 2 milioni di euro sono stati erogati per sostenere un progetto del Trust Fund UE (sviluppo dell'economia attraverso la formazione professionale e la creazione di occupazione). È stato infine erogato un contributo di 1,1 milioni di euro all'OMS per migliorare l'assistenza sanitaria a favore di migranti vulnerabili in Libia.	01/07/2018	31/12/2018	100

Risultato obiettivo: Nel 2018 è stata data attuazione all'Atto di indirizzo del Fondo per l'Africa, che originariamente prevedeva 30 milioni di euro (successivamente ridotti a 28 milioni) da destinare al finanziamento di interventi straordinari volti a rilanciare il dialogo con i Paesi africani per le rotte migratorie, erogando contributi per la realizzazione di progetti in particolar modo nei Paesi prioritari (Libia, Niger e Tunisia), con il coinvolgimento di organismi internazionali quali UNHCR, OIM, UNICEF, OMS e UE. Sono stati erogati contributi per la realizzazione di un totale di 17 progetti in Burkina Faso (2 milioni di euro), Egitto (2 milioni), Etiopia (2 milioni), Gambia (4 milioni), Libia (3,6 milioni), Mauritania (2 milioni), Niger (7,3 milioni) e altre iniziative a carattere regionale (5 milioni). Tramite questa attività è stata allocata la totalità del fondo disponibile, per progetti di cooperazione allo sviluppo, di protezione di migranti e rifugiati, campagne informative sui rischi delle migrazioni irregolari, di assistenza tecnica e di sostegno al bilancio settoriale a favore delle Autorità dei Paesi di transito dei flussi migratori. Il valore atteso di progetti avviati nei Paesi prioritari è stato superato.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di progetti avviati nei paesi prioritari in cui si attua il Fondo Africa	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 3,00		uguale a 7,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Monitoraggio delle relazioni sui progetti avviati	3	01/01/2018	31/12/2018	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nell'ambito del monitoraggio delle relazioni periodiche sui progetti avviati con le risorse del Fondo Africa 2017 e 2018, sono stati tenuti contatti e incontri con gli enti attuatori di ciascun progetto. Per quanto riguarda i progetti attuati da Organizzazioni internazionali (OIM, UNHCR) sono stati esaminati i rapporti narrativi e finanziari periodicamente presentati; con le altre Amministrazioni dello Stato cui sono stati affidati progetti (Min. Interno, Min. Difesa e Comando	01/07/2018	31/12/2018	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Generale della Guardia di Finanza) si sono tenute le riunioni dei Comitati di monitoraggio e si sono esaminati i rapporti periodici prodotti dalle controparti; i progetti attuati dall'AICS sono stati monitorati attraverso contatti con l'AICS e l'esame dei rapporti periodici; l'attuazione dei progetti del Trust Fund dell'Unione europea è stata seguita attraverso contatti della Rappresentanza in Bruxelles con la Commissione europea e contatti delle Ambasciate in loco con le Delegazioni UE competenti.

Note:

Risultato obiettivo: Sulla base dei risultati esposti nelle relazioni periodiche dei soggetti attuatori dei progetti finanziati a valere sulle risorse del Fondo per l'Africa, nel 2018 sono state realizzate 5 relazioni a seguito di incontri con il Ministero della Difesa (progetto in Niger di fornitura di 10 ambulanze e 3 autobotti d'acqua alle Autorità nigerine, progetto in Libia di formazione di personale dell'Aeronautica militare e della Marina militare), con il Ministero dell'Interno (assistenza tecnica alle Autorità tunisine e progetto "Support to integrated border and migration management in Libya – first phase") e con il Comando Generale della Guardia di Finanza (progetto di formazione di personale delle Agenzie di polizia, doganali e di frontiera tunisine). Tali resoconti sono utilizzati per seguire l'andamento dei progetti finanziati a valere sul Fondo Africa, redigere il rapporto di monitoraggio del Fondo Africa e per valutare l'efficacia degli interventi ai fini della successiva programmazione dei finanziamenti del Fondo Africa.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Relazioni elaborate sulla base dei risultati esposti nelle relazioni periodiche dei soggetti attuatori dei progetti	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	uguale a 2,00		uguale a 5,00

DGAP

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Promozione della pace e sicurezza internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzamento dei rapporti politici, economici, culturali con i Paesi di competenza e promozione del rispetto e della tutela dei diritti umani.	strutturale	10	01/01/2018	31/12/2020

Descrizione azione	Codice azione
Rapporti politici internazionali e diritti umani	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'Unità per l'America Settentrionale ha curato l'organizzazione di frequenti contatti a livello politico (incontri tra Capi di Stato e di Governo, Ministeriali, etc.) sia su tematiche bilaterali che multilaterali, con particolare enfasi alle relazioni transatlantiche e alle risposte alle principali sfide globali; l'avvio del Dialogo Strategico Italia-Stati Uniti, la valorizzazione della Presidenza italiana dell'OSCE. L'Unità Russia ha curato l'organizzazione di frequenti contatti a livello politico, che hanno consentito di rafforzare il dialogo politico e affrontare le evoluzioni degli scenari di crisi nella regione, anche avvalendosi delle opportunità offerte dall'esercizio della Presidenza di turno dell'OSCE e la valorizzazione della presenza italiana nei Paesi e mercati di competenza e promozione degli interessi italiani, anche in vista dello svolgimento di prossime Commissioni Miste Economiche.	01/07/2018	31/12/2018	100
L'Ufficio II DGAP ha assicurato la partecipazione, anche attraverso la predisposizione della relativa documentazione, a conferenze e incontri di alto livello nell'ambito dei fori destinati alla tutela e promozione dei diritti umani.	01/07/2018	31/12/2018	100
L'Ufficio I ha assicurato la partecipazione a incontri, riunioni e a negoziati sulle tematiche di competenza svoltisi in ambito Nazioni Unite e Unione Europea. Si segnala, in particolare, la partecipazione alle riunioni di coordinamento UE (CONUN) e al segmento di alto livello della 73ma Sessione dell'Assemblea Generale ONU, nonché agli eventi tenutisi a margine di quest'ultimo. Durante il 2° semestre 2018, l'Ufficio II DGAP ha organizzato, partecipato e/o preparato la relativa documentazione per la partecipazione a numerose riunioni, incontri, iniziative e conferenze miranti a garantire un'efficace partecipazione italiana ai lavori del Sistema Nazioni Unite (in particolare per le tematiche di competenza, legate ai diritti umani) e del Consiglio d'Europa, sia a Roma sia all'estero. L'Ufficio III ha partecipato a incontri bilaterali e multilaterali, in Italia e all'estero, confermando l'impegno italiano a favore di iniziative e tematiche di rilevanza onusiana, dalla prevenzione dei conflitti, al peacekeeping, al peacebuilding, all'attuazione delle agende Donne, Pace e Sicurezza e Giovani, Pace e Sicurezza, alla riforma del Consiglio di Sicurezza.	01/07/2018	31/12/2018	100

Risultato obiettivo: Le strutture della Direzione Generale coinvolte hanno concorso attivamente al complessivo, ulteriore rafforzamento dei rapporti con i Paesi di competenza, operando al contempo nei competenti fora multilaterali, in particolare Nazioni Unite e Consiglio d'Europa, per la promozione degli interessi italiani. Si sottolinea, nello specifico, l'organizzazione di frequenti contatti politici con i Paesi di competenza, la cui accurata preparazione ha consentito di ribadire il ruolo centrale dell'Italia in relazione alle crisi di nostro più diretto interesse, a cominciare dalla Libia, garantendo laddove possibile la necessaria convergenza di posizioni con i principali partner. Allo stesso modo, l'azione condotta dalla DGAP a vari livelli ha consentito di ribadire il ruolo di primo piano che l'Italia svolge sul piano multilaterale, a cominciare dall'ONU, per la promozione della pace e della sicurezza e per la tutela dei diritti umani fondamentali. In tema di riforma del Consiglio di Sicurezza, l'Italia ha mantenuto alta l'attenzione della membership dell'Onu sulla necessità di giungere nel medio termine ad un modello più democratico, rappresentativo e trasparente.

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1 - VISITE, PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E CONFERENZE, INCONTRI MULTILATERALI E BILATERALI (America Settentrionale, Federazione Russa, Europa Orientale extra UE, Caucaso, Asia Centrale, Medio Oriente, Penisola Arabica, Paesi del Golfo e del Maghreb).	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 55,00		uguale a 61,00
2 - RIUNIONI, INCONTRI, INIZIATIVE E CONFERENZE miranti a garantire un'efficace partecipazione italiana ai lavori del Sistema Nazioni Unite e del Consiglio d'Europa.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 110,00		uguale a 123,00
3 - CONFERENZE E INCONTRI DI ALTO LIVELLO NELL'AMBITO DEI FORI DESTINATI ALLA TUTELA E PROMOZIONE DEI DIRITTI UMANI.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 6,00		uguale a 6,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzamento dei rapporti politici, economici, culturali con i Paesi di competenza, in ambito regionale e bilaterale.	1	01/01/2018	31/12/2018	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Proseguimento del dialogo politico con gli USA ed il Canada, promozione degli interessi italiani, perseguimento di più ampi obiettivi strategici (es. creazione di piattaforme per la soluzione di criticità di natura politica, economica, consolare e commerciale, condivisione delle priorità della Presidenza italiana dell'OSCE nel 2018, ecc.). Il dialogo politico a diversi livelli nel periodo di riferimento ha consentito l'elaborazione di piattaforme per la promozione degli interessi italiani e la soluzione di criticità (economiche, commerciali, consolari, ecc.), nonché l'adozione con i Paesi di competenza di documenti congiunti in diversi settori (trasporti, istruzione e cooperazione universitaria e scientifica, ambiente, ecc.). Anche avvalendosi dell'esercizio della Presidenza di turno dell'OSCE, si è lavorato alla prosecuzione del negoziato e al rafforzamento delle piattaforme di dialogo esistenti per le principali crisi regionali.	01/07/2018	31/12/2018	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel perseguimento degli interessi nazionali, le Unità della Direzione coinvolte hanno contribuito nel 2018 – sia sul piano bilaterale che su quello multilaterale – a promuovere il dialogo con i Paesi di competenza, nel quadro di un costante approfondimento delle relazioni in campo politico, economico e culturale e della ricerca di posizioni comuni e utili convergenze a fronte delle crisi internazionali in atto, con specifica attenzione alla Libia e al nostro vicinato meridionale. L'esercizio del Dialogo Strategico con gli Stati Uniti d'America, sostenuto attraverso un'articolata e costante cooperazione tra Roma e Washington, garantisce al Paese un canale di dialogo approfondito e costante con un cruciale alleato, facilitando un'azione diplomatica congiunta più forte e coordinata, a partire dai dossier di nostro più immediato interesse come quello libico. Allo stesso modo, i regolari contatti con la Federazione Russa hanno permesso di mantenere aperti proficui canali di dialogo sia politico che economico con Mosca, in una non semplice fase congiunturale, a sostegno degli interessi generali del Paese.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1) Incontri politici, missioni, partecipazione a convegni e conferenze e attività di supporto, che si concludono con l'adozione di un documento congiunto (Comunicato, Dichiarazione, MoU, Accordi, Intese, etc.) o di impostazione dei seguiti operativi.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 60,00		uguale a 75,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Sistema delle Nazioni Unite.	2	01/01/2018	31/12/2018	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
I contributi alle Nazioni Unite ed agli altri Organismi Internazionali di competenza sono stati tutti erogati entro tre mesi dalla ricezione della richiesta dall'ufficio I. I contributi richiesti e/o accordati alle Nazioni Unite sono stati erogati prontamente, in ogni caso entro tre mesi dalla richiesta anche dall'Ufficio III.	01/07/2018	31/12/2018	100

Note:

L'Ufficio I ha svolto una serie di incontri afferenti ai temi trattati dalle Nazioni Unite. In particolare, sono state condotte numerose azioni di promozione nel quadro della campagna per l'elezione dell'Italia nel Consiglio Diritti Umani, per il mandato 2019-2021. L'Uff. III ha partecipato a riunioni e conferenze su tematiche attinenti il Consiglio di Sicurezza, il peacekeeping, l'Agenda Donne, Pace e Sicurezza, il contributo italiano alle Nazioni Unite.

Note:

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Risultato obiettivo: Gli Uffici I e III della Direzione Generale hanno contribuito, nei settori di rispettiva competenza, alla promozione degli interessi italiani in seno al Sistema delle Nazioni Unite, a partire dall'Assemblea Generale, attraverso la promozione delle candidature italiane e la regolare erogazione dei contributi all'Organizzazione. Rileva in particolare il positivo esito della campagna per l'elezione dell'Italia al Consiglio Diritti Umani, a seguito delle numerose azioni di promozione di tale candidatura. Pari importanza è stata accordata al peacekeeping e al peacebuilding, settori nei quali il riconosciuto impegno italiano ha condotto all'attribuzione al Generale Del Col del comando di UNIFIL in Libano, operazione fondamentale per la stabilità regionale. L'Italia è stata particolarmente attiva anche sul tema "donne, pace e sicurezza", con azioni ed iniziative volte a valorizzare il contributo delle donne nella risoluzione dei conflitti e nella promozione di una pace duratura e a favorire la piena e attiva partecipazione della componente femminile nella prevenzione, gestione e risoluzione dei conflitti e negli sforzi di ricostruzione postbellica.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1) Percentuale di contributi finanziari al Sistema ONU erogati entro tre mesi dalla richiesta.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
2) Numero incontri/conferenze afferenti ai temi ONU e azioni di promozione e gestione del sistema candidature paese e della presenza italiana in ambito onusiano.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 200,00		uguale a 221,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Approvazione da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite delle risoluzioni sulla moratoria universale della pena di morte e mutilazioni genitali femminili.	3	01/01/2018	31/12/2018	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La risoluzione biennale dell'Assemblea Generale ONU sulle mutilazioni genitali femminili, adottata a dicembre 2018 per consenso, è stata sostenuta dal 62,7% della membership ONU (121 Stati su 193 membri dell'ONU l'hanno co-sponsorizzata); la risoluzione biennale dell'Assemblea Generale ONU sulla moratoria universale della pena di morte, adottata a dicembre 2018 con voto, è stata sostenuta dal 62,7% della membership ONU (121 Stati su 193 membri dell'ONU hanno votato a favore della risoluzione). Nel 2° semestre sono proseguite le iniziative per assicurare il più ampio sostegno possibile alle due risoluzioni. L'Italia ha ricoperto un ruolo di primo piano con riferimento ad entrambe le risoluzioni: nel primo caso, l'Italia ha avuto il ruolo di negoziatore per conto dell'Unione Europea; nel secondo caso, l'Italia ha fatto parte del gruppo interregionale che l'ha presentata.	01/07/2018	31/12/2018	100

Note:

Risultato obiettivo: L'ufficio II della Direzione Generale ha assicurato un decisivo contributo all'adozione, con il più ampio sostegno possibile, della risoluzione sulle mutilazioni genitali femminili e della risoluzione sulla moratoria universale della pena di morte, consentendo all'Italia di rivestire su questi temi un ruolo di primo piano. Si è trattato di un risultato di assoluto valore che, confermando la consolidata azione del nostro Paese in materia, ha ribadito la centralità del nostro Paese in questo ambito.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Grado/tasso di sostegno alle risoluzioni su moratoria pena di morte e contro mutilazioni genitali.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 60,00		uguale a 62,70

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Seguire, favorire e sostenere i processi internazionali in materia di sicurezza, disarmo, non proliferazione e stabilizzazione delle aree di crisi.	strategico	11	01/01/2018	31/12/2020

Priorità politica: 4. Sicurezza e diritti

Descrizione azione	Codice azione
Sicurezza, disarmo e processi di stabilizzazione nelle aree di crisi	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'Ufficio IV, in ambito NATO, ha provveduto a intensificare il coordinamento con gli Alleati attraverso consultazioni in selezionate capitali, anche in vista del Summit di luglio, nonché a partecipare attivamente a conferenze ed eventi legati ai temi dell'Alleanza Atlantica, promuovendo le posizioni italiane. Nel primo semestre l'Unità PESC-PSDC ha garantito la propria partecipazione, predisponendo anche la relativa documentazione, a riunioni del Consiglio Affari Esteri dell'UE, al semestrale incontro informale dei Ministri degli Esteri dell'UE e dei Paesi candidati (c.d. Gymnich), nonché a consultazioni tra Direttori Politici dell'UE, tanto bilaterali che multilaterali.	01/07/2018	31/12/2018	100
L'Ufficio VIII ha curato la predisposizione della documentazione di supporto per un elevato numero di visite e incontri, inclusa la visita al Cairo del Sig. Ministro (4-6 agosto), la missione del Segretario Generale in Israele e Palestina (10-12	01/07/2018	31/12/2018	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

ottobre) e le visite in Italia del Presidente israeliano Rivlin (16 novembre) e del Presidente palestinese Abbas (3-4 dicembre).L'Ufficio IX ha curato la preparazione del tradizionale Iftar offerto dal Signor Ministro ai Capi Missione dei Paesi membri dell'Organizzazione per la Cooperazione Islamica; ha predisposto la documentazione di supporto a beneficio del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio dei Ministri per la visita di Stato dell'Emiro del Qatar e per la visita del Presidente dell'Iraq in Italia; ha curato la documentazione per la visita del Presidente del Consiglio dei Ministri negli Emirati Arabi Uniti.Al fine di proseguire la nostra azione di sostegno al processo politico e di stabilizzazione in Libia, l'ufficio X ha organizzato importanti riunioni e conferenze internazionali per favorire la coesione della comunità internazionale sul dossier e contribuire a far avanzare il dialogo intra-libico. Allo stesso tempo, sono state svolte visite al più alto livello politico per rafforzare ulteriormente il nostro ruolo di facilitatore del processo di stabilizzazione in Libia. L'Unità Afghanistan/Euromed ha attivamente partecipato alle riunioni internazionali relative ai dossier Afghanistan e connesse dinamiche regionali.Negli incontri multilaterali e bilaterali, l'Italia ha promosso la cooperazione internazionale volta a favorire l'avvio di un possibile processo di pace interno, nonché esortato le Autorità di Kabul a portare avanti con efficacia l'azione riformatrice; Questioni euro-mediterranee: la partecipazione italiana alle riunioni multilaterali è sempre stata finalizzata a contribuire al rafforzamento della cooperazione in tale ambito.			
L'Ufficio V ha partecipato attivamente con i suoi Funzionari ad incontri ed iniziative internazionali nei settori di competenza dell'Ufficio e di rilevanza per gli interessi nazionali dell'Italia, riguardanti fra l'altro il rafforzamento del regime di non proliferazione chimica, le iniziative di rilancio del controllo degli armamenti convenzionali in Europa, il contrasto alla possibile acquisizione da parte di attori non statali di armi di distruzione di massa, le tematiche del disarmo nucleare.	01/07/2018	31/12/2018	100
L'Ufficio VII ha assicurato la partecipazione alle riunioni in sede UE, ONU e G7 in materia di contrasto al terrorismo e alla criminalità organizzata.	01/07/2018	31/12/2018	100

Risultato obiettivo: Le strutture della Direzione Generale coinvolte nel raggiungimento del risultato hanno continuato ad operare nei fora dedicati, a partire dalla NATO e dall'UE, per promuovere la sicurezza, la progressiva stabilizzazione delle aree di crisi, il disarmo e la non proliferazione. Gli interessi nazionali sono stati promossi sia tramite l'approfondimento dei rapporti bilaterali con i Paesi di competenza sia attraverso la qualificata partecipazione alle organizzazioni internazionali. Negli ambiti NATO e Unione Europea, abbiamo operato per accrescere l'attenzione dei nostri partner e alleati sulle sfide del quadrante mediterraneo, l'area dove convergono molteplici interessi vitali per la sicurezza dell'Italia: stabilità politica e socio-economica, contrasto al terrorismo e all'estremismo violento, gestione dei flussi migratori, sicurezza energetica, promozione e tutela dei diritti umani. In tale contesto, abbiamo esercitato una funzione di impulso nella definizione di posizioni comuni con i nostri partner internazionali e abbiamo innalzato il livello di attenzione verso il Mediterraneo, orientando i nostri rapporti con gli altri Paesi di competenza, verso l'obiettivo di cooperare per il consolidamento della stabilità nella regione. Tale obiettivo è stato perseguito anche nel più ampio quadro dell'azione per il rafforzamento dei rapporti con i Paesi di competenza e del ruolo dell'Italia alle Nazioni Unite, a beneficio degli interessi strategici del Paese.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1 - SCAMBI DI VISITE, PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E CONFERENZE, INCONTRI MULTILATERALI E BILATERALI volti a favorire i processi di stabilizzazione delle aree di crisi e salvaguardare gli interessi nazionali di sicurezza.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 30,00		uguale a 32,00
2 - CONFERENZE, RIUNIONI E PROGETTI per una proficua partecipazione italiana ai lavori della NATO e in ambito UE per lo sviluppo di Politica Estera e di Sicurezza Comune, di Politica di Sicurezza e Difesa Comune e di una Strategia Globale UE.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 30,00		uguale a 30,00
3 - INCONTRI, RIUNIONI, MISSIONI E INIZIATIVE di livello politico a sostegno dei processi internazionali di disarmo, non proliferazione e controllo degli armamenti, e promozione e salvaguardia delle posizioni e interessi nazionali sui temi in oggetto	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 30,00		uguale a 33,00
4 - INCONTRI, RIUNIONI, MISSIONI E INIZIATIVE di livello politico a sostegno di attività di contrasto della criminalità organizzata transnazionale, traffico stupefacenti e terrorismo, nonché a promozione/salvaguardia di posizioni e interessi italiani	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 18,00		uguale a 36,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Gestione della Presidenza italiana dell'OSCE.	1	01/01/2018	31/12/2018	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Assicurando il coordinamento con la Rappresentanza presso l'OSCE a Vienna, l'Ufficio OSCE, in costante raccordo con la TF OSCE, ha condotto il negoziato che ha permesso al XXV Consiglio Ministeriale dell'OSCE (Milano, 6-7 dicembre) di approvare per consenso unanime un pacchetto di decisioni e dichiarazioni per la prima volta dal 2014 in tutte e tre le dimensioni della sicurezza dell'OSCE (politico-militare, economico-ambientale e dei diritti umani). Particolarmente rilevante è stato il contributo dell'Ufficio VI all'adozione della Dichiarazione sugli sforzi dell'OSCE in materia di norme e migliori prassi concernenti le armi leggere e di piccolo calibro e le scorte di munizioni convenzionali (dimensione politico-militare), della Decisione sullo Sviluppo del capitale umano nell'era digitale (dimensione economico-ambientale) e della Decisione sulla sicurezza dei giornalisti (dimensione umana). Il negoziato sui testi è	01/07/2018	31/12/2018	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

stato preceduto dalla riunione dei Direttori Politici degli Stati OSCE, tenutasi al MAECI l'8 ottobre.

Note:

Risultato obiettivo: L'ufficio VI della Direzione Generale ha contribuito in maniera decisiva al raggiungimento dei positivi risultati connessi alla Presidenza italiana dell'OSCE nel 2018, assicurando il costante e necessario raccordo con la Rappresentanza italiana presso l'OSCE a Vienna. Si sottolineano in particolare gli sforzi negoziali che hanno condotto alla - non scontata - adozione di decisioni e dichiarazioni in tutte le tre dimensioni di azione dell'OSCE, a testimonianza della capacità della Presidenza italiana di coagulare un ampio consenso in seno alla membership dell'Organizzazione viennese.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Adozioni di dichiarazioni e decisioni su dossier di rilievo.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 5,00		uguale a 5,00

DGMO

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Cooperazione economica e relazioni internazionali

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire all'efficacia della governance economica e finanziaria globale.	strutturale	17	01/01/2018	31/12/2020

Descrizione azione	Codice azione
Cooperazione multilaterale in campo economico, commerciale e finanziario	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La DGMO ha offerto un contributo significativo alle attività del circuito dei Foreign Affairs Sous Sherpa (FASS) in ambito G7, partecipando all'ultima riunione in novembre. È stata altresì assicurata la partecipazione italiana all'ultima riunione Sherpa di dicembre per trarre un bilancio dei risultati conseguiti sotto la residenza canadese del G7 e condividere riflessioni sulle priorità presentate dall'entrante Presidenza francese. In ambito G20, la DGMO ha proseguito l'attivo esercizio di coordinamento delle varie Direzioni Generali del MAECI e delle altre Amministrazioni coinvolte, contribuendo a garantire la coerenza dell'azione italiana al Vertice di Buenos Aires (30 novembre - 1 dicembre), nonché alle due riunioni Sherpa che hanno preceduto il Summit. La DGMO ha inoltre proseguito nell'attività di coordinamento della partecipazione italiana e di promozione della posizione negoziale italiana presso le varie organizzazioni di competenza, quali l'OCSE, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), le OO.II. del settore marittimo (IMO) e dell'aviazione civile (ICAO), nonché presso i gruppi di lavoro a livello internazionali operanti nella lotta al riciclaggio ed al finanziamento al terrorismo (GAFI/FATF e Counter ISIS Finance Group - CIFG). La DGMO ha altresì contribuito all'elaborazione delle posizioni nazionali presso le IFI (Banca Mondiale e Fondo Monetario Internazionale), ed ha infine guidato la delegazione italiana al Club di Parigi e continuato a rappresentare il MAECI nel coordinamento con il MISE in materia di export credit.	01/07/2018	31/12/2018	100

Risultato obiettivo: In ambito G7 e G20, la DGMO, attraverso un'azione continua di sostegno delle priorità già individuate sotto la Presidenza italiana del G7 nel 2017, è riuscita a promuovere la posizione italiana all'interno dei due fori, approfondendo la cooperazione con gli altri Paesi membri. In particolar modo, gli sforzi negoziali della delegazione italiana si sono concentrati nel difendere un linguaggio consolidato - ma negli ultimi anni messo fortemente in discussione - in tema di commercio internazionale. Inoltre, la DGMO ha lavorato in costante raccordo anche con le altre delegazioni like-minded nei due fori globali per formare un consenso quanto più esteso possibile sulla necessità di attuare l'Accordo di Parigi in ambito climatico. Nel raggiungere questi obiettivi, è stata assicurata la coerenza della posizione italiana, attraverso l'esercizio di coordinamento, promosso dalla DGMO, di tutte le Direzioni Generali del MAECI e delle competenti Amministrazioni coinvolte. La DGMO è riuscita a promuovere, attraverso un costante lavoro di coordinamento con le altre Amministrazioni nazionali e con le pertinenti Direzioni Generali del MAECI, la partecipazione italiana ai Comitati e gruppi di lavoro delle principali Organizzazioni Internazionali di competenza. Inoltre, la DGMO è riuscita a promuovere, in raccordo con le altre Amministrazioni nazionali nonché con gli altri Stati Membri, la posizione italiana in materia di cooperazione economica e finanziaria nelle varie Organizzazioni Internazionali, tenendo conto dell'obiettivo di fondo di contribuire al rafforzamento e all'efficacia della governance economica e finanziaria a livello globale.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziativa politico/diplomatiche nell'ambito dei fori di governance economico-finanziaria, nonché in ambito G7 e G20.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 68,00		uguale a 68,00
iniziative di coordinamento nazionale sui dossier di governance economica e finanziaria globale	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 48,00		uguale a 48,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Contribuire a promuovere, nei fori competenti, la posizione italiana sull'attuazione dei regimi sanzionatori UE, ONU e adottati da singoli Paesi, in raccordo con amministrazioni e operatori	1	01/01/2018	31/12/2018	alta

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

economici, a tutela degli interessi nazionali

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La DGMO, quale focal point nazionale in materia di sanzioni economiche e finanziarie, ha continuato a curare l'elaborazione della posizione nazionale in ambito ONU e UE, svolgendo un'intensa azione di raccordo e di outreach con gli Uffici MAECI, le Amministrazioni e gli operatori privati al fine di assicurare il più rigoroso rispetto a livello nazionale dei diversi regimi sanzionatori internazionali. In ambito ONU, la DGMO ha coordinato i contributi nazionali per la predisposizione e l'invio delle risposte alle richieste dei Comitati Sanzioni sulle tematiche attinenti i principali regimi attualmente in vigore (Libia, Corea del Nord, Somalia, Yemen). In ambito UE, questa DG ha continuato ad assicurare la presenza di propri funzionari alle riunioni periodiche in ambito Relex/sanzioni a Bruxelles, di concerto con la nostra Rappresentanza presso l'UE. Particolare attenzione è stata inoltre dedicata all'elaborazione della posizione nazionale ed europea riguardo le misure restrittive adottate o annunciate dagli Stati Uniti nei confronti di alcuni Paesi verso i quali l'Italia ha un interesse strategico (Iran, Federazione Russa). La DGMO ha altresì partecipato attivamente alle riunioni del Comitato di Sicurezza Finanziaria (CSF) e a quelle della sua "rete esperti", curando il coordinamento con gli Uffici MAECI interessati e con la nostra Rete diplomatica (in particolare, le Rappresentanze presso l'Unione Europea e le Nazioni Unite).	01/07/2018	31/12/2018	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel periodo in riferimento la DGMO ha elaborato e promosso, sia in ambito ONU che UE, la posizione nazionale in materia di introduzione ed applicazione di sanzioni economiche e finanziarie. E' stato in particolare garantito un costante raccordo con la Rappresentanza a Bruxelles, al fine di assicurare l'adeguata valorizzazione dei messaggi fondamentali e prioritari per i nostri interessi nazionali tanto nell'istituzione di nuovi regimi che nella modifica di quelli esistenti; in ambito ONU si è anche provveduto a riscontrare le numerose richieste di approfondimento provenienti da specifici Comitati Sanzioni del Consiglio di Sicurezza (principalmente Libia, Somalia, Corea del Nord e Yemen). Tale azione è stata realizzata attraverso un coordinamento costante promosso dalla DGMO nei confronti delle altre Amministrazioni nazionali competenti, degli Uffici MAECI interessati e della rete diplomatico-consolare, di cui ci si è avvalsi per rappresentare la posizione italiana a livello internazionale.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni e iniziative di coordinamento con amministrazioni e operatori interessati e riunioni di fori internazionali in cui viene valorizzata la posizione italiana	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 10,00		uguale a 10,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Contribuire alla gestione dei seguiti della presidenza italiana del G7 (2017) e valorizzare il contributo italiano nel G7 e nel G20	2	01/01/2018	31/12/2018	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Durante il II semestre del 2018, la DGMO ha proseguito il consueto lavoro di preparazione della documentazione necessaria per assicurare la partecipazione alle due riunioni in ambito G7 che si sono tenute in video-teleconferenza, rispettivamente dei G7 Foreign Affairs Sous Sherpa (a novembre) e degli Sherpa (a dicembre). In ambito G20, la DGMO ha continuato a garantire l'esercizio di coordinamento tra le competenti Direzioni Generali del MAECI e le altre Amministrazioni per assicurare la coerenza della posizione italiana nelle due riunioni Sherpa che si sono tenute rispettivamente a settembre e novembre, nonché per produrre la documentazione di supporto al Presidente del Consiglio per rappresentare la posizione italiana al Vertice di Buenos Aires (30 novembre – 1 dicembre).	01/07/2018	31/12/2018	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel corso del 2018, la DGMO ha garantito l'esercizio di coordinamento delle varie Direzioni Generali del MAECI e delle altre Amministrazioni coinvolte sia in ambito G7 che G20. Nel contesto della Presidenza canadese del G7, sono state preparate le necessarie documentazioni di supporto per le quattro riunioni FASS che si sono tenute e per le cinque riunioni Sherpa. In tutti i suddetti incontri, la DGMO ha messo in evidenza l'importante contributo fornito dalla nostra Presidenza del G7 nel 2017 nel trattare alcune tematiche successivamente riprese dalla Presidenza canadese, quali per esempio il tema del women empowerment. In tale ambito, la DGMO ha costantemente valorizzato la "Roadmap for a gender-responsive economic environment", adottata a Taormina e ritenuta unanimemente un punto di riferimento del G7 in materia. La DGMO ha altresì assicurato la preparazione della documentazione e la partecipazione al Vertice di Charlevoix, che si è tenuto nei giorni 8-9 giugno. In ambito G20, la DGMO ha svolto un ruolo cruciale – congiuntamente con gli altri paesi membri UE – nel veicolare messaggi fondamentali e prioritari per i nostri interessi nazionali, come per esempio la necessità di ridurre le attuali tensioni commerciali e raggiungere un sistema nel quale le nostre PMI – essenziali per l'economia italiana – possano avere le medesime condizioni commerciali degli altri Paesi. Nel negoziare questi principi imprescindibili, la DGMO ha svolto un'attività di coordinamento della partecipazione delle Amministrazioni ed Enti italiani competenti ai lavori e assicurato la preparazione della documentazione per le quattro riunioni Sherpa G20 organizzate dalla Presidenza argentina e per il Vertice di Buenos Aires (30 novembre – 1 dicembre).

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative, missioni ed incontri con interlocutori esteri e riunioni a livello politico/diplomatico nell'ambito dei fori G7 e G20	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 10,00		uguale a 10,00
Riunioni e iniziative di coordinamento con amministrazioni italiane interessate in connessione con discussioni e riunioni in ambito G7 e G20	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 10,00		uguale a 10,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia, dell'Africa sub-sahariana, dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale, contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e del	strategico	18	01/01/2018	31/12/2020

Priorità politica: 6.Sfide globali

Descrizione azione	Codice azione
Cooperazione politica ed economica con i paesi e le organizzazioni regionali dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa subsahariana	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel II semestre 2018, l'Italia anche grazie allo svolgimento della II Conferenza Ministeriale Italia-Africa ha contribuito alla promozione della pace, della stabilità e della prosperità economica delle diverse aree dell'Africa sub-sahariana tutelando gli interessi nazionali italiani anche in chiave di sicurezza. Tale obiettivo è stato anche perseguito attraverso l'uso dei fondi della Legge 180/1992 integrati dal Decreto Missioni erogati ad organizzazioni internazionali, a Stati esteri e ad Enti Italiani per progetti di pace e sicurezza. Per quanto riguarda l'America Latina e i Caraibi, si segnala lo svolgimento di visite e di incontri bilaterali anche a margine di eventi multilaterali, il rafforzamento del ruolo dell'Italia nella regione latinoamericana, il sostegno alle istituzioni dei Paesi dell'area coerentemente con i valori europei e le direttrici dell'espansione dell'industria nazionale. Nel corso del secondo semestre 2018, inoltre, l'Italia ha proseguito la sua attività finalizzata al rafforzamento del dialogo con i Paesi asiatici, dell'Oceania e per l'Antartide, nel contesto di una crescente attenzione verso la regione, testimoniato da un numero di visite e incontri in costante aumento, anche a margine di eventi multilaterali.	01/07/2018	31/12/2018	100

Risultato obiettivo: Per quanto riguarda l'Africa sub-sahariana, la seconda Conferenza Ministeriale Italia-Africa ha riunito oltre 350 partecipanti con 52 Paesi africani rappresentati di cui 34 a livello politico (21 Ministri e 13 Vice Ministri) e 18 esponenti di Organizzazioni Internazionali, tra cui i vertici dell'Unione Africana e delle principali organizzazioni regionali africane. A latere della Conferenza sono stati organizzati numerosi incontri bilaterali tra i maggiori esponenti istituzionali italiani ed omologhi nonché capi delegazione dei Paesi Africani. Le iniziative di formazione in materia di sicurezza organizzate da Guardia di Finanza e Carabinieri hanno permesso di rafforzare le capacità delle forze locali per la tutela dei diritti umani, tema essenziale in contesti critici come quelli dell'Africa Sub-Sahariana. Per quanto riguarda l'America Latina e i Caraibi, nel 2018 la Direzione ha promosso e curato l'organizzazione di numerosi incontri bilaterali e di visite di personalità italiane e straniere. Sono state altresì promosse iniziative nel quadro degli interventi a sostegno dei processi di pace e stabilizzazione, a riprova dell'importante ruolo giocato dalla politica estera italiana nella regione, anche grazie all'efficace collaborazione con l'Istituto Italo-Latinoamericano (ILLA). Tra i principali progetti finanziati rientrano quelli in Colombia ed Ecuador, in ambito giustizia e sicurezza e il corso di contrasto ai flussi finanziari illeciti per i Paesi CARICOM, più la Repubblica Dominicana e Cuba, organizzato in collaborazione con la Guardia di Finanza presso la Scuola Tributaria di Ostia. Infine, con riferimento ai Paesi dell'Asia, nel contesto di una crescente attenzione verso la regione, si segnala un numero crescente di incontri a livello politico e di alti funzionari sia a livello bilaterale che in ambito multilaterale, ove si segnala la partecipazione attiva dell'Italia in occasione del 12° vertice ASEM di Bruxelles e l'organizzazione, in collaborazione con la Guardia di Finanza, di un corso pilota di formazione per funzionari ASEAN competenti in materia di investigazione e criminalità economica e finanziaria. Nota: l'assegnazione dei fondi del Decreto Missioni Internazionali (€ 3.700.000,00, di cui una prima tranche in corso d'anno e una tranche a saldo nel mese di marzo 2019) ha consentito il sostegno alle numerose iniziative di cui al valore raggiunto per l'Indicatore 1. In merito all'Indicatore 2, si segnala altresì che il numero di visite, incontri, convegni e iniziative costituisce un utile segnale del rilancio delle relazioni bilaterali, in particolare nei confronti di Paesi con i quali le occasioni di incontro sono di norma limitati a livello non politico.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Progetti ex art. 1.1. L. 180/92 (Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale) realizzati con un contributo finanziario MAECI.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 6,00	uguale a 15,00	uguale a 23,00
Visite in Italia o all'estero e incontri, convegni e attività di supporto ad iniziative di altre Amministrazioni o del Parlamento con i Paesi dell'Asia, dell'America Latina e i Caraibi e dell'Africa Subsahariana.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 190,00	uguale a 230,00	uguale a 275,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia	1	01/01/2018	31/12/2018	alta

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Svolgimento di visite e di incontri bilaterali e a margine di eventi multilaterali; partecipazione ai vertici delle organizzazioni regionali; negoziato e conclusione di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati volti ad approfondire le relazioni con i Paesi della regione.	01/07/2018	31/12/2018	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel corso del 2018 si è registrato un consolidamento delle relazioni con i paesi dell'Asia e dell'Oceania, dimostrato anche dall'elevato numero di accordi negoziati. Per i Paesi del sud-est asiatico e dell'Oceania, in ambito bilaterale, si segnalano: le visite dell'On. Ministro Alfano in Thailandia, Singapore e Indonesia; la visita a Roma del Ministro degli Esteri thailandese; la visita a Roma della Ministra per la Cooperazione Internazionale australiana, Fierravanti; la missione del Sottosegretario Di Stefano in Malaysia e Indonesia e la sua partecipazione al Bali Democracy Forum. Per quanto concerne l'attività multilaterale, si segnala la partecipazione del Presidente del Consiglio Conte al 12° Vertice ASEM di Bruxelles (18-19 ottobre). Per quanto concerne i Paesi dell'Asia nord-orientale si è registrata una particolare intensificazione degli scambi bilaterali a livello politico e della collaborazione settoriale. Con la Repubblica di Corea, in particolare, all'incontro tra i due Ministri degli Esteri Alfano e Kang del gennaio 2018 ha fatto seguito la prima visita in Italia del Presidente della Repubblica di Corea Moon Jae-in a Roma (18 ottobre), in occasione della quale i due Paesi hanno dato avvio al Partenariato Strategico e sono state concluse 3 intese istituzionali. Si tratta di un sostanziale innalzamento del livello dei rapporti tra Italia e Corea del Sud, alla luce della convergenza di interessi in quadro multilaterale (ONU, G20) e del crescente rapporto economico-commerciale. L'attenzione della diplomazia italiana all'intensificazione delle collaborazioni con il Giappone non solo in ambito bilaterale ma anche verso teatri regionali di comune interesse (es. Africa) è stata evidente nell'organizzazione da parte del MAECI, in collaborazione con la Comunità di S. Egidio della Conferenza "New Visions of Africa" tenutasi a Tokyo nel maggio 2018. Particolarmente importante è stata inoltre l'inedita partecipazione del Ministro degli Esteri del Giappone Taro Kono alla IV edizione dei MED Dialogues (23 novembre), in occasione della quale si sono tenuti incontri con il Ministro degli Esteri Moavero Milanese ed il Presidente del Consiglio Conte. Si segnala inoltre l'incontro tra quest'ultimo e l'omologo giapponese Abe intervenuto a margine del Vertice ASEM di Bruxelles di ottobre. Con riferimento alla Cina, dopo l'incontro a margine della Ministeriale Esteri G20 di Buenos Aires tra i Ministri Alfano e Wang Yi, si segnala lo svolgimento degli incontri interministeriali preparatori alla IX sessione del Comitato Governativo Italia-Cina, principale organo di raccordo dell'articolata collaborazione settoriale bilaterale tra l'Italia e la Repubblica Popolare Cinese. Si segnala inoltre l'incontro tra il Presidente del Consiglio Conte e l'omologo cinese Li Keqiang a margine del Vertice ASEM di Bruxelles di ottobre. Di particolare rilievo la ripresa di contatti a livello politico con la Mongolia, mediante lo svolgimento di consultazioni politiche tra il Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri, On. Di Stefano con la Vice Ministra degli Affari Esteri della Mongolia Battsetseg (27 novembre). Nel corso del 2018 si è registrato un generale rafforzamento delle relazioni bilaterali anche con i Paesi dell'Asia centro-meridionale, ed in particolare con l'India che ha visto la visita del Presidente del Consiglio come ospite d'onore al Tech Summit 2018 (30 ottobre). Con il Pakistan si segnala la tenuta di consultazioni in parallelo su tematiche politiche e migratorio-consolari (13 dicembre).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati finalizzati in occasione di incontri con rappresentanti dei Paesi dell'Asia, rispetto a quelli promossi e negoziati dal MAECI in preparazione degli stessi inc	Indicatori d'impatto (outcome)	Percentuale	uguale a 60,00		uguale a 60,00
Incontri, missioni e contributi in preparazione delle ministeriali ASEM, UE-ASEAN, del XII Vertice ASEM (2018) e dei seguiti	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 25,00		uguale a 25,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'America Latina e i Caraibi	2	01/01/2018	31/12/2018	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Svolgimento di visite e di incontri bilaterali e a margine di eventi multilaterali; partecipazione ai vertici delle organizzazioni regionali; negoziato e conclusione di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati volti ad approfondire le relazioni con i Paesi della regione.	01/07/2018	31/12/2018	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel 2018, la Direzione ha promosso incontri bilaterali e curato l'organizzazione di numerose visite tra cui quelle: del Presidente di Haiti, Moise; della Ministra Presidente del Banco Nacional de Cuba, Martinez Castrillon; della Vice Presidente del Costa Rica, Campbell Barr; del Vice Ministro degli Esteri del Guatemala, Estrada Barrios; della Vice Ministra del Commercio Estero di Cuba, Nuñez Mordoche. Il Sottosegretario Merlo ha svolto una missione a Panama e in Repubblica Dominicana. L'Inviato Speciale per i Caraibi ha svolto quattro missioni nella regione. Per i paesi del Sud America si segnalano: visita dell'allora Ministro Alfano in Colombia e Brasile, incontri dell'allora Ministro Alfano con il Ministro degli Esteri argentino a margine della ministeriale G20 a Buenos Aires, consultazioni politiche bilaterali alla Farnesina tra la SG Amb. Belloni e il Sottosegretario del MAE brasiliano Simas Magalhaes, partecipazione del Sottosegretario Merlo alla Ministeriale UE-CELAC a Bruxelles, incontro del Presidente del Consiglio Conte con i Presidenti argentino e cileno al vertice G20, visita dei rispettivi Presidenti del Paraguay e della Colombia in Italia. Il 2 maggio 2018 è stata organizzata, a Roma, una riunione del Consiglio dei Ministri degli Esteri del Sistema de la Integración Centroamericana (SICA) con l'Italia e l'IILA, riunitosi presso la Sede dell'IILA ed al quale, per l'Italia, ha preso parte l'allora Ministro

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Alfano. A margine dell'evento, la Presidenza Pro Tempore dominicana ha presentato una bozza di Memorandum istitutivo del "Foro di Dialogo Politico e Cooperazione MAECI-SICA", attualmente in via di finalizzazione. Sono state altresì sottoscritte numerose Intese in nuovi settori di collaborazione con le controparti latinoamericane e caraibiche.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti finalizzati in occasione di incontri con rappresentanti dei Paesi dell'America Latina e dei Caraibi, rispetto a quelli promossi e negoziati dal MAECI	Indicatori d'impatto (outcome)	Percentuale	uguale a 60,00		uguale a 60,00
Riunioni di lavoro ed eventi per curare i seguiti della Conferenza Italia America Latina e Caraibi 2017 e per la preparazione dell'edizione 2019	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 25,00		uguale a 30,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa Sub sahariana	3	01/01/2018	31/12/2018	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Rafforzamento della cooperazione bilaterale tra l'Italia e i Paesi dell'Africa Sub-sahariana. Promozione di eventi multilaterali, svolgimento di visite ed incontri bilaterali, negoziato e conclusione di accordi e intese tecniche soprattutto in materia di pace e sicurezza.	01/07/2018	31/12/2018	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel corso del 2018 si è registrato un rafforzamento delle relazioni con i Paesi dell'area culminato il 25 ottobre con lo svolgimento della seconda Conferenza Ministeriale Italia-Africa, momento fondamentale nello sviluppo del partenariato tra il nostro Paese ed il Continente. All'evento hanno partecipato oltre 350 partecipanti stranieri, sono stati rappresentati 52 Paesi africani, di cui 34 a livello politico (21 Ministri e 13 Vice Ministri); 18 esponenti di Organizzazioni Internazionali, tra cui i vertici dell'Unione Africana. A latere si sono svolti 9 incontri bilaterali del Sig. Ministro con i propri omologhi ed una colazione trilaterale con i Ministri di Etiopia ed Eritrea; 22 incontri della Vice Ministra Del Re con Ministri e Vice Ministri africani e personalità delle Organizzazioni Internazionali nonché oltre 30 appuntamenti tra Capi Delegazione africani e rappresentanti del mondo imprenditoriale e della società civile italiana. Sono stati inoltre monitorati gli sviluppi dell'inatteso e storico processo di pace etio-eritreo che il nostro Paese ha seguito ed incoraggiato sin dalle sue prime fasi con una fitta interlocuzione politica. A tale proposito il Presidente del Consiglio Conte si è recato ad Asmara ed Addis Abeba lo scorso mese di ottobre ed il Ministro Moavero ha incontrato gli omologhi di Etiopia ed Eritrea, oltre che in occasione della II Conferenza Ministeriale Italia-Africa, anche a margine dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Anche la Vice Ministra Del Re si è recata nel Corno d'Africa. Sono stati altresì approfonditi i temi del partenariato tra la Somalia e la Comunità Internazionale, affrontati nel corso del Somalia Partnership Forum tenutosi a Bruxelles nel luglio 2018 e si è intensificata la collaborazione con il G5 Sahel ed i Paesi della regione, in particolare il Niger, anche a seguito della missione di inizio anno dell'allora On. Min. Alfano e della visita in Italia del Presidente del Niger Mahamadou Issoufou. Oltre ad Issoufou, sono venuti in visita a Roma anche i Capi di Stato del Benin, della RCA e della Somalia, nonché il Vice Presidente del Kenya Ruto. Si sono inoltre svolte numerose consultazioni bilaterali con Paesi africani a livello di alti funzionari. Come ogni anno si è poi svolta alla Farnesina, il 25 maggio, la Giornata dell'Africa che celebra la nascita dell'Organizzazione dell'Unità Africana divenuta, nel 2002, Unione Africana. L'evento ha rappresentato un ulteriore momento particolarmente significativo e simbolico dei rapporti tra l'Italia ed i Paesi africani. Il focus per il 2018 è stato posto, nella ricorrenza del centenario della sua nascita, sul ruolo dell'ex Presidente sudafricano Nelson Mandela nella crescita democratica e civile del Continente. La cerimonia commemorativa ha visto la partecipazione oltre che del Corpo Diplomatico africano anche di selezionati rappresentanti delle Istituzioni, del mondo dell'impresa nonché della società civile. Infine con il supporto della DGMO sono stati organizzati corsi dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza in tema di controllo delle frontiere e attività investigative, mentre in tema di tutela dei diritti umani, grazie al supporto del MAECI, oltre 50 funzionari diplomatici e giuridici provenienti dai Paesi del G5 Sahel hanno seguito corsi organizzati dalla SIOI, dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e dall'Istituto di Diritto Umanitario di San Remo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti finalizzati in occasione di incontri con rappresentanti dei Paesi dell'Africa Subsahariana rispetto a quelli promossi e negoziati dal MAECI in prepa	Indicatori d'impatto (outcome)	Percentuale	uguale a 60,00		uguale a 60,00
Percentuale dei Paesi rappresentati alla Conferenza Italia Africa 2018	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 75,00		uguale a 75,00

DGUE

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Programma: Integrazione europea

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.	strategico	23	01/01/2018	31/12/2020

Priorità politica: 3.Europa

Descrizione azione	Codice azione
Politiche dell'Unione Europea	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La DGUE ha continuato a preparare le riunioni del Consiglio Europeo e del Consiglio Affari Generali, principali momenti decisionali dell'Unione. Per la politica migratoria, si sono tenuti numerosi incontri relativi al dialogo dell'UE con Paesi terzi, in particolare con quelli africani, ma anche dell'area balcanica, centroasiatica e della via della seta. Nel quadro della Presidenza italiana del Processo di Khartoum, si sono tenute riunioni al Cairo e a Stoccolma. Il negoziato per il Quadro finanziario pluriennale dell'UE 2021 – 27 è entrato nel vivo, con la partecipazione al gruppo di lavoro a Bruxelles e ai coordinamenti nazionali. La DGUE ha seguito con attenzione lo sviluppo e la chiusura del negoziato per la Brexit, al fine di assicurare che il progetto di accordo risultasse in linea con le priorità nazionali. Si è continuato a seguire i principali dossier istituzionali UE, Stato di diritto, procedure art.7 del TUE, promozione di candidature italiane per posizioni apicali presso le Istituzioni UE, tutela del multilinguismo. Attenzione è stata posta anche alla "fase ascendente" degli atti settoriali UE. Attivo sostegno è stato assicurato al processo di allargamento a favore dei Balcani occidentali, in particolare Serbia e Montenegro, grazie all'apertura di nuovi capitoli negoziali e alla prospettiva europea di Albania e Macedonia del Nord. Sostenuta altresì l'intensificazione della partecipazione italiana ai Programmi IPA e Twinnings.	01/07/2018	31/12/2018	100

Risultato obiettivo: Nel 2018 si sono susseguiti negoziati complessi, vertici e incontri ai massimi livelli. Per quanto riguarda la dimensione esterna della politica migratoria, la partecipazione alle attività dei fori di dialogo migratorio tra UE e paesi terzi ha consentito di rafforzare il ruolo italiano nell'ambito della politica di cooperazione con i paesi di origine e transito. In particolare, la Presidenza italiana del Processo di Khartoum ha permesso di conseguire ulteriori risultati nella ownership del dialogo migratorio da parte dei partner africani. Per quanto riguarda i negoziati in materia di asilo e di rafforzamento delle frontiere esterne dell'UE, si è assicurata una costante azione di monitoraggio e partecipazione a riunioni. È stata inoltre, fortemente sostenuta l'azione dell'UE nella dimensione meridionale della PEV. La promozione degli interessi nazionali nell'ambito del negoziato sul QFP 2021 2027 è stata assicurata sul piano di coordinamento interno al MAECI, a livello nazionale, sul piano bilaterale e a livello di vertici istituzionali UE. Si è seguito il processo che ha condotto alla chiusura del Semestre europeo 2018 e all'avvio del Semestre europeo 2019, approfondendo i tratti problematici del documento programmatico di bilancio italiano ed i possibili scenari di confronto con la Commissione. È stato promosso un approccio propositivo da parte italiana sul tema della riforma dell'UEM e della possibile istituzione di un bilancio dell'Eurozona. Nel novembre 2018 è stato inoltre concluso il negoziato UE UK sull'Accordo di recesso del Regno Unito dall'Unione, tenendo conto delle priorità nazionali italiane. È stato altresì assicurato l'avanzamento di numerosi dossier istituzionali UE, in coordinamento con le altre Amministrazioni nazionali competenti. Sono stati promossi gli interessi dell'Italia nel quadro della fase ascendente degli atti UE e dei negoziati attinenti a dossier settoriali. Si sono altresì seguite questioni politiche sensibili legate all'applicazione delle politiche settoriali dell'UE. La strategia di allargamento verso i Balcani Occidentali è stata perseguita con determinazione. È stato possibile aprire quattro nuovi capitoli negoziali per la Serbia e due per il Montenegro. In qualità di Punto di Contatto Nazionale per i due strumenti di assistenza tecnica e institution capacity building "Twinning" e "TAIEX", la DGUE ha realizzato un evento di rilievo nazionale, continuando ad assicurare la costante diramazione dei bandi e opportunità.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Visite, incontri e vertici bilaterali e multilaterali	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 80,00		uguale a 80,00
Riunioni preparatorie per il Consiglio Europeo e per il Consiglio UE	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 15,00		uguale a 15,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promuovere ogni utile iniziativa in ambito UE per affrontare in modo coordinato e sostenibile le sfide poste dai fenomeni migratori nel Mediterraneo. Sostenere le politiche europee nei confronti dei Paesi della sponda sud.	1	01/01/2018	31/12/2018	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre 2018 si sono tenuti numerosi incontri relativi al dialogo dell'UE con Paesi terzi in materia migratoria, in particolare con quelli africani (SOM del Piano d'Azione de La Valletta ad Addis Abeba, con relative riunioni preparatorie a Bruxelles; SOM di Parigi del Processo di Rabat) ma anche dell'area balcanica, centro-asiatica e della via della seta (3° riunione preparatoria della Conferenza Ministeriale del Processo di Budapest a Istanbul, SOM del Processo di Praga). Nel quadro della Presidenza italiana del Processo di Khartoum, si sono tenute riunioni al Cairo e a	01/07/2018	31/12/2018	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Stoccolma. Rispetto alla dimensione interna della politica migratoria UE, sotto Presidenza austriaca si è registrata un'ultima accelerazione del negoziato per una riforma del sistema europeo di asilo e, più in generale, sul futuro della politica migratoria dell'UE, con corrispondenti riunioni dei gruppi tecnici competenti a Bruxelles. Anche nel secondo semestre 2018, inoltre, sono stati garantiti attenzione e sostegno al carattere prioritario della dimensione mediterranea della Politica europea di vicinato, sulla base di un'attenta valutazione e monitoraggio degli strumenti europei a disposizione nella regione, delle sinergie fra i diversi gruppi di lavoro del Consiglio (territoriale e politica commerciale) e in seno agli sviluppi del dibattito in corso sul nuovo Quadro Finanziario Pluriennale UE (2021-2027).

Note:

Risultato obiettivo: Per quanto riguarda la dimensione esterna della politica migratoria, la partecipazione alle attività dei fori di dialogo migratorio tra UE e paesi terzi (Conferenze Ministeriali, SOM e riunioni tematiche dei processi di Khartoum, Rabat, Budapest e Praga, nonché del Piano d'Azione congiunto de La Valletta) ha consentito di rafforzare il ruolo italiano nell'ambito della politica di cooperazione con i paesi di origine e transito nella gestione delle migrazioni. In particolare, la Presidenza italiana del Processo di Khartoum per il 2018 ha permesso di conseguire ulteriori risultati nella ownership del dialogo migratorio da parte dei partner africani, valorizzando al tempo stesso l'operato dell'Italia a sostegno dello sviluppo di capacità di gestione del fenomeno migratorio da parte di questi paesi. Per quanto riguarda la dimensione interna, e in particolare i negoziati in materia di asilo e di rafforzamento delle frontiere esterne dell'UE, si è assicurata una costante azione di monitoraggio, analisi, produzione di position paper e partecipazione a riunioni, sia a Bruxelles (a livello di gruppi consiliari e in particolare del Gruppo di Alto Livello su Asilo e Migrazione e del Comitato Strategico sull'Immigrazione, le Frontiere e l'Asilo) sia a Roma (riunioni interne e interministeriali, riunioni con personale delle istituzioni UE e degli altri Stati membri). Per quanto riguarda la dimensione mediterranea della Politica europea di Vicinato, si è lavorato ai fini della promozione e consolidamento di democrazie "sane" ai confini meridionali dell'Europa, cooperando al contempo alla crescita economica sostenibile ed alla gestione ordinata della mobilità nella regione. È stata sostenuta l'azione dell'UE nella dimensione meridionale della PEV, nella convinzione che proprio dalla sponda sud del Mediterraneo provengano per l'Europa i principali rischi sistemici sotto il profilo politico, economico, di sicurezza e migratorio. È stata altresì svolta un'attività di sensibilizzazione e coordinamento con i principali Paesi che interagiscono con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo (Francia, Spagna, Portogallo, Grecia e Cipro).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni consiliari (CAE – CAG), riunioni HLWG, SCIFA, GAI, altre riunioni con paesi terzi sul tema delle migrazioni	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 50,00		uguale a 65,00
Iniziative volte alla sensibilizzazione della dimensione mediterranea della PEV	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 20,00		uguale a 21,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Sostenere il processo di rilancio dell'Unione Europea "post Brexit", perseguendo gli interessi dell'Italia e sollecitando l'UE a fornire risposte a sfide vicine alle sensibilità dei cittadini come migrazioni, crescita, occupazione e sicurezza	2	01/01/2018	31/12/2018	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'attività dell'Ufficio I si è concentrata soprattutto sui dossier riforma dell'Unione economica e monetaria (anche in preparazione del Vertice Euro di dicembre) e sul negoziato per il Quadro finanziario pluriennale 2021-2027, sia attraverso la predisposizione di contributi per documentazioni, sia nell'ambito degli esercizi di coordinamento della posizione nazionale. L'Ufficio IV ha seguito i principali dossier istituzionali UE (tra cui, legge elettorale europea, nuova composizione del Parlamento europeo, Iniziativa dei cittadini europei, diritto di inchiesta del Parlamento europeo, Registro di trasparenza, Trasparenza legislativa ecc.), Brexit (sviluppi e chiusura del negoziato UE-UK sull'Accordo di recesso, preparazione al recesso), Stato di diritto, procedure art.7 del TUE, promozione di candidature italiane per posizioni apicali presso le Istituzioni UE, tutela del multilinguismo in seno alle Istituzioni UE. L'Ufficio V ha seguito la "fase ascendente" degli atti settoriali UE – in particolare attinenti al completamento del Mercato unico, al Mercato unico digitale, all'Europa sociale, alle politiche energetiche e alla ricerca e innovazione – attraverso la predisposizione di documentazioni e la partecipazione a riunioni e ad esercizi di coordinamento interministeriale. I vari Uffici hanno inoltre collaborato con l'Ufficio IV che ha curato la preparazione delle riunioni del Consiglio Affari Generali e del Consiglio europeo.	01/07/2018	31/12/2018	100

Note:

Risultato obiettivo: La promozione degli interessi nazionali nell'ambito del negoziato sul QFP 2021-2027 è stata assicurata sia sul piano di coordinamento interno al MAECI, sia a livello nazionale (coordinamento interministeriale), oltre che sul piano bilaterale (consultazione e approfondimento con i partner europei) e a livello di vertici istituzionali UE. Si è seguito il processo che ha condotto alla chiusura del Semestre europeo 2018 e all'avvio del Semestre europeo 2019, approfondendo i tratti problematici del documento programmatico di bilancio italiano ed i possibili scenari di confronto con la Commissione. È stato promosso un approccio propositivo da parte italiana sul tema della riforma dell'UEM e della possibile istituzione di un bilancio dell'Eurozona. Si è stimolato il dibattito sul futuro dell'UE con contributi di riflessione e approfondimento per i Vertici politici, anche in prospettiva delle prossime elezioni del Parlamento europeo e dell'avvio del nuovo ciclo istituzionale 2019-2024, in un contesto di numerose sfide che impongono all'Unione una maggiore efficacia nel rispondere alle attese dei propri cittadini. Nel novembre 2018 è stato inoltre

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

concluso il negoziato UE-UK sull'Accordo di recesso del Regno Unito dall'Unione, tenendo conto delle priorità nazionali italiane (a partire dalla tutela dei diritti dei cittadini e dalla protezione delle indicazioni geografiche). È stato altresì assicurato l'avanzamento di numerosi dossier istituzionali UE (es. riforma della legge elettorale europea; Registro di trasparenza; Trasparenza legislativa; riforma della cd. "Iniziativa dei cittadini europei" ecc.), in coordinamento con le altre Amministrazioni nazionali competenti sui vari dossier. Sono stati promossi gli interessi dell'Italia nel quadro della fase ascendente degli atti UE e dei negoziati attinenti a dossier settoriali attinenti al completamento del Mercato unico, al Mercato unico digitale, all'Europa sociale, alle politiche energetiche e alla ricerca e innovazione (es. Pacchetto beni, direttiva copyright, regolamento e-privacy, direttiva vendite online, direttiva gas), anche tramite l'organizzazione e la partecipazione a esercizi di coordinamento attivati presso il DPE. Si sono altresì seguite questioni politiche sensibili legate all'applicazione delle politiche settoriali dell'UE (es. gasdotto North Stream 2, Strategia Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, etichettature nutrizionali). Alla luce dell'insieme delle attività condotte nel corso del semestre, è stato confermato e rinnovato il positivo impegno dell'Italia alla costruzione di un'Unione più solidale e più vicina ai suoi cittadini.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni di coordinamento organizzate, a cui si è preso parte o che si è contribuito a preparare.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 60,00		uguale a 98,00
Numero di documentazioni preparate in vista di incontri politici o tecnici in ambito UE.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 90,00		uguale a 218,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Sostenere il processo di allargamento dell'Unione Europea ai Paesi candidati e potenziali candidati all'adesione, anche attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali e della cooperazione regionale.	3	01/01/2018	31/12/2018	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'azione a sostegno del processo di allargamento dell'UE a favore dei Balcani occidentali si è sviluppata anche nel secondo semestre 2018 con intensità e costanza. Gli interventi necessari alla promozione della visione italiana della politica dell'allargamento sono stati perseguiti da un canto incoraggiando i Paesi candidati e potenziali candidati ad assicurare regolarità e avanzamenti sostenuti nel processo di riforma, dall'altro sensibilizzando gli Stati membri UE a riconoscere tangibili sviluppi nei rispettivi processi negoziali. Attivo sostegno è stato assicurato al percorso di Serbia e Montenegro - grazie all'apertura di nuovi capitoli negoziali in occasione delle Conferenze Intergovernative - e alla prospettiva europea di Albania e Macedonia del Nord, in linea con le Conclusioni del Consiglio Affari Generali del giugno 2018. Sostenuta altresì l'intensificazione della partecipazione italiana ai Programmi IPA e Twinning, sia favorendo una capillare circolazione delle opportunità offerte da tali strumenti sia promuovendo e tutelando gli interessi italiani nell'ambito del Comitato IPA II a Bruxelles. Anche nel secondo semestre 2018 sono stati infine mantenuti regolari interventi di sensibilizzazione sulla proposta di Regolamento per il futuro strumento finanziario IPA III, al fine di assicurarne l'adesione alle priorità e alla visione strategica italiana.	01/07/2018	31/12/2018	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel 2018 l'Ufficio ha sostenuto la strategia di allargamento verso i Balcani Occidentali, in quanto strumento politico essenziale per garantire il consolidamento della democrazia, della sicurezza e della stabilità politico-economica ai nostri confini e per rafforzare l'UE sia sul piano interno sia su quello internazionale. In tale contesto, si è monitorato lo sviluppo del dibattito, in sede di comitati COELA (Gruppo di lavoro sulla politica di allargamento) e COWEB (Gruppo di lavoro per i Balcani occidentali) per il complesso delle relazioni con i Paesi candidati, e potenziali candidati, dei Balcani occidentali e per la Turchia, nonché il meccanismo di cooperazione e verifica dell'UE sull'attuazione delle riforme nei settori dello stato di diritto e del sistema giudiziario per Bulgaria e Romania e dell'attuazione delle decisioni sull'assistenza alla Comunità turco-cipriota. Con riferimento ai Paesi che già negoziano l'adesione, l'Ufficio ha continuato ad esaminare gli Screening Report e i progetti di Posizione comune dell'UE sui restanti capitoli negoziali, in coordinamento con le altre amministrazioni italiane interessate, in modo da poter definire la posizione italiana. Nel corso del 2018 è stato possibile aprire quattro nuovi capitoli negoziali per la Serbia (che porta a 16 capitoli aperti sui 35 previsti, con due capitoli chiusi) e due capitoli per il Montenegro (32 capitoli aperti su 35, con tre capitoli chiusi). In qualità di Punto di Contatto Nazionale per gli strumenti Twinning e TAIEX, l'Ufficio ha realizzato il 12 marzo 2018 un evento di rilievo nazionale, intitolato "L'Italia a sostegno dell'allargamento e del vicinato: la partecipazione agli strumenti IPA e ENI" e presieduto dall'allora Ministro Alfano insieme al Commissario UE per la Politica di Vicinato e i Negoziati di allargamento, Johannes Hahn. L'Ufficio ha inoltre continuato ad assicurare la costante diramazione dei bandi e opportunità: nel corso del 2018, sono stati diramati 67 avvisi di selezione per progetti Twinning IPA ed ENI alle Amministrazioni ed Enti interessati, risultanti in 9 manifestazioni di interesse preliminare di partecipazione e 7 assegnazioni all'Italia (2 in qualità di leader e 5 come junior partner). Sul fronte TAIEX, gli esperti delle Amministrazioni/Enti italiani hanno preso parte nel 2018 a 24 eventi. L'ufficio ha inoltre mantenuto una competenza in merito alla gestione di programmi di cooperazione territoriale (CTE) INTERREG MED-progetto PANORAMED e INTERREG CBC Italia-Albania-Montenegro. In questi programmi l'Ufficio ha mantenuto poteri decisionali in materia di governance interna ed organi di gestione a cui si aggiunge, per il Programma Italia-Albania- Montenegro, il ruolo di Capo delegazione per la parte italiana, con compiti di coordinamento della posizione nazionale.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri politici e di alto livello bilaterali e multilaterali.	Indicatore di risultato	Quantitativo	uguale a	uguale a 30,00	uguale a 32,00

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

	(output)		20,00	
Incontri tecnici a livello funzionari (bilaterale e multilaterale).	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 40,00	uguale a 46,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea, per promuovere gli interessi nazionali e sviluppare sinergie sui temi europei.	strutturale	24	01/01/2018	31/12/2020

Descrizione azione	Codice azione
Accordi economici e politiche di sviluppo con i Paesi dell'Europa	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il dialogo con la Germania continua con la tradizionale intensità. Tra i numerosi incontri a livello politico si segnalano il colloquio tra i due Presidenti Mattarella e Steinmeier e tre incontri tra i Ministri degli Esteri. Anche il dialogo politico con la Francia è stato intenso: oltre ai ripetuti contatti telefonici, il Ministro Moavero ha incontrato l'omologo francese Le Drian. Per quanto riguarda i Paesi dell'Europa meridionale, si segnalano i colloqui del Ministro Moavero con il Ministro degli Esteri spagnolo Borrell e le bilaterali del Presidente Conte con il Primo Ministro greco Tsipras e con il VicePresidente turco Oktay. A ciò si aggiungono gli incontri informali del Ministro Moavero con i Ministri degli Esteri dei Paesi UE del Mediterraneo. Pur nutrendo forti preoccupazioni per l'involutione della situazione interna turca, l'Italia ha ritenuto essenziale mantenere il dialogo con Ankara. È proseguita l'attività di avvicinamento delle posizioni dei paesi dell'Europa centro orientale e settentrionale alle posizioni italiane. Si segnalano la visita in Italia del Presidente romeno Iohannis e le visite nei Paesi Baltici del Capo dello Stato, insieme al Sig. Ministro. Vi è stata poi la Visita di Stato in Svezia e a livello tecnico le consultazioni del Segretario Generale con gli omologhi di Austria, Svizzera e Norvegia. È proseguita anche la convergenza con Slovenia e Croazia, come testimoniato dall'incontro del Ministro degli Esteri col Ministro degli Esteri sloveno.	01/07/2018	31/12/2018	100

Risultato obiettivo: Il 2018 è stato caratterizzato da un'intensa e costante relazione bilaterale con i Paesi Europei attraverso incontri al più alto livello. Con lo svolgimento delle elezioni si è verificato un certo rallentamento degli incontri politici, che hanno inevitabilmente risentito dell'attesa per la formazione del Governo. Proseguiva comunque l'attività di consultazione a livello tecnico con i principali paesi partner che ha consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati. Tra i numerosi incontri a livello politico con la Germania si segnalano il colloquio tra i Presidenti Mattarella e Steinmeier, il colloquio tra il Presidente Conte e la Cancelliera Merkel, e cinque incontri tra i Ministri degli Affari Esteri; a livello tecnico, il Segretario Generale ha svolto una missione a Berlino per consultazioni. Il Presidente Macron è stato ricevuto dal Presidente Mattarella e dall'allora Presidente del Consiglio Gentiloni. Il Presidente Conte ha avuto due colloqui con il Presidente Macron a margine del G7. Oltre ai ripetuti contatti telefonici, il Ministro Moavero ha incontrato l'omologo francese per una colazione di lavoro a margine dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Per quanto riguarda il Mediterraneo e la Turchia, si segnalano in particolare gli incontri del Presidente Erdogan con il Presidente Mattarella e l'allora Presidente del Consiglio Gentiloni, la riunione dell'allora Ministro Alfano con il Ministro cipriota Christodoulides, e i colloqui del Ministro Moavero con il Ministro degli Esteri maltese Abela, con il Ministro degli Esteri spagnolo Borrell e con il Ministro turco Cavusoglu. Inoltre, il Presidente Conte ha incontrato il Presidente turco Erdogan a margine del Vertice NATO di Bruxelles, il Primo Ministro greco Tsipras e il VicePresidente turco Oktay a margine della Conferenza di Palermo sulla Libia. A ciò si aggiungono il Vertice dei Capi di Stato e di Governo dei Paesi dell'Europa Meridionale e Mediterranea e gli incontri informali del Ministro Moavero con i Ministri degli Esteri dei Paesi UE del Mediterraneo. Numerosi anche gli incontri tecnici a livello di alti funzionari. Si sono svolte le consultazioni bilaterali del Segretario Generale con gli omologhi di Spagna, Turchia e Cipro, mentre l'allora Direttore Generale per l'Unione Europea Buccino ha incontrato i colleghi di Spagna, Grecia e Portogallo. Numerosi sono stati gli accordi e il MoU trattati, circa 19 con i paesi dell'Europa settentrionale, 15 con quelli dell'Europa meridionale e 12 con quelli dell'Europa centrale.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative di dialogo, vertici ed incontri bilaterali e multilaterali.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 80,00		uguale a 80,00
Progetti approvati ex art 1.1 L. 180/92 - Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 4,00		uguale a 6,00
Percentuale dei contributi destinati ad Organismi Internazionali e per interventi ai sensi delle Leggi 72 e 73 del 2001, soggette a rifinanziamento triennale nel 2018 (interventi per esuli e minoranze italiane in Slovenia, Montenegro e Croazia).	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 90,00		uguale a 90,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Favorire l'avvicinamento di Francia e Germania alle posizioni italiane, e rafforzare le prospettive di cooperazione e collaborazione nei numerosi ambiti.	4	01/01/2018	31/12/2018	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre**

Il dialogo con la Germania è ripreso con la tradizionale intensità dopo la formazione del Governo italiano. Tra i numerosi incontri a livello politico si segnalano il colloquio tra i due Presidenti Mattarella e Steinmeier a margine di un evento multilaterale a Riga il 14-15 settembre, e ben tre incontri tra i Ministri degli Affari Esteri (a Berlino il 23 luglio, a Marzabotto il 30 settembre e a latere del Consiglio UE a Lussemburgo il 15 ottobre); a livello tecnico, in dicembre il Segretario Generale ha svolto una missione a Berlino per consultazioni con l'omologo tedesco. Il dialogo politico al più alto livello con la Francia è stato intenso nel secondo semestre del 2018. Oltre ai ripetuti contatti telefonici, il Ministro Moavero ha incontrato l'omologo francese Le Drian per una colazione di lavoro a margine dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a New York il 26 settembre. Si segnalano inoltre la partecipazione francese alla riunione informale dei Ministri degli Esteri dei Paesi UE del Mediterraneo a margine del Consiglio Affari Esteri di Bruxelles (10 dicembre), nonché la presenza del Ministro Le Drian alla Conferenza per la Libia di Palermo (12 novembre).	01/07/2018	31/12/2018	100
--	------------	------------	-----

Note:

Risultato obiettivo: Nel corso del 2018, a fronte del rinnovo dell'esecutivo in Germania, e considerando l'insediamento del nuovo Governo italiano, il dialogo con Berlino e Parigi è proseguito, a livello politico e a livello tecnico, consentendo di rafforzare le relazioni bilaterali e affrontare in maniera costruttiva le questioni pendenti, nonché di favorire la convergenza con Germania e Francia sui principali dossier europei. Tra i numerosi incontri a livello politico si segnalano il colloquio tra i Presidenti Mattarella e Steinmeier a margine di un evento multilaterale a Riga il 14-15 settembre, il colloquio a Berlino il 18 giugno tra il Presidente Conte e la Cancelliera Merkel, e ben cinque incontri tra i Ministri degli Affari Esteri (il 23 marzo, il Ministro Maas si è recato in Italia per un colloquio con l'allora omologo Alfano a pochi giorni dall'insediamento del Governo Merkel IV, e subito dopo le tradizionali missioni a Parigi e Varsavia; con il Ministro Moavero, vi sono stati incontri a margine del Consiglio UE di Lussemburgo del 25 giugno, a Berlino il 23 luglio, a Marzabotto il 30 settembre e a latere del Consiglio UE a Lussemburgo il 15 ottobre); a livello tecnico, il 19 dicembre il Segretario Generale ha svolto una missione a Berlino per consultazioni con l'omologo tedesco. Il Presidente francese Macron è stato ricevuto dal Presidente della Repubblica Mattarella e dall'allora Presidente del Consiglio Gentiloni nel corso della sua visita a Roma l'11 gennaio. Il Presidente del Consiglio Conte ha avuto due colloqui con il Presidente Macron a pochi giorni dall'insediamento del governo, a margine del G7 a Charlevoix (9 giugno) e a Parigi (15 giugno). Oltre ai ripetuti contatti telefonici, il Ministro Moavero ha incontrato l'omologo francese Le Drian per una colazione di lavoro a margine dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a New York il 26 settembre. Si segnala inoltre la partecipazione francese al Vertice dei Capi di Stato e di Governo dei Paesi dell'Europa mediterranea (MED7) a Roma (10 gennaio) e alla riunione informale dei Ministri degli Esteri dei Paesi UE del Mediterraneo a margine del Consiglio Affari Esteri di Bruxelles (10 dicembre), nonché la presenza del Ministro Le Drian alla Conferenza per la Libia di Palermo (12 novembre).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri politici e di alto livello bilaterali e multilaterali, compreso il supporto a incontri di altre Amministrazioni	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 12,00	uguale a 20,00	uguale a 26,00
Incontri tecnici di vario genere e formato	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 5,00	uguale a 10,00	uguale a 16,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Favorire l'avvicinamento dei Paesi euromediterranei(Grecia,Spagna,Portogallo,Malta,Cipro)alle posizioni italiane,rafforzando la cooperazione e il coordinamento.Promuovere il dialogo con la Turchia nelle tematiche bilaterali, europee ed internazionali	5	01/01/2018	31/12/2018	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il 2018 è stato caratterizzato da un'intensa e costante relazione bilaterale con i Paesi Europei del Mediterraneo e con la Turchia attraverso incontri al più alto livello. Tra questi, si segnalano i colloqui del Ministro Moavero con il Ministro degli Esteri spagnolo Borrell nel contesto del XVI Foro di Dialogo italo-spagnolo (Madrid, 5 novembre) e le bilaterali del Presidente del Consiglio Conte con il Primo Ministro greco Tsipras e con il Vice-Presidente turco Oktay a margine della Conferenza di Palermo sulla Libia (12 novembre). A ciò si aggiungono gli incontri informali del Ministro Moavero con i Ministri degli Esteri dei Paesi UE del Mediterraneo a margine dei Consigli Affari Europei di Lussemburgo (15 ottobre) e Bruxelles (10 dicembre). Numerosi anche gli incontri tecnici a livello di alti funzionari. Pur nutrendo forti preoccupazioni per l'involuzione della situazione interna turca, anche nel secondo semestre 2018 l'Italia ha ritenuto essenziale mantenere il dialogo con Ankara, partner strategico nel quadro delle sfide comuni sullo scenario globale (fenomeni migratori, contrasto al terrorismo, cooperazione economica ed energetica). L'Italia continua a sostenere l'esigenza di ispirare le misure verso la Turchia al principio di gradualità e reversibilità nel caso di evoluzioni positive nel Paese, conservando gli strumenti istituiti grazie al negoziato di adesione per tenere "agganciata" alla dimensione europea la società civile turca.	01/07/2018	31/12/2018	100

Note:

Risultato obiettivo: Pur nel contesto dell'insediamento del nuovo Governo italiano e della formazione di nuovi esecutivi a Cipro, in Spagna e in Turchia, nel corso del 2018 i contatti con i Paesi euromediterranei sono stati frequenti, tanto sul piano politico quanto a livello tecnico. Ciò ha permesso di rendere più saldi i rapporti bilaterali e di avere un confronto costruttivo sulle questioni aperte di maggiore momento, nonché di facilitare il coordinamento sui principali dossier europei ed internazionali. Intensa e costante è stata la relazione bilaterale con i Paesi Europei del Mediterraneo e con la Turchia attraverso incontri al più alto livello. Tra questi, si segnalano in particolare gli

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

incontri del Presidente turco Erdogan con il Presidente Mattarella e l'allora Presidente del Consiglio Gentiloni, la riunione dell'allora Ministro Alfano con il Ministro cipriota Christodoulides a pochi giorni dall'insediamento di quest'ultimo e i colloqui del Ministro Moavero con il Ministro degli Esteri maltese Abela, con il Ministro degli Esteri spagnolo Borrell nel contesto del XVI Foro di Dialogo italo-spagnolo e con il Ministro turco Cavusoglu a margine della Riunione Ministeriale NATO di Bruxelles. Inoltre, il Presidente del Consiglio Conte ha incontrato il Presidente turco Erdogan a margine del Vertice NATO di Bruxelles, il Primo Ministro greco Tsipras e il Vice-Presidente turco Oktay a margine della Conferenza di Palermo sulla Libia. A ciò si aggiungono il Vertice dei Capi di Stato e di Governo dei Paesi dell'Europa Meridionale e Mediterranea e gli incontri informali del Ministro Moavero con i Ministri degli Esteri dei Paesi UE del Mediterraneo a margine dei Consigli Affari Europei di Lussemburgo e Bruxelles. Numerosi anche gli incontri tecnici a livello di alti funzionari. Si sono svolte le consultazioni bilaterali del Segretario Generale con gli omologhi di Spagna, Turchia e Cipro, mentre l'allora Direttore Generale per l'Unione Europea Buccino ha incontrato i colleghi di Spagna, Grecia e Portogallo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri politici e di alto livello bilaterali e multilaterali, compreso il supporto a incontri di altre Amministrazioni	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 15,00		uguale a 26,00
Incontri tecnici di vario genere e formato	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 10,00		uguale a 25,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Favorire l'avvicinamento dei principali Paesi dell'Europa Settentrionale e Centro-orientale alle posizioni italiane, in particolare nelle tematiche europee.	6	01/01/2018	31/12/2018	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre è proseguita l'attività di avvicinamento delle posizioni dei paesi dell'Europa centro-orientale e dell'Europa settentrionale alle posizioni italiane, soprattutto per quanto riguarda le tematiche europee. Per l'Europa centro-orientale, si segnalano la visita in Italia del Presidente romeno Iohannis, il 15 ottobre, per incontri col Capo dello Stato e il Presidente del Consiglio, le visite nei Paesi Baltici del Capo dello Stato, insieme al Sig. Ministro, a inizio luglio in occasione del centenario dell'indipendenza degli Stati baltici, per incontri a livello di capi di stato e ministri degli esteri e gli incontri del Presidente del Consiglio coi suoi omologhi ceco (Roma, 28 agosto) e slovacco (Roma, 21 novembre). Per quanto riguarda i Paesi dell'Europa centro-settentrionale, nel secondo semestre, il dialogo si è intensificato, sia al livello politico (oltre alla Visita di Stato in Svezia in novembre, si segnalano diversi colloqui del Signor Ministro con i propri omologhi, due volte solo con i Ministri del Regno Unito e della Norvegia) che al livello tecnico (a titolo esemplificativo, il Segretario Generale ha avuto consultazioni con gli omologhi di Austria, Svizzera e Norvegia). È proseguita anche nel secondo semestre la convergenza con Slovenia e Croazia sulle tematiche europee, con particolare riguardo all'allargamento, come testimoniato dall'incontro del Ministro degli Esteri col Ministro degli Esteri sloveno a Roma il 28 novembre e dai numerosi incontri con gli Ambasciatori dei due paesi a livello tecnico.	01/07/2018	31/12/2018	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel 2018, con la formazione del nuovo esecutivo, a causa del prolungarsi della crisi politica successiva all'esito elettorale del 4 marzo, si è verificato un certo rallentamento delle attività, specialmente per quanto riguarda gli incontri politici, che hanno inevitabilmente risentito dell'attesa conseguente alla formazione del Governo. Parallelamente, proseguiva comunque l'attività di consultazione a livello tecnico coi principali paesi partner dell'Europa centroorientale e settentrionale. Ciò nondimeno, un tale rallentamento, verificatosi segnatamente nel periodo febbraio maggio, non ha influito sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, i quali in termini numerici sono stati finanche oltrepassati. Un simile risultato è stato conseguito a dispetto della diminuzione di risorse che ha colpito gli uffici interessati nel corso del secondo semestre dell'anno, in ragione degli avvicendamenti di personali che si sono avuti in quest'arco di tempo, tramite uno sforzo supplementare da parte delle risorse a disposizione. Gli incontri hanno consentito di proseguire nell'attività di avvicinamento di posizioni tra l'Italia e i Paesi dell'Europa centro orientale e settentrionale, specialmente per quanto riguarda le tematiche europee. In questa prospettiva, degno di rilievo è senza dubbio lo sforzo profuso per consentire il massimo avvicinamento di posizioni in tema di allargamento dell'Unione Europea all'area dei Balcani sudoccidentali, di definizione del nuovo Quadro Finanziario Pluriennale e di Brexit. Tale avvicinamento di posizioni ha consentito di chiudere alcuni negoziati. In particolare, è stata chiusa un'intesa tecnica con la Slovenia una con la Romania e sono stati avviati numerosi negoziati per trattati (di cui 1 con la Bulgaria) e Memorandum of Understanding (tra i vari, 3 con l'Austria e 1 con la Germania).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri politici e di alto livello bilaterali e multilaterali, compreso il supporto a incontri di altre Amministrazioni	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 50,00		uguale a 85,00
Incontri tecnici di vario genere e formato	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 25,00		uguale a 31,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Promuovere ogni utile iniziativa in ambito UE per influenzare i processi di formazione della politica comunitaria in materia commerciale. Sostenere le politiche europee e promuovere le posizioni nazionali ed europee in seno all'OMC	7	01/01/2018	31/12/2018	alta
---	---	------------	------------	------

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre 2018 l'ispirazione che ha orientato il contributo italiano al dibattito sulle strategie commerciali europee è stata quella di assicurare una più equa ripartizione dei benefici della globalizzazione, la tutela degli operatori più vulnerabili ed esposti all'impatto della globalizzazione, il contrasto alle pratiche commerciali sleali, la garanzia di un level playing field nel commercio e negli investimenti, l'avanzamento del processo di modernizzazione dell'Organizzazione Mondiale del Commercio. In materia di Accordi di Libero Scambio, l'azione italiana è stata particolarmente incisiva sul monitoraggio degli Accordi già in vigore e sui processi negoziali in corso con particolare riferimento per la mitigazione dei potenziali effetti distorsivi del commercio internazionale, la protezione delle indicazioni geografiche e della proprietà intellettuale, l'accesso al mercato per le piccole e medie imprese, lo sviluppo sostenibile in sinergia con gli SDGs.	01/07/2018	31/12/2018	100

Note:

Risultato obiettivo: Lungo tutto il 2018 l'Ufficio ha monitorato i dibattiti in sede europea relativi ai negoziati di accordi commerciali bilaterali fra UE e Paesi Terzi, già conclusi ed in fase di negoziazione. In particolare, l'Ufficio ha continuato a seguire e monitorare le questioni relative all'applicazione provvisoria del "Comprehensive Economic and Trade Agreement" (CETA) e dello "Strategic Partnership Agreement" (SPA) con il Canada, partecipando al processo di valutazione nazionale in vista dell'eventuale ratifica nazionale. Si è altresì monitorato e seguito il dialogo avviato dall'UE nel luglio del 2018 con gli Stati Uniti, finalizzato a definire il perimetro di un possibile accordo commerciale, nell'ambito del quale l'Italia dovrà assicurare la tutela dei settori produttivi nazionali interessati. È stata inoltre svolta un'attenta azione di sensibilizzazione sulle priorità italiane nel quadro dei negoziati per la conclusione dell'Accordo di associazione UE-MERCOSUR e nei negoziati per la modernizzazione del "Global Agreement" fra UE e Messico e dell'Accordo di Associazione fra UE e Cile. Nel contesto delle relazioni UE con l'Asia, l'Ufficio ha seguito lo sviluppo dei negoziati per un Accordo di partenariato economico (EPA) e un Accordo di Partenariato Politico (SPA) con il Giappone, conclusosi con la firma dei due accordi nel luglio scorso a Tokio. L'Ufficio ha inoltre assicurato pieno appoggio al consolidamento del Partenariato Strategico UE-Cina attraverso l'attuazione della "EU-China 2020 Strategic Agenda" e dei dialoghi settoriali di alto livello, con l'obiettivo di contribuire ad una positiva e rapida conclusione dell'Accordo sugli Investimenti nonché dell'Accordo sulla tutela delle Indicazioni Geografiche. Per quanto riguarda i negoziati con i Paesi ASEAN, l'Ufficio ha contribuito a definire la posizione comune nei negoziati con Filippine e Indonesia ed ha registrato l'assenza di progressi nei negoziati con la Malesia e la Thailandia, al momento sospesi in mancanza delle necessarie condizioni politiche. Per quanto riguarda infine l'Oceania, l'Ufficio ha monitorato la definizione dei mandati negoziali e l'avvio delle trattative per due Accordi di libero scambio con Australia e Nuova Zelanda, che nel corso del 2018 hanno già registrato due round negoziali. Nel quadro della partecipazione ai lavori delle Organizzazioni Internazionali Multilaterali, l'Italia ha partecipato alla definizione delle posizioni comuni dell'UE in materia commerciale. È stata particolarmente seguita la fase del percorso di riforma dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC), su cui è stata avviata una riflessione inter-direzionale cristallizzata in un position paper MAECI.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni consiliari (CAE Commercio), riunioni TPC, PROBA, iniziative OMC e altre riunioni con paesi terzi sul tema della politica commerciale UE e OMC.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 10,00	uguale a 20,00	uguale a 21,00